

BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2020



LARIO RETI HOLDING
la tua acqua, la nostra passione

Lario Reti Holding S.p.A.

*Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2020*

*Approvato dall'Assemblea dei Soci
del 8 giugno 2021*

Lettera del Presidente agli Azionisti	5
I - Assetto Societario	11
1.1 Assetto Societario	13
1.1.1 Operazioni societarie avvenute	14
1.1.2 Struttura e attività al 31 dicembre 2020	16
1.2 Corporate Governance	17
1.2.1 Organi societari	20
1.2.2 Azionariato	21
1.3 Compliance	25
1.3.1. GDPR e protezione dei dati	26
1.3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi	26
1.3.3 Sistema di Gestione Integrato della Qualità	27
1.3.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo d.lgs. n. 231/01.....	27
1.3.5 Codice Etico	28
1.3.6 Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza	28
1.3.7 Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno	29
II - Relazione sulla Gestione	31
2.1 Scenario di Riferimento	33
2.2 Principali Eventi dell'Esercizio	39
2.3 Il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco	43
2.4 Investimenti	47
2.4.1 Panoramica Investimenti	49
2.4.2 Piano d'Ambito	50
2.4.3 Piano degli Interventi Specifici	52
2.4.4 Piani Art. 35 Convenzione	59
2.4.5 Manutenzioni	60
2.4.6 Altri investimenti Ramo Idrico	62
2.4.7 Investimenti di struttura	64
2.5 Servizio Clienti	65
2.5.1 Utenze e volumi distribuiti	66
2.5.2 Call Center e Sportelli	68
2.5.3 Bonus Idrico	69
2.5.4 Livelli di Qualità Commerciale	70
2.6 Legale ed Espropri	71
2.6.1 Procedimenti legali pendenti	72
2.6.2 Procedimenti legali chiusi nell'esercizio	74
2.6.3 Situazione espropri	76
2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro	77
2.7.1 Organico	78
2.7.2 Formazione	79
2.7.3 Situazione infortunistica	80

2.8 Comunicazione	81
2.9 Osservazioni sull'andamento della gestione	83
2.9.1 <i>Principali indicatori di Lario Reti Holding</i>	85
2.9.2 <i>Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria</i>	86
2.9.3 <i>Indicatori finanziari e di redditività</i>	92
2.10 Altre informazioni sulla Relazione	97
2.10.1 <i>Rapporti con parti correlate</i>	98
2.10.2 <i>Azioni proprie</i>	98
2.10.3 <i>Rischi e incertezze</i>	99
2.10.4 <i>Sedi secondarie</i>	102
2.11 Attività di Ricerca e Sviluppo	103
2.12 Evoluzione prevedibile della gestione	111
2.13 Relazione sul Governo Societario e valutazione del rischio aziendale	113
2.13.1 <i>Relazione sul Governo Societario</i>	114
2.13.2 <i>Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale</i>	125
III – Bilancio	135
3.1 Stato Patrimoniale	137
3.1.1 <i>Attività</i>	138
3.1.2 <i>Passività</i>	140
3.2 Conto Economico	143
3.3 Rendiconto Finanziario	147
3.4 Nota Integrativa	149
3.4.1 <i>Struttura e contenuto del bilancio</i>	150
3.4.2 <i>Criteri di valutazione</i>	160
3.4.3 <i>Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività</i>	167
3.4.4 <i>Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività</i>	181
3.4.5 <i>Note illustrative alle voci di Conto economico</i>	193
3.5 Altre informazioni sul Bilancio	207
3.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del Bilancio	216
Delibera dell'Assemblea degli Azionisti per destinazione utile d'esercizio	219
Relazione del Collegio Sindacale	223
Relazione della Società di Revisione	225
Glossario	228

**Lettera del
Presidente del Consiglio
di Amministrazione
agli Azionisti**



Cortesi Signori Azionisti di Lario Reti Holding,

la presente relazione correda il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 della Vostra Società, che il Consiglio di Amministrazione sottopone ad approvazione entro i termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio così come previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del Codice civile.

L'anno appena trascorso è stato molto difficile per tutti noi, la diffusione della pandemia Covid-19 ha segnato in maniera profonda le nostre vite determinando un cambio, anche radicale, delle nostre abitudini e priorità. In questo scenario così difficile, il 2020 chiude i primi cinque anni di gestione del Servizio Idrico Integrato per l'intera Provincia di Lecco, durante i quali il Consiglio di Amministrazione e la struttura della Società sono stati impegnati nel realizzare progetti impegnativi e importanti per il futuro della Società e del territorio in cui opera.

Le azioni messe in campo dall'Azienda si sono orientate sia verso un contenimento dei costi operativi, sia verso un rafforzamento della liquidità della Società, con la sottoscrizione di ulteriori finanziamenti con la Banca Europea per gli Investimenti al fine di sostenere gli investimenti e la pianificazione dell'efficientamento dell'attuale sistema di depurazione e collettamento dei reflui della Provincia. Infatti, il sistema depurativo in gestione al 31/12/2020 vede la presenza di 29 depuratori con potenzialità complessiva di 500.000 AE, dove il 50% degli stessi ha una potenzialità inferiore ai 2.000 AE. Questa eccessiva frammentazione degli impianti sul territorio genera difficoltà nella gestione oltre che un consumo elevato di energia elettrica. Pertanto, la Società, in collaborazione con il Politecnico di Milano, ha predisposto uno studio per razionalizzare tale sistema prevedendo, in tre archi temporali diversi (5 anni, 10 anni e 20 anni), i principali interventi per ridurre il numero dei depuratori in Provincia, definire gli adeguamenti necessari al sistema di collettamento, nonché studiare il superamento dei limiti posti dall'attuale impianto di depurazione di Lecco.

La previsione degli investimenti vede alla fine del lungo periodo costi totali per circa 160 milioni di euro per un totale di 18 impianti dismessi.

Valori significativi del Bilancio

L'utile netto d'esercizio della società si attesta a 5,7 milioni di euro dopo aver rilevato imposte correnti per 918 mila euro, imposte anticipate per 180 mila euro ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti per circa 8,3 milioni di euro.

L'utile conseguito risente dell'apporto dei dividendi e riserve erogati dalla partecipazione detenuta in ACSM-AGAM, nella misura di 3,8 milioni di euro.

I ricavi conseguiti da Lario Reti Holding ammontano nell'esercizio a 52 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente dalla tariffa spettante al Gestore per le attività del servizio idrico integrato.

Il piano di investimenti non ha subito rallentamenti, nel 2020 ne sono stati realizzati 29,8 milioni di euro, in crescita rispetto al precedente esercizio (pari a 24,1 milioni di euro), un valore significativo se si confronta con quanto realizzato nel passato da precedenti Gestori e anche con le altre realtà di Water Alliance. Questa crescita ha consentito di contribuire alla ripresa del territorio, consentendo ai fornitori, in crisi di liquidità, di portare avanti i lavori, garantendo così l'operatività in piena sicurezza dei cantieri di manutenzione e di sviluppo delle infrastrutture.

Nel quinquennio 2016-2020 gli investimenti complessivi realizzati ammontano a oltre 101 milioni di euro contro la previsione, al lordo degli sconti ottenuti in sede di gara, del Piano d'Ambito ad inizio dell'affidamento pari a 80,4 milioni di euro, e di un suo aggiornamento, avvenuto nel 2018, pari a 113,6 milioni di euro. Questo sviluppo testimonia il fabbisogno che il territorio ha di ammodernare le proprie infrastrutture idriche.

Tra gli investimenti che meritano la segnalazione, evidenziamo: il completamento del revamping del depuratore di Premana, che ha consentito il superamento dell'infrazione comunitaria nr. 2014/2059, poiché l'impianto non era in grado di trattare tutto il carico delle acque reflue dell'agglomerato; lo sdoppiamento delle reti fognarie nonché l'avvio dei lavori per il collettamento dei reflui dell'agglomerato di Oliveto Lario e Civenna al depuratore di Valmadrera. L'opera il cui costo complessivo si aggira sui 10 milioni di euro è particolarmente complessa nella sua realizzazione poiché la posa di gran parte della nuova condotta, pari a circa 9,4 km, avverrà sull'alto fondale del lago. Altro intervento da segnalare è l'avvio dei lavori di adeguamento degli scolmatori dei collettori fognari presenti nel comune di Lomagna e realizzazione, all'interno del Parco del Curone, di un bacino di fitodepurazione, un ecosistema naturale particolarmente adatto al luogo in cui è inserito che ha il compito di depurare le maggiori portate di acqua in caso di piogge intense che la rete fognaria non riesce a gestire, il costo complessivo previsto è di circa 1,5 milioni di euro.

Con un patrimonio netto di oltre 180 milioni di euro la società si presenta con una struttura patrimoniale solida e capace di generare i flussi di cassa necessari ad affrontare i futuri impegni, nonché capace di stipulare nuovi finanziamenti a sostegno degli investimenti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha completato il percorso necessario ad integrare le società patrimoniali che a diverso titolo hanno gestito il servizio idrico integrato nella provincia di Lecco, avviando il processo di fusione per integrazione di VALBE, ASIL (rami lecchesi) e AUSM (ramo idrico). Contemporaneamente, la Società, dal 1° gennaio 2020, ha preso in carico la gestione del servizio acquedotto del Comune di Monte Marengo, ultimo tassello mancante nella gestione operativa del servizio provinciale.

Scenario del Settore Idrico

La risorsa acqua è una risorsa scarsa e strategica – e lo sarà sempre di più in futuro – l'evoluzione demografica, la crescente urbanizzazione e i cambiamenti climatici sono

fattori che concorrono a sottoporre la risorsa idrica a uno *stress* senza precedenti, nel mondo, in Europa e in Italia.

Oggi più che mai, una filiera dell'acqua efficiente e sostenibile è indispensabile per il futuro di ogni territorio. Diverse analisi evidenziano che l'Italia è un Paese ad alta vulnerabilità climatica (al penultimo posto in Europa prima della Romania), con una rete infrastrutturale obsoleta (60% delle infrastrutture idriche italiane ha più di 30 anni e il 25% più di 50 anni), che disperde quasi la metà dell'acqua (47,6%, il doppio della media europea). Questo è dovuto ad un livello di investimenti inadeguato.

Le infrastrutture fisiche del servizio idrico ed i punti di prelievo della materia prima (sorgenti, pozzi, etc.) ed i punti del loro rilascio finale (scarichi di acque depurate nei corsi d'acqua, etc.) sono strettamente e fortemente connaturati con il territorio, la sua urbanistica, l'ambiente e le comunità locali. Ciò comporta che le infrastrutture del servizio idrico non sono "duplicabili" o "frazionabili" se non a costi enormi anche dal punto di vista sociale. In conseguenza tale settore è un monopolio naturale, caratterizzato dall'essere "capital intensive": la dimensione e la lunga durata delle infrastrutture necessarie ad assicurare il servizio su scala ottimale (reso coincidente da parte del legislatore regionale col territorio provinciale) impone una elevata concentrazione di Capex nella struttura patrimoniale del Gestore (sotto forma di asset propri e/o di migliorie su beni di terzi) e la loro permanenza in quella struttura patrimoniale per un lungo periodo.

In questo contesto nasce l'aggiornamento del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) che conferma un meccanismo di incentivazione agli investimenti introducendo dei parametri che costringono i Gestori a efficientare le gestioni.

Altra misura che è in corso di approfondimento con l'ufficio d'Ambito è l'allungamento della concessione da venti a trent'anni. A questo proposito ricordiamo che in Regione Lombardia la gran parte dei Gestori in-house ha già un affidamento a 30 anni, così come previsto dal codice dell'ambiente. Questa misura consentirebbe alla Società da un lato di avviare, senza aspettare la fine della concessione, importanti investimenti, dall'altro di rendere sostenibile per l'utenza gli incrementi tariffari.

Nel mese di marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'Ambito di Lecco ha approvato l'aggiornamento tariffario per il periodo 2020 e 2021 e un atto di indirizzo per l'estensione del termine di affidamento del Servizio Idrico Integrato a Lario Reti Holding che sarà sottoposto alla conferenza dei sindaci.

Il Gruppo ACSM-AGAM

Lario Reti Holding possiede una quota pari al 23,93% in ACSM-AGAM, realtà economica a maggioranza pubblica con A2A partner industriale e quotata sul mercato borsistico, frutto dell'aggregazione avvenuta nel 2018 fra le diverse utilities locali operanti a Como e Monza

(Gruppo ACSM-AGAM), Lecco (ACEL Service e Lario Reti Gas), Sondrio (Gruppo AEVV) e Varese (Gruppo ASPEM). Il Gruppo ACSM-AGAM vede oltre 800 dipendenti e circa 900 mila cittadini serviti e rappresenta uno tra i principali player a livello nazionale le cui dimensioni permettono di cogliere nuove opportunità presenti sul mercato e di conseguire sinergie fra i diversi business gestiti.

L'integrazione porta valore alle singole realtà coinvolte, tutte caratterizzate dal forte legame con il territorio, generando le condizioni per ulteriore sviluppo dello stesso.

Il Gruppo ACSM-AGAM opera nella distribuzione del gas naturale, in quello della energia elettrica, nella commercializzazione dei vettori energetici quali gas, energia elettrica, e calore; è presente nel ciclo dell'ambiente tramite raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e sta consolidando la sua presenza anche su nuovi servizi quali illuminazione pubblica, mobilità elettrica, etc. Il piano industriale predisposto dalla partecipata per il periodo 2021-2025 vede la realizzazione di circa 473 milioni di euro di investimenti di cui circa 150 milioni di euro sono rivolti al territorio della Provincia di Lecco.

Ringrazio i componenti del Consiglio di Amministrazione, la dirigenza e i dipendenti della Società per il lavoro svolto e i risultati conseguiti nonché gli Azionisti per la comprensione assicurata.

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
Lelio Cavallier

Capitolo I

ASSETTO SOCIETARIO



1.1

Assetto Societario



Grigna Pialeal
1° classificato #WaterReporter
Foto di Maria Corti

1.1 Assetto Societario

1.1.1 Operazioni societarie avvenute

Fusione in ACSM-AGAM S.p.A. di ACEL Service S.r.l. e Lario Reti Gas S.r.l.

Nel corso del 2018 si è concluso il progetto iniziato due anni prima (2016) con lo scopo di condividere un percorso metodologico che, partendo dall'analisi del settore in cui operavano le due società, individuasse le scelte strategiche a disposizione dei due soggetti. Il lavoro svolto da PWC – in qualità di advisor – nel periodo tra settembre 2016 e marzo 2017 ha consentito in primis di rilevare un diffuso interesse da parte degli operatori del mercato ad una partnership con le controllate ed in seguito di focalizzare una opportunità che, per le sue caratteristiche di contiguità territoriale e per i contenuti industriali, sembrava corrispondere in maniera adeguata a tutti i punti dell'indirizzo strategico ricevuto dai soci di Lario Reti Holding.

Per questo motivo, in data 1° aprile 2017, Lario Reti Holding ha sottoscritto una lettera di intenti con le società ACSM-AGAM Spa (multi-utility di Monza e Como), ASPEM Spa (multi-utility di Varese), AEVV Spa (multi-utility di Sondrio e della Valtellina) ed A2A Spa (operatore del settore multi-utility leader in Italia, ma con baricentro territoriale in Lombardia), finalizzata all'avvio dello studio per un possibile percorso di aggregazione industriale e societaria, con l'obiettivo di valorizzare la storia, le strette relazioni con i territori serviti e le rispettive competenze, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo.

Il progetto di aggregazione ha configurato la nascita di un operatore multi-utility caratterizzato da un'«anima» di natura territoriale e pubblica e da una «guida» di natura industriale. In particolare; il partner industriale di riferimento garantirà, attraverso il know-how, la sua dimensione aziendale e la sua capacità finanziaria, la guida industriale dell'aggregazione, il solido posizionamento nelle attività presidiate creando sinergie operative, gestionali e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del percorso industriale. L'assemblea degli azionisti nella seduta del 27 marzo 2018, ha dato mandato agli Amministratori della società per l'approvazione del progetto di aggregazione.

L'aggregazione delle società coinvolte è avvenuta attraverso tre operazioni:

1. la fusione per incorporazione in ACSM-AGAM di ASPEM, Lario Reti Gas, ACEL Service, AEVV, AEVV Energie e A2A Idro società che ha ricevuto tramite conferimento da A2A la cessione di 4 centrali idroelettriche;
2. la scissione di A2A energia in ACSM-AGAM tramite la quale è entrato in quest'ultima il ramo clienti energia di Varese;
3. contestualmente all'efficacia delle predette operazioni di fusione e di scissione sono stati conferiti i rami ricevuti da ACSM-AGAM in società di nuova costituzione

detenute al 100% da ACSM-AGAM per ricreare l'attuale situazione di suddivisione delle società.

Gli atti di fusione hanno avuto efficacia dal 1° luglio 2018.

Integrazione in Lario Reti Holding delle c.d. "società patrimoniali idriche"

Lario Reti Holding Spa aveva presentato all'Ufficio d'ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un Piano che prevedeva la razionalizzazione per aggregazione delle società idriche esistenti nel territorio della Provincia di Lecco.

Il piano ha avuto inizio, nell'esercizio 2018, limitatamente alle società Adda Acque Srl, Consorzio Valgrehentino-Olginate Srl, e Idrolario Srl. Le Assemblee straordinarie delle società Lario Reti Holding S.p.a., Adda Acque Srl, CTA Valgrehentino Olginate Srl e Idrolario Srl, in data 05.10.2018, hanno approvato il progetto di fusione. L'integrazione ha avuto efficacia a partire dal 21 dicembre 2018.

Nel corso del 2019, ha avuto inizio il percorso volto al completamento del piano di razionalizzazione con l'avvio del progetto di fusione per incorporazione delle società VALBE SpA ed ASIL SpA (già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazione di scissione finalizzata alla separazione del ramo riferibile al servizio idrico integrato del territorio comasco da quello del territorio lecchese), e della scissione proporzionale del ramo riferito al servizio idrico di AUSM Srl con incorporazione in Lario Reti Holding. Le Assemblee straordinarie delle società Lario Reti Holding S.p.a., VALBE srl, ASIL Srl, e AUSM Srl in data 11.02.2020, hanno approvato il progetto di fusione. L'integrazione ha avuto efficacia a partire dal 14 ottobre 2020.

Le operazioni di aggregazione avviate nel corso degli anni permettono la riduzione del numero delle società partecipate ed il contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative. Inoltre, la fusione permette di raggiungere vantaggi tecnici ed economici immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.).

1.1.2 Struttura e attività al 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2020 Lario Reti Holding S.p.A. si configura come società gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco e venditore di acqua all'ingrosso per i gestori delle Province di Como e Monza e Brianza.

A seguito dell'operazione di fusione delle controllate energetiche e della conseguente OPA (di cui si può trovare dettagliata spiegazione al paragrafo 1.1.2 del presente documento), Lario Reti Holding possiede una partecipazione pari al 23,93% della società ACSM-AGAM S.p.A., società, a maggioranza pubblica di capitale pubblico con 800 dipendenti e 900 mila cittadini serviti, che rappresenta uno dei principali player italiani, in grado di misurarsi con i maggiori operatori del mercato grazie alla rinnovata capacità competitiva e di cogliere nuove opportunità di business.



1.2

Corporate Governance



Onno
2° classificato #WaterReporter
Foto di Alessio Mazzoleni

1.2 Corporate Governance

Lario Reti Holding S.p.A. mantiene un sistema di governance “tradizionale”:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, a cui sono attribuiti tutti i poteri, in parte delegati al Direttore Generale e da quest'ultimo in parte subdelegati al Direttore Divisione Corporate, Direttore Conduzione e al Responsabile Ingegneria;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Comitato di Indirizzo e Controllo con il compito di realizzare il c.d. “controllo analogo” sul servizio idrico integrato. È costituito da 9 membri eletti dall'Assemblea dei soci e le sue competenze sono definite dall'articolo 10 quater dello statuto sociale;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto.
- i soci, sulle tematiche del servizio idrico integrato, hanno stipulato un patto parasociale affinché le decisioni si esprimano secondo un peso demografico.

Consiglio di Amministrazione

La Società è stata amministrata da un Amministratore Unico investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fino al 3 maggio 2016 e da un Consiglio di Amministrazione dal 03.05.2016 sino al 08.05.2019.

In data 09.05.2019, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, sino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2021.

Il Consiglio di amministrazione è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea degli Azionisti dalla legge o dallo statuto e al Comitato di indirizzo e controllo dallo Statuto.

Per quanto riguarda la remunerazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti ammonta a:

- al Presidente 23 mila euro/anno, al quale spetta una indennità di risultato stabilita nella misura di 19 mila euro/anno;
- ad ogni membro del CdA 7,7 mila euro/anno.

Successivamente, in data 09.10.2019, l'Assemblea dei soci ha deliberato una riduzione a 12 mila euro dell'indennità di risultato attribuita al Presidente per effetto dell'orientamento del Ministero delle Economie e delle Finanze (MEF).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato nell'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La remunerazione deliberata è la seguente:

- al Presidente del Collegio Sindacale 20 mila euro/anno;
- ad ogni membro del Collegio Sindacale 15 mila euro/anno.

Comitato di Indirizzo e Controllo

Lo statuto, nella modifica introdotta nell'Assemblea straordinaria del 29 ottobre 2015, ha istituito e definito i compiti di questo Comitato, chiamato ad applicare il c.d. "Controllo analogo". Il Comitato è composto da 9 membri nominati dall'Assemblea dei Soci a cui lo statuto demanda una serie di poteri, tra cui esprime autorizzazione preventiva, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti, la cui violazione è giusta causa di revoca degli Amministratori, sui seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: a) i budget annuali e pluriennali di esercizio; b) i piani strategici e industriali; c) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; d) il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; e) le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; f) le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; g) l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; h) le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale Società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del presente Statuto; i) i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle Società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

Società di Revisione

Il Bilancio di esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci del per il triennio 2020-2022 e per un compenso complessivo pari a 27 mila euro/annui.

1.2.1 Organi societari

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Lelio Cavallier
Vice Presidente	Pietro Galli
Membri	Monica Papini Maria Vittoria Sala Paolo Strina

Collegio Sindacale

Presidente	Luigi Galbusera
Sindaci effettivi	Giulia Aondio Alberto Sala

Comitato di Indirizzo e Controllo

Presidente	Antonio Rusconi
Vice Presidente	Riccardo Fasoli
Membri	Antonio Arrigoni Neri Mauro Artusi Umberto Bonacina Marta Comi Davide Ierardi Alessandro Origo Roberto Pietrobelli
Membri uditori	Paolo Negri Colombo Davide

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Alla data di approvazione del Bilancio

1.2.2 Azionariato

La composizione azionaria della Società alla data di approvazione del bilancio è la seguente e riflette la fusione per incorporazione delle società Valbe SpA, ASIL SpA, e AUSM Srl (ramo idrico) divenuta efficace in data 14 ottobre 2020.

In data 29 ottobre 2015 è stato stipulato un Patto parasociale tra gli azionisti di Lario Reti Holding con le seguenti finalità:

- Determinare le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti riguardanti la gestione del Servizio Idrico Integrato.
- Disciplinare le modalità di circolazione delle Azioni.

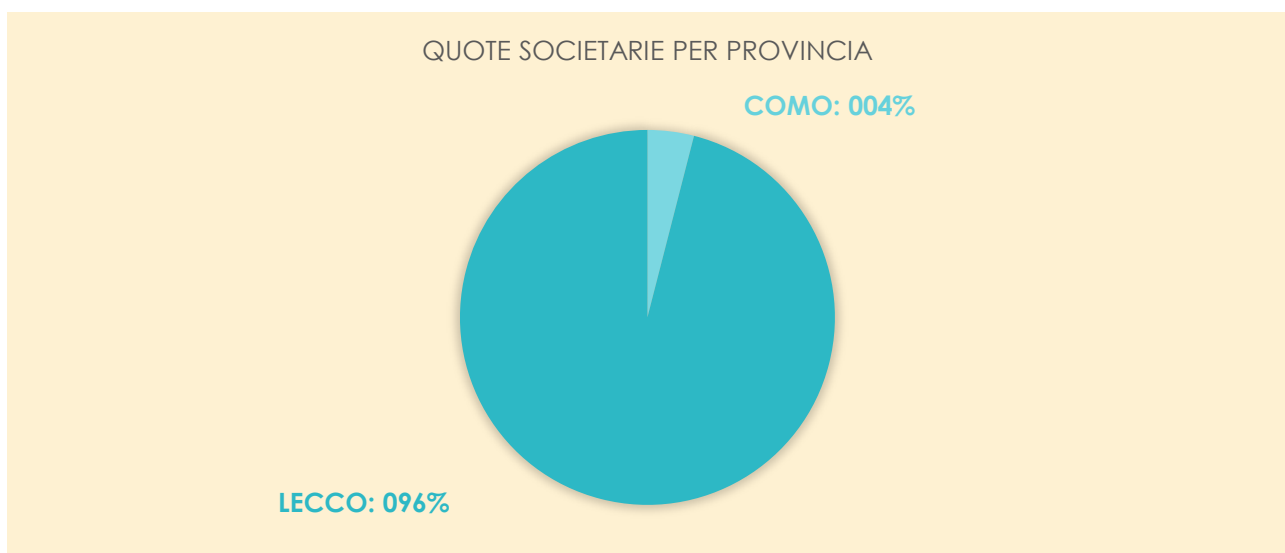
N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
1	LC	Abbadia Lariana	803.766	1,88%	€ 803.766	X
2	LC	Airuno	182.931	0,43%	€ 182.931	X
3	CO	Albavilla	79.800	0,19%	€ 79.800	
4	CO	Alserio	12.650	0,03%	€ 12.650	
5	CO	Alzate Brianza	57.700	0,13%	€ 57.700	
6	LC	Annone B.za	127.031	0,30%	€ 127.031	X
7	CO	Anzano del Parco	20.250	0,05%	€ 20.250	
8	CO	Arosio	61.800	0,14%	€ 61.800	
9	LC	Ballabio	953.402	2,23%	€ 953.402	
10	LC	Barzago	165.747	0,39%	€ 165.747	X
11	LC	Barzanò	130.521	0,30%	€ 130.521	X
12	LC	Bellano	1.085.539	2,54%	€ 1.085.539	X
13	LC	Bosisio Parini	236.738	0,55%	€ 236.738	X
14	CO	Brenna	24.375	0,06%	€ 24.375	
15	LC	Brivio	271.415	0,63%	€ 271.415	X
16	LC	Bulciago	206.656	0,48%	€ 206.656	X
17	CO	Cabiate	87.725	0,20%	€ 87.725	
18	LC	Calco	146.157	0,34%	€ 146.157	X
19	LC	Calolziocorte	164.063	0,38%	€ 164.063	
20	CO	Cantù	522.900	1,22%	€ 522.900	
21	CO	Capiago Intimiano	61.925	0,14%	€ 61.925	
22	CO	Carugo	69.250	0,16%	€ 69.250	
23	LC	Casatenovo	245.895	0,57%	€ 245.895	X
24	LC	Cassago B.za	291.695	0,68%	€ 291.695	X
25	LC	Cassina Valsassina	9.200	0,02%	€ 9.200	X
26	LC	Castello B.za	75.895	0,18%	€ 75.895	X
27	LC	Cernusco Lombardone	664.517	1,55%	€ 664.517	
28	LC	Cesana Brianza	723.921	1,69%	€ 723.921	X
29	LC	Civate	1.117.550	2,61%	€ 1.117.550	X
30	LC	Colico	16.825	0,04%	€ 16.825	X

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
31	LC	Colle Brianza	644.832	1,51%	€ 644.832	X
32	LC	Cortenova	121.532	0,28%	€ 121.532	X
33	LC	Costamasnaga	207.349	0,48%	€ 207.349	X
34	LC	Cremella	86.822	0,20%	€ 86.822	X
35	LC	Cremeno	11.865	0,03%	€ 11.865	X
36	LC	Dervio	860.940	2,01%	€ 860.940	X
37	LC	Dolzago	74.675	0,17%	€ 74.675	X
38	LC	Dorio	161.495	0,38%	€ 161.495	X
39	LC	Ello	485.917	1,14%	€ 485.917	X
40	LC	Erve	16.825	0,04%	€ 16.825	X
41	LC	Esino Lario	7.500	0,02%	€ 7.500	X
42	LC	Galbiate	2.482.644	5,80%	€ 2.482.644	X
43	LC	Garbagnate Monastero	79.637	0,19%	€ 79.637	X
44	LC	Garlate	610.699	1,43%	€ 610.699	X
45	LC	Imbersago	33.562	0,08%	€ 33.562	X
46	LC	Introbio	459.460	1,07%	€ 459.460	X
47	CO	Inverigo	111.850	0,26%	€ 111.850	
48	LC	La Valletta Brianza	250.003	0,58%	€ 250.003	X
49	CO	Lambrugo	30.575	0,07%	€ 30.575	
50	LC	Lecco	7.637.853	17,84%	€ 7.637.853	X
51	LC	Lierna	629.940	1,47%	€ 629.940	
52	LC	Lomagna	142.452	0,33%	€ 142.452	X
53	CO	Lurago d'erba	65.325	0,15%	€ 65.325	
54	LC	Malgrate	952.460	2,22%	€ 952.460	X
55	LC	Mandello del Lario	2.156.484	5,04%	€ 2.156.484	X
56	CO	Mariano Comense	273.225	0,64%	€ 273.225	
57	LC	Merate	3.330.482	7,78%	€ 3.330.482	
58	LC	Missaglia	183.439	0,43%	€ 183.439	X
59	LC	Molteno	111.950	0,26%	€ 111.950	X
60	CO	Monguzzo	24.500	0,06%	€ 24.500	
61	LC	Montevecchia	460.711	1,08%	€ 460.711	X
62	LC	Monticello B.za	99.512	0,23%	€ 99.512	X
63	LC	Nibionno	251.509	0,59%	€ 251.509	X
64	CO	Novedrate	37.125	0,09%	€ 37.125	
65	LC	Oggiono	645.563	1,51%	€ 645.563	X
66	LC	Olgiate Molgora	295.507	0,69%	€ 295.507	X
67	LC	Olginate	1.482.855	3,46%	€ 1.482.855	X
68	LC	Osnago	615.146	1,44%	€ 615.146	X
69	LC	Paderno d'Adda	145.067	0,34%	€ 145.067	X
70	LC	Pasturo	623.665	1,46%	€ 623.665	X
71	LC	Perledo	77.377	0,18%	€ 77.377	X
72	LC	Pescate	587.632	1,37%	€ 587.632	
73	LC	Primaluna	712.907	1,67%	€ 712.907	X
74	CO	Pusiano	68.100	0,16%	€ 68.100	

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
75	LC	Robbiate	213.069	0,50%	€ 213.069	X
76	LC	Rogeno	96.083	0,22%	€ 96.083	X
77	LC	S. Maria Hoè	130.412	0,30%	€ 130.412	X
78	LC	Sirone	84.453	0,20%	€ 84.453	X
79	LC	Sirtori	130.540	0,30%	€ 130.540	X
80	LC	Suello	502.819	1,17%	€ 502.819	X
81	LC	Taceno	12.500	0,03%	€ 12.500	X
82	LC	Valgreghentino	895.387	2,09%	€ 895.387	X
83	LC	Valmadrera	2.660.814	6,22%	€ 2.660.814	X
84	LC	Varenna	345.658	0,81%	€ 345.658	X
85	LC	Vercurago	4.600	0,01%	€ 4.600	X
86	LC	Verderio	687.715	1,61%	€ 687.715	X
87	LC	Viganò	49.340	0,12%	€ 49.340	X
88	LC	Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Lecco"	30.125	0,07%	€ 30.125	X
TOTALE			€42.810.322	100%	€42.810.322	

Alla data di approvazione del Bilancio

Il capitale sociale, alla data di approvazione del bilancio è pari a euro 42.810.322, suddiviso in n. 423.810.322 azioni del valore nominale di un euro ciascuna e possedute da nr. 70 Comuni appartenenti alla Provincia di Lecco, dall'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Lecco" e da n. 17 Comuni della provincia di Como.



Alla data di approvazione del Bilancio

1.3 Compliance



Onno
2° classificato #WaterReporter
Foto di Alessio Mazzoleni

1.3 Compliance

1.3.1. GDPR e protezione dei dati

Nel corso del 2018 e in vista dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), la Società ha avviato un'analisi della situazione interna sia dal punto di vista legale che informatico, predisponendo apposito piano d'azioni. La società ha provveduto all'aggiornamento completo della documentazione contrattuale nei confronti di fornitori, utenti e dipendenti (informative, autorizzazioni, regolamenti); ha nominato un DPO interno; ha aggiornato i siti internet aziendali; ha nominato gli Amministratori di sistema; ha tenuto apposita sessione di formazione. L'attività per l'aggiornamento è proseguita per tutto il 2019, con l'implementazione del Registro delle attività di trattamento dell'Organigramma privacy. Nel 2020 la Società ha adottato il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" (C.d. Modello Privacy), nel quale viene presa in esame la disciplina emanata dal GDPR, e dalla normativa italiana di adeguamento, ponendo l'attenzione sui principi cardine alla base dell'attuale assetto privacy, e si dà atto delle decisioni e delle azioni poste in essere dalla Società per essere *compliant* al GDPR. E' stata consegnata a tutti i dipendenti la nuova informativa privacy, che recepisce le modifiche in materia di dispositivo "uomo a terra", nel rispetto dell'accordo sindacale del 24.11.2020 e stabilisce che i consensi forniti dai lavoratori (geolocalizzazione uomo a terra, geolocalizzazione tramite app presenze, geolocalizzazione mezzi aziendali e videosorveglianza) debbano essere concessi per un periodo di tempo pari a 3 anni dall'ottenimento degli stessi. L'attività di mappatura dei consensi dei dipendenti si è conclusa nel mese di gennaio 2021.

Nel corso del 2021 verranno emanate procedure specifiche per la tutela dei dati e si porrà particolare attenzione a quei trattamenti che incidono maggiormente sui dati personali (es. geolocalizzazione e videosorveglianza), ponendo in essere apposite valutazioni d'impatto.

1.3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno è rappresentato da un organico complesso di attività, procedure, regole, comportamenti e strutture organizzative che coinvolge tutta l'attività della Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità e svolto sui processi di competenza. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un "controllo di secondo livello" affidato a sistemi aziendali specialistici (es. controllo di gestione, sistema di gestione per la qualità e sicurezza, ecc.);
- un "terzo livello di controllo" esercitato da organismi interni alla Società (es. Internal Auditing, Organismo di Vigilanza), esterni (es. la Società di revisione) e dal Collegio Sindacale.

1.3.3 Sistema di Gestione Integrato della Qualità

La Società, in qualità di gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito di Lecco, riconoscendo la complessità e le responsabilità legate alla propria funzione sul territorio, si è attivata per disporre di una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale.

A tal proposito, nel corso del 2020 è stato predisposto il primo bilancio di sostenibilità, documento nel quale sono descritte le attività, misurate sia le performance che gli impatti lungo le dimensioni sociale, ambientale ed economica.

Il documento è stato realizzato con la finalità di:

- rendicontare il valore sostenibile creato nel tempo.
- coinvolgere, allineare i membri dell'organizzazione su tale rendicontazione.
- favorire la creazione di processi virtuosi alimentando le buone pratiche in ambito sostenibilità e responsabilità sociale

La Società orienta la sua azione in coerenza con i seguenti principi operativi:

- attenzione/soddisfazione degli utenti;
- ammodernamento delle infrastrutture;
- coinvolgimento e crescita professionale del personale;
- rispetto dell'ambiente e delle risorse utilizzate;
- ricerca e innovazione.

Per il conseguimento degli obiettivi, la Società ha adottato un sistema di gestione incentrato sulle attese degli utenti e delle parti interessate, garantendo il monitoraggio continuo attraverso attività di verifica dei processi e misurazione dei risultati con indicatori specifici.

Il sistema di gestione per la qualità è certificato secondo lo standard ISO 9001: 2015 dall'ente SQS ed ha il seguente campo di applicazione: *"Progettazione, gestione e conduzione di impianti e reti del Servizio Idrico Integrato. Rapporti con le utenze"*.

Il sistema è stato mantenuto e aggiornato nel corso del 2020 e verificato dall'ente di certificazione nel mese di luglio, attraverso uno specifico audit di mantenimento.

1.3.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01

La Società ha a suo tempo adottato il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e dei principi del Codice Etico.

Il modello organizzativo è stato aggiornato in data 19-12-2017 e in data 24.01.2020 al fine di recepire le modifiche normative che hanno ampliato il novero dei reati del D.Lgs. 231 sino al 28.05.2019. Nel corso del 2021 si procederà ad aggiornare il MOG, al fine di recepire le novità normative in materia di reati tributari (L.n.157/2019) e lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari della UE (recepimento c.d. Direttiva PIF).

1.3.5 Codice Etico

L'organo Amministrativo ha predisposto il Codice Etico, approvato nella seduta del 22 dicembre 2015 dall'Assemblea degli Azionisti, che definisce i valori aziendali di riferimento, nonché regole di comportamento in relazione a tali principi. Nella stessa seduta è stato nominato il Comitato di Indirizzo e Controllo chiamato ad attuare il c.d. "controllo analogo". Nel corso del 2019, Lario Reti Holding ha aggiornato il Codice etico per adeguarlo alla normativa sull'anticorruzione e la trasparenza. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento in data 22-07-2019.

Il Codice Etico di Lario Reti Holding contiene i principi etici e morali sui quali la società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana, le norme standard di comportamento, i meccanismi di controllo e le sanzioni previste. Il Codice Etico rappresenta un punto di riferimento e una guida per chi lavora nella Società e per chi vi collabora o interagisce.

1.3.6 Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 gennaio 2020 ha approvato l'aggiornamento del "Piano triennale di Prevenzione e della Corruzione e per la trasparenza" per il periodo 2020-2022 che costituisce parte integrante del citato Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 adottato dalla Società.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza indica le iniziative previste per garantire, nello svolgimento delle proprie attività, un adeguato livello di trasparenza nonché legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Piano è stato aggiornato per renderlo conforme a quanto previsto dalle nuove Linee Guida ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza n. 1134 del 08.11.2017 del D.Lgs. n. 175/16 e della L. n. 179/17 relativa alla materia del whistleblowing.

Il Piano, con le misure adottate da Lario Reti Holding finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione è pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito aziendale.

1.3.7 Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno

L'Ufficio di Internal Auditing supporta il Consiglio di Amministrazione e il top management nell'adempimento dei propri compiti in tema di controllo interno e ha il compito di valutare con ragionevole certezza l'adeguatezza e l'efficacia del complessivo Sistema di Controllo Interno. L'Internal Auditing è un'attività indipendente ed obiettiva di assurance e consulenza finalizzata a valutare la completezza, l'adeguatezza e l'affidabilità in termini di efficienza ed efficacia del sistema di controllo interno nonché di individuare violazioni delle procedure e delle norme applicabili alla Società.

Tale figura è stata introdotta in azienda nel 2017 e risponde gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione, non è responsabile di alcuna area operativa ed è stato anche nominato quale DPO (Data Protection Officer). Il Consiglio di Amministrazione della Società approva, con cadenza annuale, il Piano di Audit predisposto dall'Internal Auditing.

L'Ufficio IA si è dotato di un "Manuale di Internal Audit" che descrive le procedure necessarie per lo svolgimento dell'attività di audit e definisce le modalità operative che devono essere seguite dagli auditor; i destinatari del Manuale sono le Direzioni/Uffici delle Società.

I principali compiti del Responsabile dell'Ufficio IA sono i seguenti:

- verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- pianificare le attività di audit, assicurandone lo svolgimento e promuovendone il miglioramento continuo;
- predisporre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- predisporre tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmettere le relazioni periodiche al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché al Direttore Generale;
- dare comunicazione al Presidente del C.d.A. e alla Direzione Generale di eventuali audit straordinari/approfondimenti integrativi rispetto al Piano annuale approvato;
- curare il periodico aggiornamento del Manuale di Internal Audit rispetto agli Standard Internazionali di IA.

Il C.d.A. può richiedere all'Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali. La figura dell'IA partecipa, in quanto componente, all'Organismo di Vigilanza della Società per lo svolgimento di Audit ai sensi della Legge 231/01.

Capitolo II

RELAZIONE SULLA GESTIONE



2.1

Scenario di riferimento



Varenna
4° classificato #WaterReporter
Foto di Matteo Lava

2.1 Scenario di riferimento

Nel corso dell'anno 2020, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emanato i seguenti provvedimenti rilevanti per il settore idrico:

- Delibera 3/2020/R/idr del 14 gennaio 2020 “Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157”;
- Delibera 8/2020/R/idr del 21 gennaio 2020 “Definizione delle modalità di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche”;
- Delibera 14/2020/R/com del 28 gennaio 2020 “Avvio di procedimento per l'attuazione di quanto previsto in materia di riconoscimento automatico dei bonus sociali dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157”;
- Delibera 46/2020/R/idr del 18 febbraio 2020 “Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)”;
- Delibera 186/2020/R/idr del 26 maggio 2020 “Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni”;
- Delibera 221/2020/R/idr del 16 giugno 2020 “Modifiche alla regolazione della morosità nel servizio idrico integrato, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 291, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”;
- Delibera 284/2020/R/idr del 21 luglio 2020 “Avvio di procedimento per l'individuazione del secondo elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini dell'aggiornamento della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017”;
- Delibera 332/2020/R/idr del 8 settembre 2020 “Procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall'articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93”;
- Delibera 555/2020/R/idr del 15 dicembre 2020 “Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione dell'Autorità 580/2019/R/idr, nonché per l'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi relativi ai casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario”;
- Delibera 585/2020/R/com del 22 dicembre 2020 “Disposizioni in merito all'accreditamento dei gestori idrici al Sistema Informativo Integrato”.

L'obiettivo dichiarato dalla stessa ARERA è quello di far convergere l'intero sistema verso una situazione il più possibile omogenea ed uniforme sul territorio nazionale, pur riconoscendo che la base di partenza è particolarmente differenziata.

Con la Delibera 3/2020/R/idr del 14 gennaio 2020 ARERA ha modificato il Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI), coerentemente con quanto previsto dal Decreto Legge 124/2019. In particolare, il provvedimento ha:

- integrato la disciplina prevedendo che la componente compensativa per il riconoscimento del bonus sociale idrico si debba applicare tenendo conto anche dei corrispettivi per i servizi di fognatura e deputazione, e non solo con riferimento al servizio di acquedotto;
- fissato l'accesso all'agevolazione per i beneficiari del Reddito di cittadinanza ovvero della Pensione di cittadinanza;
- previsto un nuovo algoritmo per la definizione dell'ammontare del bonus.

In linea con le attività di recepimento del Decreto Legge 124/2019, con la Delibera 14/2020/R/com del 28 gennaio 2020 ARERA ha avviato un procedimento in materia di riconoscimento automatico dei bonus sociali. L'art. 57-bis del D.L. 124/2019 ha infatti innovato la disciplina dei bonus sociali prevedendo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il riconoscimento del bonus in forma automatica a tutti i soggetti il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità sia compreso entro i limiti stabiliti dalla legislazione vigente. Pertanto, eventuali richieste di bonus e/o domande di rinnovo non devono più essere presentate dall'utente interessato al proprio Comune.

In tale contesto con le successive:

- Delibera 585/2020/R/com del 22 dicembre 2020, ARERA ha disposto l'accreditamento dei Gestori, entro il 30 aprile 2021, al Sistema Informativo Integrato gestito dalla società Acquirente Unico S.p.A. per consentire l'operatività dei flussi informativi funzionali all'erogazione del bonus sociale idrico e rendere quindi efficace l'automatizzazione del sistema di riconoscimento del bonus medesimo agli utenti aventi diritto;
- Determina 11/2020 – DACU del 29 dicembre 2020, ARERA ha disciplinato la gestione della transizione dal sistema a domanda, in vigore fino al 31 dicembre 2020, al meccanismo di riconoscimento automatico del bonus sociale;
- Delibera 63/2021/R/com del 23 febbraio 2021 sono state adottate le Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto del bonus sociale a partire dal 2021.

Con la Delibera 8/2020/R/idr del 21 gennaio 2020 ARERA ha disciplinato le modalità di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche (*Fondo*) di cui all'articolo 58 della Legge 221/2015. Il provvedimento fissa in particolare:

- tipologie di garanzie;
- caratteristiche dei soggetti beneficiari del *Fondo*;
- criteri di quantificazione della garanzia;
- interventi ammissibili;
- strumenti a copertura dei costi di gestione del *Fondo*;
- obblighi di rendicontazione, comunicazione e monitoraggio.

Tra gli interventi ammissibili rientrano in via prioritaria quelli previsti dal Piano Nazionale Idrico per la quota parte non finanziata dal primo stralcio della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

Con la Delibera 46/2020/R/idr del 18 febbraio 2020 ARERA ha avviato il procedimento per l'attribuzione di premi e penalità previste dal meccanismo incentivante della Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI). Il provvedimento ha disciplinato le tempistiche e le modalità di attuazione del procedimento di cui sopra; tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, con la Delibera 235/2020/R/idr del 24 giugno 2020 ARERA ha esteso le misure urgenti nel frattempo adottate anche al differimento delle tempistiche originariamente previste.

Con la Delibera 186/2020/R/idr del 26 maggio 2020 ARERA, in recepimento della Legge di bilancio 2020 (L. 160/2019), ha adeguato la disciplina introdotta dalla Delibera 547/2019/R/idr in merito al rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni (*prescrizione biennale*). A seguito della pubblicazione della stessa Delibera 186/2020/R/idr, ferma restando la validità delle azioni eventualmente già precedentemente messe in atto dal Gestore per dare attuazione alla previsione della Legge di bilancio 2020, ai fini dell'identificazione di importi potenzialmente soggetti a prescrizione biennale da parte dell'utente finale non rileva più la sussistenza della responsabilità del ritardo di fatturazione dei consumi in capo al Gestore, ma esclusivamente il mero trascorrere del tempo. Tale adeguamento ha comportato altresì modifiche ed integrazioni alla Regolazione della Qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSI), alla Regolazione della Morosità del servizio idrico (REMSI) e alla Delibera 586/2012/R/idr relativa alla trasparenza dei documenti di fatturazione.

Con la Delibera 221/2020/R/idr del 16 giugno 2020 ARERA ha adeguato la Regolazione della Morosità nel servizio idrico integrato (REMSI) ai requisiti introdotti dalla Legge di bilancio 2020 (L. 160/2019). Le novità hanno riguardato principalmente le tempistiche e le modalità con cui l'utente finale deve essere informato circa l'avvio delle procedure di inadempimento. In particolare, è stato previsto che:

- il sollecito bonario di pagamento debba essere trasmesso a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o PEC e debba contenere l'indicazione delle previsioni regolatorie inerenti i termini che devono essere rispettati nonché gli effetti in caso di perdurante inadempimento dell'utente;
- la comunicazione di costituzione in mora debba prevedere, tra i contenuti minimi, l'indicazione della data dalla quale viene calcolato il termine ultimo di pagamento che non può essere inferiore a 40 (quaranta) giorni solari dalla data di ricevimento del sollecito bonario da parte dell'utente.

Con la Delibera 284/2020/R/idr del 21 luglio 2020 ARERA ha avviato un procedimento per l'individuazione del secondo elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini dell'aggiornamento della sezione «acquedotti» del Piano Nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della Legge 205/2017, in modo da prevedere una pianificazione basata su un unico programma per il periodo 2021-2028 per l'allocazione delle risorse residue.

Con la Delibera 332/2020/R/idr del 8 settembre 2020 ARERA, in attuazione all'articolo 18 comma 7 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 93/2017 (D.M. 93/2017), ha avviato un procedimento di valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del Servizio Idrico Integrato previsti dal medesimo Decreto, qualora basate su «*piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti*» recepiti nei programmi degli interventi conformi ai criteri definiti dalla Delibera 580/2019/R/idr.

Con la Delibera 358/2020/A ARERA ha stabilito la misura dell'aliquota del contributo agli oneri di funzionamento dovuto per l'anno 2020 dai soggetti operanti nei settori regolati e la scadenza per il relativo versamento. Nel caso del Servizio Idrico Integrato l'aliquota è stata fissata nella misura dello 0,27 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'esercizio 2019, confermando la stessa aliquota fissata per l'anno 2019 con Delibera 355/2019/A.

Con la Delibera 555/2020/R/idr del 15 dicembre 2020 ARERA ha avviato il procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico integrato ai sensi della Delibera 580/2019/R/idr.

Nel corso del I° semestre 2020 ARERA ha adottato una serie consistente di provvedimenti tesi a mitigare gli effetti dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19, tra cui in particolare:

- il differimento di scadenze regolatorie legate a specifici obblighi di comunicazione verso ARERA (Delibera 59/2020/R/com);
- misure in materia di morosità (Delibera 60/2020/R/com e s.m.i.);
- misure per agevolare l'invio delle bollette in formato elettronico stante anche i possibili ritardi nella consegna della corrispondenza agli utenti finali segnalati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - AGCOM (Delibera 117/2020/R/com).

Le misure in materia di morosità sono state adottate per contenere, in via d'urgenza, la situazione di potenziale criticità per gli utenti finali e le imprese derivante dalle limitazioni introdotte dai vari DPCM intervenuti nel corso del 2020 rispetto all'applicazione delle procedure di sospensione della fornitura. Infatti, nel contesto emergenziale di limitazione degli spostamenti, da un lato si potevano verificare inadempimenti che probabilmente non si sarebbero riscontrati in una situazione ordinaria, con indubbi effetti anche sulle imprese, dall'altro il disagio conseguente all'eventualità di sospensione della fornitura avrebbe generato effetti di particolare gravità, riducendo l'accesso ad un bene essenziale, quale la risorsa idrica. In tale contesto:

- con la Delibera 60/2020/R/com del 12 marzo 2020 ARERA ha previsto l'inapplicabilità della disciplina della morosità agli utenti finali nel periodo compreso tra il 10 marzo 2020 e il 3 aprile 2020, disciplinando inoltre la riattivazione delle forniture sospese. Con le successive Delibere 117/2020/R/com, 124/2020/R/com, 148/2020/R/com sono stati posticipati ulteriormente i termini;
- con la Delibera 148/2020/R/com ARERA ha altresì introdotto per le utenze ad uso diverso dal domestico la possibilità, previa verifica di compatibilità, di richiedere la rateizzazione delle fatture non ancora scadute al 4 maggio 2020 e con scadenza prevista entro il 31 maggio 2020.

Da segnalare inoltre che nel corso del 2020 ARERA ha:

- avviato 2 (due) procedimenti sanzionatori e/o prescrittivi riconducibili alla regolazione in materia di tariffe e di fatturazione del servizio idrico;
- deliberato l'irrogazione di 14 (quattordici) sanzioni amministrative nei confronti di altrettanti gestori del servizio idrico per un importo complessivo superiore a 900.000 euro.

La Società si è attivata per gestire in maniera adeguata gli obblighi derivanti dalle delibere in questione, proseguendo anche nelle attività di aggiornamento del sistema informativo aziendale per meglio garantire il rispetto degli obblighi richiesti dalla normativa.

2.2

Principali eventi dell'esercizio



Lago di Annone
5° classificato #WaterReporte
Foto di Andrea Valsecchi

2.2 Principali eventi dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio.

Erogazione fondi per le iniziative territoriali

L'Assemblea dei soci del 5 ottobre 2018 ha costituito un gruppo di lavoro a supporto del Consiglio di Amministrazione per la definizione di criteri e tematiche su cui impiegare le risorse, non erogate ai soci, da destinare a supporto di iniziative in ambito culturale e sociale. Il gruppo di lavoro è costituito da 7 rappresentanti delle principali zone della provincia di Lecco.

Nel corso del 2020 la società ha erogato, secondo quanto stabilito dal protocollo quinquennale sottoscritto con la Fondazione comunitaria del Lecchese, la somma di 400 mila euro per la realizzazione di interventi a cura del terzo settore.

Integrazione in Lario Reti Holding delle c.d. "società patrimoniali idriche"

Lario Reti Holding aveva presentato all'Ufficio d'Ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un Piano Programma che prevedeva, tra l'altro, la razionalizzazione delle società idriche esistenti sul territorio della provincia di Lecco, da attuare tramite incorporazione delle stesse in Lario Reti Holding.

Nel corso del 2018 il piano ha avuto un primo parziale realizzo limitatamente alle società Adda Acque S.r.l., Consorzio Tutela Ambiente Valgrehgentino-Olginate S.r.l. e Idrolario S.r.l., L'integrazione ha avuto efficacia giuridica nel mese di dicembre 2018 ma con effetti contabili retroattivi al 1° gennaio 2018.

Nel corso del 2020 il percorso si è concluso con l'incorporazione in Lario Reti Holding di VALBE Servizi S.p.A., ASIL S.p.A. e AUSM S.r.l. (ramo idrico). In data 14 ottobre 2020 è stato siglato l'atto notarile che ha previsto da un lato la fusione per incorporazione di VALBE Servizi S.p.A. e ASIL S.p.A., con effetto contabile retroattivo al 1 gennaio 2020, e dall'altro la scissione parziale proporzionale di AUSM S.r.l., con assegnazione del ramo d'azienda dedicato al servizio idrico a Lario Reti Holding S.p.A., con efficacia contabile alla data del sopracitato atto.

L'obiettivo dell'operazione è strategico in quanto riunisce in unico soggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato ("SII") e la proprietà delle reti e degli impianti strumentali per l'esecuzione del servizio idrico nel territorio dell'ATO di Lecco.

L'operazione inoltre è conforme agli obblighi introdotti dal Testo unico società a partecipazione pubblica (approvato con d.lgs. 175/2016 e modificato con d.lgs. 100/2017). Tali obblighi prevedono la razionalizzazione, anche mediante fusione, delle società che svolgono attività simili a quelle svolte da altre società partecipate dagli enti pubblici, il contenimento dei costi di funzionamento delle società e, in generale, l'aggregazione tra società pubbliche che svolgono attività di interesse generale consentite dalla legge (art. 20, comma 2, Testo unico).

Nel caso specifico, l'operazione di aggregazione ha permesso la riduzione del numero delle società partecipate ed il contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative. Inoltre, la fusione permette di raggiungere vantaggi tecnici ed economici immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.).

Approvazione del budget 2020

Il budget 2020 è stato approvato dal Comitato di indirizzo e Controllo e dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 11 febbraio 2020 come previsto dall'art. 13 dello Statuto della Società.

Rapporti con la società Hidrogest

Nel corso del 2020 è stata sottoscritta la convenzione con la società Hidrogest S.p.A. (ora Hservizi S.p.A.) per regolare il subentro nella gestione del SII nel Comune di Monte Marenzo. La convenzione prevede una durata dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

Sottoscrizione del contratto di finanziamento con Banca Europea Investimenti

Nel corso del 2020 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento di durata quindicinale con la Banca Europea degli Investimenti per la realizzazione delle opere previste nel piano industriale per gli anni 2019 – 2023. Il finanziamento concesso è di 50 milioni di euro e nel corso del 2020 è stata erogata la prima tranche di 35 milioni di euro.

Recupero dell'addizionale provinciale sull'energia elettrica relativa agli anni 2010 – 2011

La Sentenza della Corte di Cassazione n. 27101/2019 ha sancito la possibilità di recupero dell'addizionale provinciale fatturata nelle bollette dell'energia elettrica degli anni 2010-2011, in quanto indebitamente pagata perché incompatibile con la normativa comunitaria Direttiva 2008/118/CE. La società ha incaricato uno studio professionale per il recupero delle accise presso i venditori di energia elettrica, interrompendo così la prescrizione decennale. In caso di mancato pagamento spontaneo da parte dei venditori, si procederà con azione giudiziaria. La società ha stimato un valore di rimborso di circa 900 mila euro.

Attivazione degli ammortizzatori sociali per i dipendenti della Società a seguito dell'emergenza covid-19.

La Società a seguito della situazione sanitaria verificatasi agli inizi dell'anno ha avviato una procedura con le organizzazioni sindacali per l'attivazione, per alcune figure aziendali, della FIS (Fondo di integrazione salariale) in quanto l'emergenza Covid-19 non consentiva l'espletamento della loro attività lavorativa. Negli altri casi la Società ha adottato misure che consentissero comunque l'espletamento dell'attività lavorativa e la sicurezza dei

dipendenti, come l'adozione dello smart-working o la partenza dalla propria abitazione degli operativi senza doversi recare nella propria sede di lavoro.

L'attivazione degli ammortizzatori sociali ha riguardato circa il 30% del personale.

Bonus idrico straordinario per emergenza Covid-19

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 maggio 2020 ha deliberato, all'unanimità, di costituire uno strumento di aiuto alle famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza da COVID-19, destinandovi la somma di 500 mila euro: il Bonus Idrico Straordinario.

Questa nuova misura si aggiunge al Bonus Idrico Sociale stabilito da ARERA e al Bonus Idrico Integrativo Locale voluto dall'Ufficio d'Ambito, i cui criteri per poter accedere sono indicati in apposito bando pubblicato sul sito della Società. Tale misura avrà impatto per l'anno 2021.

Studio di razionalizzazione del sistema di depurazione e collettamento della Provincia di Lecco

Il sistema depurativo lecchese vede la presenza di 29 depuratori con potenzialità complessiva di 500.000 AE, dove il 50% di questi depuratori si trova nella fascia con potenzialità inferiore ai 2.000 AE. Il problema del sistema depurativo è l'eccessiva frammentazione degli impianti sul territorio che comporta un consumo elevato di energia elettrica. Pertanto la Società, in collaborazione con il Politecnico di Milano, ha predisposto uno studio per razionalizzare il sistema di depurazione e collettamento della Provincia di Lecco. Lo studio descrivere, in tre archi temporali diversi (5 anni, 10 anni e 20 anni), i principali interventi per ridurre il numero dei depuratori in Provincia oltre a definire gli adeguamenti necessari al sistema di collettamento; nonché studiare il superamento del problema dell'attuale impianto di depurazione di Lecco.

La previsione degli investimenti vede alla fine del lungo periodo costi totali per circa 160 milioni di euro per un totale di 18 impianti dismessi.

Periodo regolatorio 2020-2023, aggiornamento tariffario per il periodo 2020-2021

La delibera ARERA n. 580/2019 ha avviato il terzo periodo di regolazione (c.d. MTI-3) in cui i Gestori e gli EGATO sono chiamati entro la fine del 2020 a presentare il programma degli investimenti e la proposta di aggiornamento delle tariffe per il periodo 2020-21.

La Società e l'EGATO hanno avviato una serie di incontri per la programmazione degli investimenti per il periodo 2020-2023 al fine di aggiornare le tariffe del servizio idrico invariate dal 2016 e ragionare sull'allungamento della concessione fino al 2045 così da poter realizzare gli importanti investimenti necessari all'ammodernamento delle infrastrutture e renderli sostenibili anche da un punto di vista tariffario.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito nella seduta del 23 marzo 2021 ha approvato l'aggiornamento tariffario per il 2020 e 2021 che prevede per il 2020 nessuna variazione tariffaria, mentre per il 2021 un incremento del 3% a fronte di investimenti attesi per il 2021 pari a circa 32 milioni di euro.



2.3

Il Servizio Idrico Integrato



Bosisio Parini
6° Classificato #WaterReporter
Foto di Matteo Galli

2.3 Il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco

Lario Reti Holding è, dal 1° gennaio 2016, il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Come tale, gestisce nel complesso i tre settori di cui si compone il SII: acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue.

Acquedotto

L'acquedotto è l'insieme delle opere e degli impianti necessari a raccogliere l'acqua dalla natura, potabilizzarla e renderla disponibile alle utenze. Le specifiche del Servizio di Acquedotto gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



Rete acquedotto

2.600 km



Utenze servite

110.400



Potabilizzazione dal Lago

16 milioni di mc / anno



Pozzi

130



Sorgenti

450



Serbatoi e rompitratta

440

Fognatura

Il servizio di fognatura è parte integrante del ciclo idrico integrato gestito da Lario Reti Holding. Con il servizio di fognatura le acque reflue sono raccolte e convogliate fino ai depuratori. Lario Reti Holding gestisce le fognature nere e miste dell'intera Provincia di Lecco. Le specifiche del Servizio di Fognatura gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



Rete fognaria

1.800 km



Utenze servite

99.000



Sollevamenti

170



Scolmatori

420

Depurazione

Tramite il servizio di depurazione, le acque raccolte dalla fognatura vengono trattate in appositi impianti e rese compatibili con l'ambiente. Gli impianti di depurazione assicurano la separazione dei rifiuti solidi dalle acque depurate, che sono nuovamente immesse nel corpo idrico naturale costituito dai fiumi e dai laghi. Le specifiche del Servizio di Depurazione gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



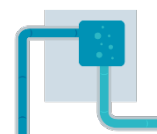
Impianti di depurazione

29



Utenze servite

98.000



Acqua depurata

38 milioni mc / anno

A scenic landscape featuring a large lake in the foreground, a hillside with trees in autumn colors, a white building on the hill, and a mountain range in the background under a cloudy sky. The scene is reflected in the calm water of the lake.

2.4 Investimenti



Lago di Sarirana
7° classificato #WaterReporter
Foto di Bruno Isella

2.4 Investimenti

Obiettivi primari di Lario Reti Holding sono la gestione ed il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco, tramite l'attuazione dei Piani di Investimento definiti e programmati dall'Ufficio d'Ambito, per ridurre al minimo le situazioni di criticità e soddisfare le esigenze attuali e future, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Gli interventi programmati devono garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalle normative vigenti per il Servizio Idrico Integrato (a livello comunitario, nazionale, regionale e locale), la risoluzione delle criticità ed il raggiungimento dei livelli di servizio.

Nel presente capitolo sono riassunti gli investimenti sostenuti da Lario Reti Holding negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ed esplicitati in dettaglio quelli realizzati nell'anno 2020 per l'attuazione del Piano d'Ambito.

2.4.1 Panoramica Investimenti 2016/2020

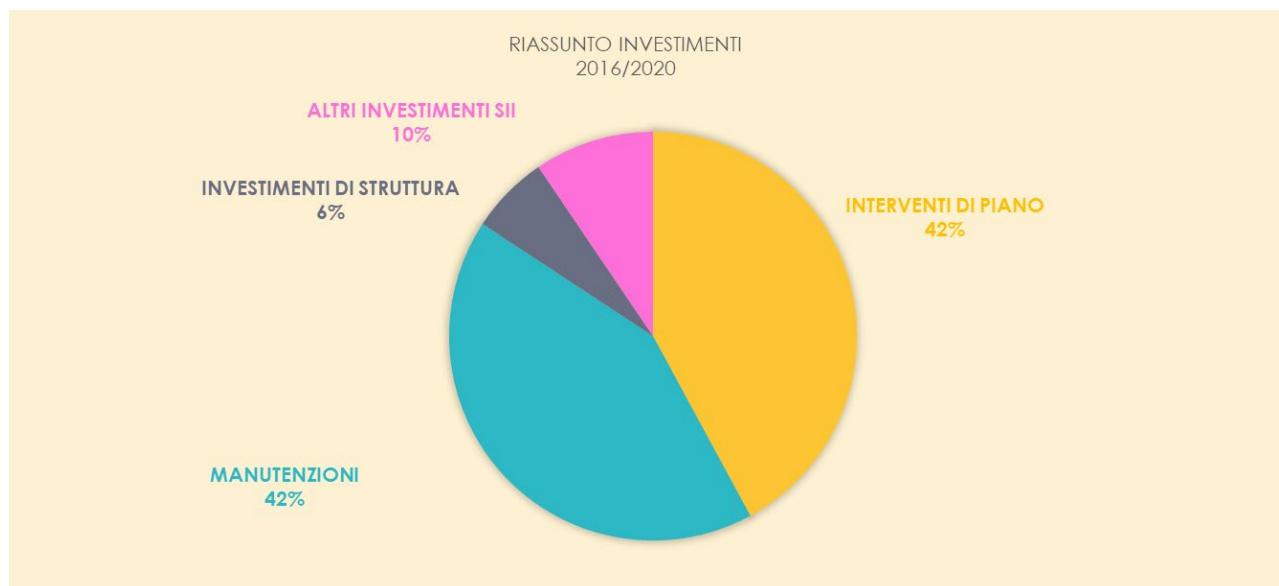
Gli investimenti realizzati dall'affidamento ventennale del servizio Idrico Integrato ottenuto nel 2016 si sono concentrati sulla risoluzione delle infrazioni europee e sulla realizzazione di quelle opere ed attività considerate prioritarie per il territorio servito.

Agli interventi su reti ed impianti si sono aggiunti una serie di investimenti di struttura, necessari al potenziamento e miglioramento della gestione stessa del Servizio Idrico Integrato e resi possibili grazie all'orizzonte ventennale di affidamento.

Il presente paragrafo riassume a consuntivo gli sforzi effettuati da Lario Reti Holding nel periodo 2016 - 2020.

RIASSUNTO INVESTIMENTI	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE VALORE
INTERVENTI DI PIANO	€ 3.504.000	€ 5.769.000	€ 7.732.686	€ 11.308.338	€ 14.389.944	€ 42.703.968
MANUTENZIONI	€ 7.147.000	€ 9.134.000	€ 7.589.534	€ 8.737.534	€ 10.173.170	€ 42.781.238
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	€ 1.465.000	€ 1.254.000	€ 1.285.479	€ 1.067.181	€ 1.279.228	€ 6.350.888
ALTRI INVESTIMENTI SII	€ 393.000	€ 674.000	€ 1.637.655	€ 3.013.730	€ 3.915.097	€ 9.633.482
	€ 12.509.000	€ 16.831.000	€ 18.245.354	€ 24.126.783	€ 29.757.439	€ 101.469.576

Valori IVA esclusa



2.4.2 Piano d'Ambito

Il presente paragrafo riporta una vista generale del Piano d'Ambito 2020, che verrà sezionato poi nei singoli aspetti dai paragrafi successivi.

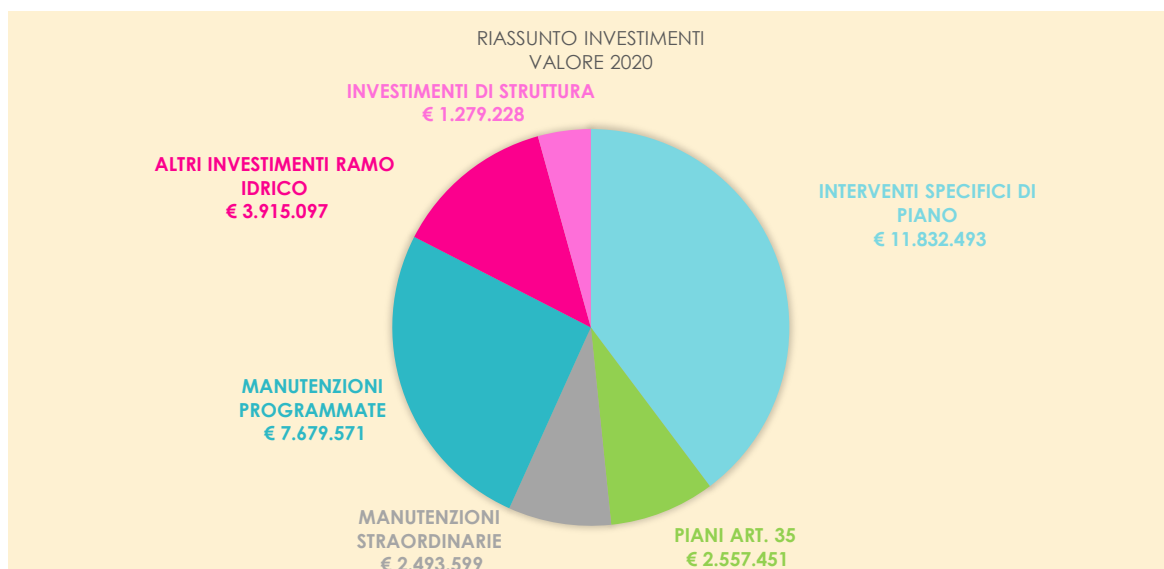
Il Piano d'Ambito si suddivide in:

- Interventi specifici di Piano
- Piani art. 35 Convenzione (Piani di ricerca perdite idriche/fognatura; salvaguardia captazioni)
- Manutenzioni straordinarie
- Manutenzioni programmate
- Altri investimenti ramo idrico
- Investimenti di struttura

L'impatto economico relativo alle singole voci sopra riportate è raffigurato di seguito:

PIANO D'AMBITO 2021	2020 VALORE	2020 % VALORE
INTERVENTI SPECIFICI DI PIANO	€ 11.832.493	40%
PIANI ART. 35	€ 2.557.451	9%
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 2.493.599	8%
MANUTENZIONI PROGRAMMATE	€ 7.679.571	26%
ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	€ 3.915.097	13%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	€ 1.279.228	4%
PIANO D'AMBITO 2021	€ 29.757.439	100%

Valori IVA esclusa



La tabella seguente analizza gli investimenti realizzati nel 2020 secondo le voci sopra riportate ma con un livello di dettaglio maggiore, che verrà approfondito nei paragrafi seguenti.

PIANO DEGLI INTERVENTI SPECIFICI	
ACQUEDOTTO	€ 1.735.059
FOGNATURA	€ 3.276.709
DEPURAZIONE	€ 6.820.725
	€ 11.832.493
PIANI ART. 35 CONVENZIONE	
PIANO RICERCHE PERDITE IDRICHE	€ 2.201.580
PIANO SALVAGUARDIA CAPTAZIONI	€ 153.334
PIANO RICERCA PERDITE FOGNATURA	€ 202.537
	€ 2.557.451
MANUTENZIONI	
STRAORDINARIE	€ 2.493.599
PROGRAMMATE	€ 7.679.571
	€ 10.173.170
ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	
ALLACCI RETE ACQUEDOTTO	€ 872.347
ALLACCI RETE FOGNATURA	€ 176.296
ATTREZZATURA PER MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 277.808
ATTREZZATURE PER ACQUEDOTTO	€ 114.890
ATTREZZATURE PER FOGNATURA	€ 36.089
ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE DEPURAZIONE	€ 34.509
ATTREZZATURE PER INGEGNERIA	€ 10.700
ATTREZZATURE SICUREZZA	€ 38.188
APPARECCHIATURE LABORATORIO	€ 20.917
TELECONTROLLO (com presa strumentazione)	€ 312.939
SOSTITUZIONI PARCO CONTATORI E TELELETTURA	€ 2.020.414
	€ 3.915.097
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	
SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFICI	€ 1.086.227
SEDI AZIENDALI, AUTOVETTURE E ALTRO	€ 193.001
	€ 1.279.228
TOTALE PIANO D'AMBITO 2020	€ 29.757.439

Valori IVA esclusa

2.4.3 Piano degli Interventi specifici

Di seguito si riporta il Piano degli Interventi specifici effettuati nel 2020.

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2020	STATO AL 31/12/2020
Cernusco Lombardone Montevecchia	Potenziamento acquedotto	ACQ	€ 130	Conclusione lavori
Lierna	Vasca di raccolta e impianto di potabilizzazione sorgente Gesso	ACQ	€ 188.067	Esecuzione lavori
Bellano	Potenziamento acquedotto frazioni Pendaglio e Verginate	ACQ	€ 36.639	Conclusione lavori
Casargo	Riqualificazione acquedotto e bacini di stoccaggio	ACQ	€ 122.701	Conclusione lavori
Dervio Vestreno	Collegamento rete acquedotto tra i Comuni di Dervio e Vestreno	ACQ	€ 235.626	Conclusione lavori
Airuno	Serbatoio Taiello	ACQ	€ 4.023	Progettazione
Valvarrone	Sistemazione sorgenti in località Agrogno	ACQ	€ 35.647	Conclusione lavori
Valmadrera	Raddoppio collettore Brianteo - Valmadrera - Civate	ACQ	€ 10.776	Esecuzione lavori
Civate	Raddoppio collettore Brianteo - Civate - Dolzago	ACQ	€ 126.970	Gara appalto
Casatenovo	Acquisizione, adeguamento e collegamento dei pozzi Vismara	ACQ	€ 6.991	Progettazione
La Valletta Brianza	Realizzazione sistemi di filtrazione sui pozzi ex Rovagnate	ACQ	€ 7.832	Conclusione lavori
Vercurago	Impianto dearsinificazione presso pozzi	ACQ	€ 117.181	Esecuzione lavori
Valmadrera	Potabilizzazione di Valmadrera trattamento chiariflocculazione	ACQ	€ 25.786	Progettazione
Colle Brianza Santa Maria Hoè	Colle Santa Maria Hoè - Pau'	ACQ	€ 10.557	Progettazione
Valmadrera	Serbatoio Belvedere	ACQ	€ 12.125	Progettazione
Suello Cesana	Realizzazione collettore intercomunale di acquedotto	ACQ	€ 185.422	Esecuzione lavori

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2020	STATO AL 31/12/2020
Vendrogno	Cà maggiore - potabilizzazione	ACQ	€ 1.738	Progettazione
Bosisio Parini	Ottimizzazione servizio e interconnessione con reti limitrofe	ACQ	€ 36.037	Progettazione
Oliveto Lario	Rifacimento rete acquedotto in via Carcano, via Stoppani, Via Cairoli, via Chiesa e via Verdi in	ACQ	€ 63.858	Conclusione lavori
Paderno d'Adda	Sostituzione e potenziamento rete acquedotto in via Edison, via Airoidi e via Strada della	ACQ	€ 169	Collaudo
Nibionno	Spostamento tratto tubazione Brianteo in via Volta S.P.342 con tubazione ACC. DN 300 per 500	ACQ	€ 268	Collaudo
Olginate	Sostituzione rete di acquedotto in via Concordia e via I Maggio in PEAD DE 110 PN 16 per una	ACQ	€ 233	Collaudo
Valmadre	Via San Carlo Borromeo, Via Concordia e Via Buonconsiglio, rifacimento acquedotto in Pead	ACQ	€ 86.370	Conclusione lavori
Airuno	Sostituzione rete idrica esistente via per Aizurro - De 90 PEAD 2.350	ACQ	€ 115.579	Conclusione lavori
Airuno	Rifacimento rete idrica da piazza Roma a serbatoio Aizurro ml.1000 PEAD DE 110, ml.1000	ACQ	€ 294.746	Conclusione lavori
Grabagnate Monastero	GARBAGNATE MONASTERO - fornitura e posa di impianto di filtrazione potabile pozzo	ACQ	€ 762	Conclusione lavori
Vari	Studi fattibilità	ACQ	€ 8.826	Progettazione
Piano di ricerca e riduzione perdite	Articolo 35 convenzione	ACQ	€ 153.334	Esecuzione lavori
Piano area salvaguardia captazioni	Articolo 35 convenzione	ACQ	€ 2.201.580	Esecuzione lavori
Merate	Completamento rete fognaria zona Sartirana	FGN	€ 226.529	Esecuzione lavori
Missaglia Montevecchia e Lomagna	Adeguamento scolmatori esistenti - 2° stralcio	FGN	€ 208.477	Esecuzione lavori
Barzanò	Separazione acque chiare e nere in via dei Mille	FGN	€ 184.633	Conclusione lavori
Olgiate Molgora	Opere per autorizzazione scolmatore n.13	FGN	€ 83.316	Conclusione lavori
Calolziocorte	Scolmatore 31: adeguamento sfioro e rete per autorizzazioni	FGN	€ 15.258	Progettazione
Oliveto Lario	Sdoppiamento rete fognatura frazioni Onno-Vassena-Limonta	FGN	€ 5.916	Collaudo
Mandello del Lario	Sottoservizi in Piazza San Lorenzo e Piazza Papa Giovanni XXIII	FGN	€ 126.294	Esecuzione lavori
Paderno d'Adda	Studio del condotto fognario "Roggia Annoni"	FGN	€ 595.957	Esecuzione lavori

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2020	STATO AL 31/12/2020
Bulciago	Estensione rete fognaria in comune di Bulciago -PL Berio	FGN	€ 207.638	Conclusione lavori
Barzio	Realizzazione della fognatura a valle dell'abitato di Barzio	FGN	€ 99.280	Esecuzione lavori
Oggiono	Realizzazione fognatura in loc. Castello	FGN	€ 96.437	Collaudo
Olginate	Nuova rete di fognatura vie Spluga, Cantù e Campagnola	FGN	€ 22.623	Collaudo
Annone Brianza	Separazione rete mista Vie XXV aprile, Lattuada, Parini e Lecco	FGN	€ 23.029	Collaudo
Ballabio	Sottoservizi nel bacino scolante della Piana di Balisio	FGN	€ 615.799	Conclusione lavori
Pagnona	Collettamento al depuratore di Premana	FGN	€ 3.026	Esecuzione lavori
Merate	Adeguamento fognatura vie Montegrappa, Po, Promessi Sposi	FGN	€ 271.040	Esecuzione lavori
Annone Brianza	Spostamento e adeguamento collettore intercomunale	FGN	€ 7.539	Progettazione
Oggiono Civate	Adeguamento collettore intercomunale	FGN	€ 50.385	Progettazione
Barzanò	Studio generale collettore fognatura Via Giovanni XXII	FGN	€ 20.757	Progettazione
Colico	Separazione rete a monte zona depuratore (via monteggiolo)	FGN	€ 9.724	Progettazione
Colle brianza	Località scerizetta	FGN	€ 3.928	Progettazione
Mandello del Lario	Estensione rete Maggiana	FGN	€ 8.640	Progettazione
Lomagna	Estensione reti Via Statale, Via Lecco, Via Edison, Via Dei Gelsi	FGN	€ 3.920	Progettazione
Monticello Brianza	Spostamento ed adeguamento collettore fognario zona industriale "Cortenuova"	FGN	€ 1.507	Attesa autorizzazione Enti
Paderno D'Adda	Rifacimento fognatura in via Edison con tubazione in PVC DE. 500 per 150ml.		€ 13.795	Conclusione lavori
Casargo	Fognatura Indovero e Narro		€ 13.831	Conclusione lavori
Paderno d'Adda	Nuova condotta acque sfiorate in Via Airoldi/Via Edison		€ 23.613	Conclusione lavori
Airuno	Riqualificazione rete fognaria via San Genesio, via Crocione, via alla Chiesa		€ 292.077	Conclusione lavori

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2020	STATO AL 31/12/2020
Vari	Studi fattibilità	FGN	€ 41.742	Progettazione
Piano di ricerca e riduzione perdite	Articolo 35 convenzione	FGN	€ 202.538	Esecuzione lavori
Calco	Potenziamento impianto depurazione zona Toffo	DEP	€ 44.774	Conclusione lavori
Premana	Ampliamento impianto depurazione	DEP	€ 810.593	Conclusione lavori
Torre de' Busi	Separazione reti di fognatura in 5 diverse vie	DEP	€ 162.379	Conclusione lavori
Varenna	Riduzione depuratore Fiumelatte a stazione sollevamento	DEP	€ 336.960	Esecuzione lavori
Colico	Colico adeguamento funzionale impianto in località Monteggiolo	DEP	€ 10.857	Progettazione
Vendrogno	Impianto depurazione loc. Noceno	DEP	€ 10.639	Progettazione
Nibionno	Adeguamento impianto di depurazione di Nibionno	DEP	€ 1.002.764	Esecuzione lavori
Valmadrera	Potenziamento depuratore lotto a) - altri stralci	DEP	€ 821.173	Esecuzione lavori
Oliveto Lario Valmadrera	Collettamento reflui Oliveto Lario e Civenna - lotto b) - 1° stralcio	DEP	€ 24.108	Esecuzione lavori
Oliveto Lario Valmadrera	Collettamento reflui Oliveto Lario e Civenna - lotto b) - 2° stralcio	DEP	€ 30.052	Esecuzione lavori
Osnago	Adeguamento impianto di trattamento	DEP	€ 662.558	Conclusione lavori
Ballabio	Adeguamento impianto depurazione	DEP	€ 24.843	Collaudo
Bellano	Adeguamento impianto di depurazione	DEP	€ 168.565	Collaudo
Colico	Spostamento scarico impianto depurazione Monteggiolo	DEP	€ 275	Conclusione lavori
Dorio	Dismissione impianto e sollevamento verso Dervio	DEP	€ 14.815	Progettazione
Osnago	Adeguamento impianto di Osnago linea fanghi	DEP	€ 22.984	Esecuzione lavori
Calolziocorte	Scolmatore testa impianto	DEP	€ 213.107	Esecuzione lavori
Bellano	Collettore fognario in località Biosio	DEP	€ 239.497	Esecuzione lavori

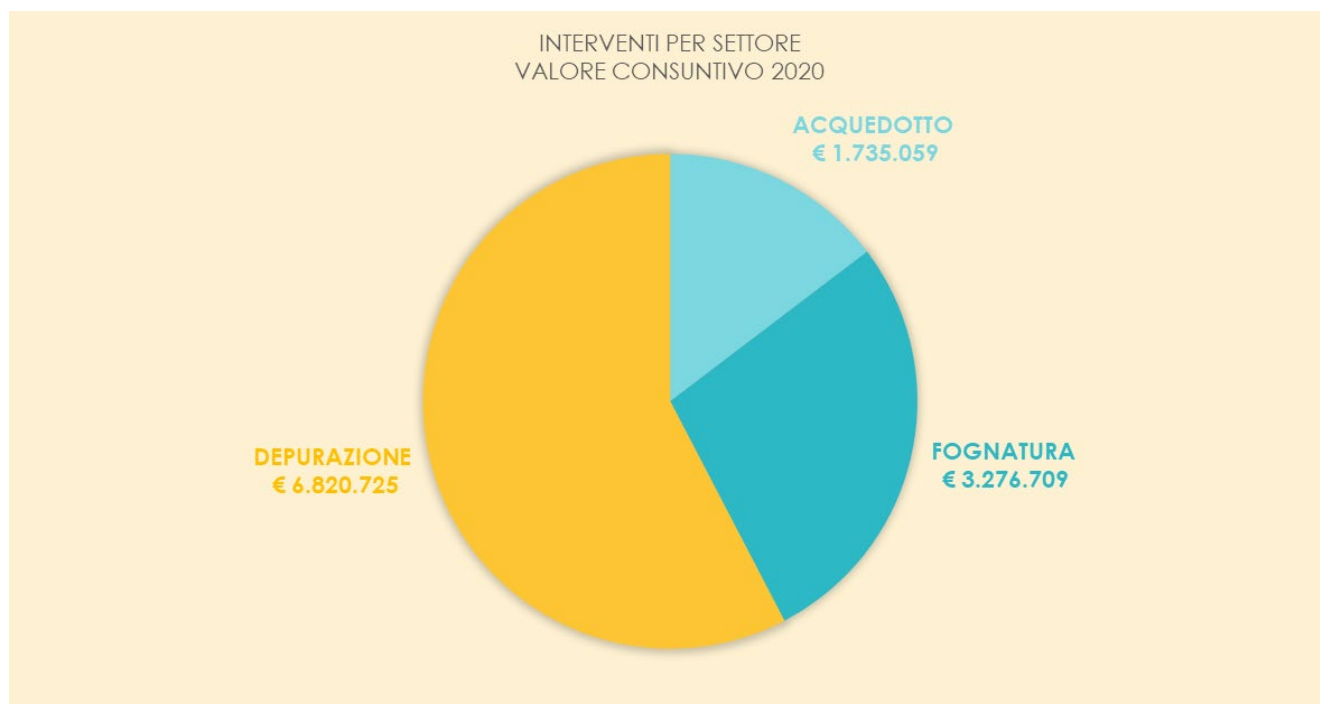
COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2020	STATO AL 31/12/2020
Bellano	Collettore fognario in località Pradello	DEP	€ 117.153	Esecuzione lavori
Vari	Impianti trattamento aria presso depuratori per linea fanghi	DEP	€ 32.362	Esecuzione lavori
Barzio	Adeguamento impianto	DEP	€ 109	Progettazione
Mandello del Lario	Adeguamento impianto	DEP	€ 130.094	Progettazione
Erve	Adeguamento impianto	DEP	€ 2.569	Progettazione
Esino Lario	Potenziamento e adeguamento impianto	DEP	€ 36	Progettazione
Tremenico	Dismissione impianti di depurazione	DEP	€ 11.447	Progettazione
Vari	Aggiornamento sezione disidratazioni	DEP	€ 1.820.138	Esecuzione lavori
Vari	code 2020		€ 105.876	

Piano degli interventi specifici per settore

Si riporta di seguito lo spaccato per settore (Acquedotto, Fognatura, Depurazione) degli interventi specifici effettuati nel corso del 2020.

INTERVENTI PER SETTORE	2020 VALORE	2020 % VALORE
ACQUEDOTTO	€ 1.735.059	15%
FOGNATURA	€ 3.276.709	28%
DEPURAZIONE	€ 6.820.725	58%
	€ 11.832.493	100%

Valori IVA esclusa

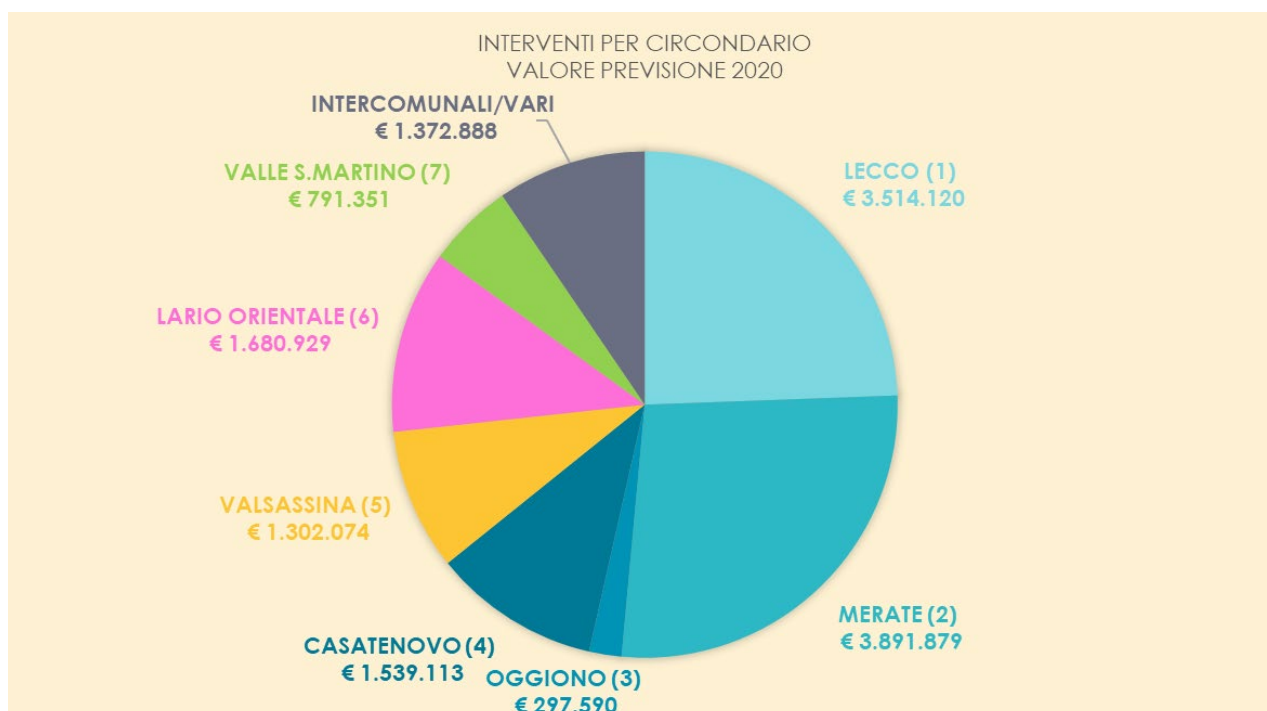


Piano degli interventi specifici per circondario

Di seguito si evidenzia la suddivisione – numerica ed economica – degli interventi specifici di Piano effettuati nel 2020 sui diversi circondari in cui è suddivisa la Provincia di Lecco.

INTERVENTI PER CIRCONDARIO	2021 VALORE	2020 % VALORE
LECCO (1)	€ 3.514.120	24%
MERATE (2)	€ 3.891.879	27%
OGGIONO (3)	€ 297.590	2%
CASATENOVO (4)	€ 1.539.113	11%
VALSASSINA (5)	€ 1.302.074	9%
LARIO ORIENTALE (6)	€ 1.680.929	12%
VALLE S.MARTINO (7)	€ 791.351	5%
INTERCOMUNALI/VARI	€ 1.372.888	10%
0	€ 14.389.944	100%

Valori IVA esclusa



2.4.4 Piani Art. 35 Convenzione

Con la firma della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, Lario Reti Holding si è impegnata, al fine di garantire i livelli di servizio ed in conformità alle previsioni del D.P.C.M. 4 marzo 1996, a predisporre e adottare diversi Piani di controllo, ricerca e rilevamento.

In particolare, nel corso del 2018 sono stati predisposti e approvati dall'Ufficio d'Ambito differenti documenti, i principali sono sotto riportati:

- **Piano di ricerca e riduzione delle perdite acquedotto:** ha l'obiettivo di stabilire le future attività volte alla ricerca e alla riduzione delle perdite e di verifica delle pressioni nelle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile in gestione.
- **Piano di aggiornamento e gestione delle Aree di Salvaguardia delle captazioni:** ha l'obiettivo di stabilire le fasi operative per la definizione dei criteri di aggiornamento e gestione delle aree di salvaguardia delle captazioni oltre la programmazione degli interventi sulle captazioni per la regolarizzazione definitiva delle relative domande di concessione.
- **Piano di ricerca e riduzione delle perdite di fognatura:** ha l'obiettivo di verificare la correttezza di tutti gli allacci alla fognatura, sia da parte di utenze domestiche che da parte di utenze industriali, di verificare la regolarità amministrativa delle utenze industriali nonché la definizione delle future attività volte alla ricerca e alla riduzione degli sversamenti fognari.

Da ciascuno di questi Piani nasce una serie di interventi, di studi e di attività che hanno impatto sul 2020, come segue:

PIANI ART. 35 CONVENZIONE	2020 VALORE	2020 % VALORE
PIANO RICERCHE PERDITE IDRICHE	€ 2.201.580	86%
PIANO SALVAGUARDIA CAPTAZIONI	€ 153.334	6%
PIANO RICERCA PERDITE FOGNATURA	€ 202.537	8%
	€ 2.557.451	100%

2.4.5 Manutenzioni

Le manutenzioni di reti ed impianti del Servizio Idrico Integrato si suddividono in straordinarie e programmate, così definite:

- **Straordinarie:** attività richieste per sostituzione di tratti di rete o di elementi di impianto ammalorati, quando non sia più efficace un intervento di manutenzione correttiva (riparazione) e che abbiano caratteristiche di urgenza ed indifferibilità. Tali attività coinvolgono la sostituzione con elementi funzionalmente equivalenti ai precedenti e, di conseguenza, non richiedono modifiche all'architettura impiantistica.
- **Programmate:** attività richieste per gli interventi sulle reti e sugli impianti che ne realizzano ammodernamenti o migliorie, generalmente preceduti da attività di natura progettuale. Le manutenzioni programmate sono suddivise fra il rinnovo e l'adeguamento di alcuni depuratori e l'ammodernamento di reti idriche e fognarie.

Per un maggior dettaglio e chiarezza esplicativa, nelle rappresentazioni seguenti le manutenzioni programmate sono state a loro volta suddivise in:

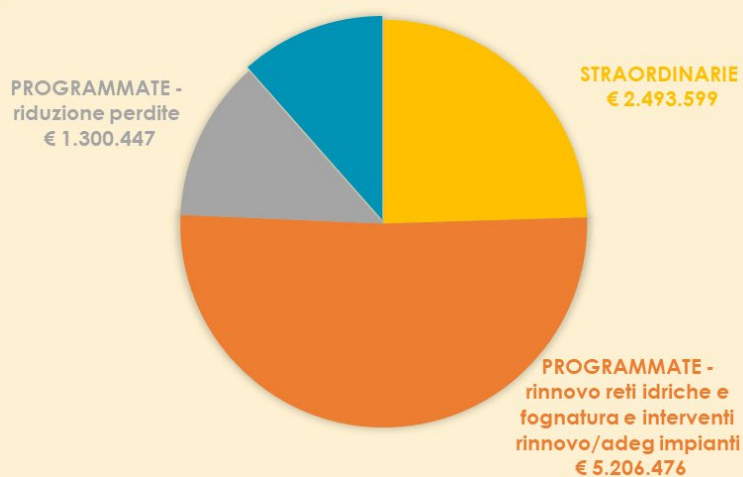
- **Manutenzioni programmate per rinnovo reti idriche e fognatura e interventi di rinnovo/adeguamento impianti:** si intendono interventi necessari per richiesta di altri Enti, necessità che emergono in prescrizioni di Enti autorizzativi, etc.
- **Manutenzioni programmate per riduzione perdite:** sono gli interventi di sostituzione rete in caso di ripetute perdite;
- **Manutenzioni programmate per ammodernamento rete idrica a seguito di studio di modellazione:** sono interventi che vengono attuati da evidenze e risultati di modellazione idraulica, per la razionalizzazione del sistema acquedottistico specifico di un Comune, la distrettualizzazione dello stesso o il suo efficientamento.

MANUTENZIONI PER TIPOLOGIA	2020 VALORE	2020 % VALORE
STRAORDINARIE	€ 2.493.599	25%
PROGRAMMATE - rinnovo reti idriche e fognatura e interventi rinnovo/adeg impianti	€ 5.206.476	51%
PROGRAMMATE - riduzione perdite	€ 1.300.447	13%
PROGRAMMATE - ammodernamento rete idrica a seguito di studio di modellazione	€ 1.172.648	12%
	€ 10.173.170	100%

Valori IVA esclusa

**PROGRAMMATE - ammodernamento
rete idrica a seguito di studio di
modellazione**
€ 1.172.648

MANUTENZIONI PER TIPOLOGIA
VALORE CONSUNTIVO 2020



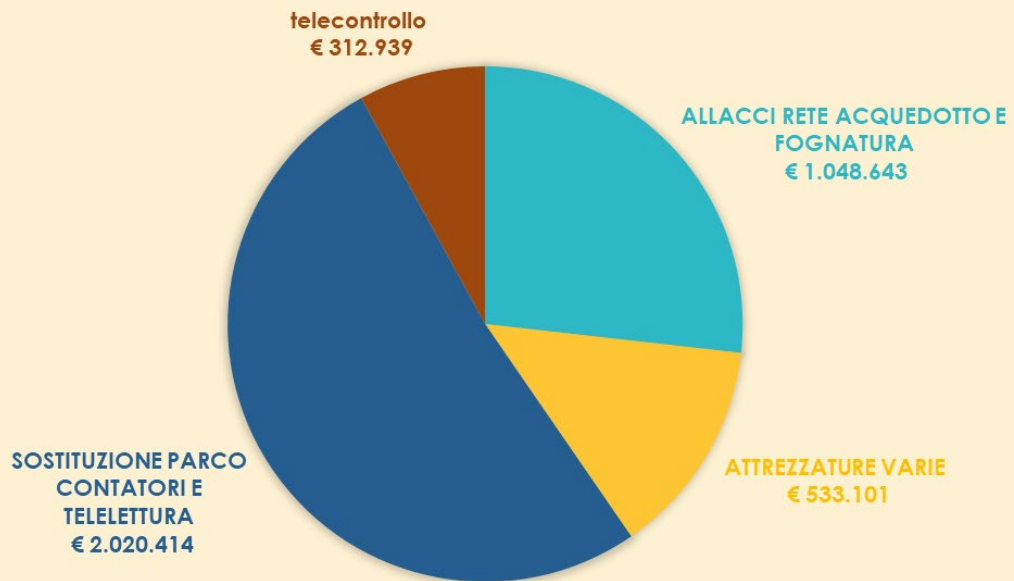
2.4.6 Altri investimenti Ramo Idrico

Gli altri investimenti del ramo idrico si riferiscono ad iniziative riguardanti la sostituzione del parco contatori e al potenziamento delle strutture di monitoraggio e controllo come laboratorio, all'ampliamento degli impianti telecontrollati così da ottimizzare la conduzione degli stessi, l'attivazione di iniziative per sperimentare la telelettura dei misuratori e l'acquisto di nuove attrezzature per ricerca perdite e monitoraggio ambientale (monitoraggio degli odori, campionatori, etc.).

ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	2020 VALORE	2020 % VALORE
ALLACCI RETE ACQUEDOTTO	€ 872.347	22%
ALLACCI RETE FOGNATURA	€ 176.296	5%
ATTREZZATURA PER MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 277.808	7%
ATTREZZATURE PER ACQUEDOTTO	€ 114.890	3%
ATTREZZATURE PER FOGNATURA	€ 36.089	1%
ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE DEPURAZIONE	€ 34.509	1%
ATTREZZATURE PER INGEGNERIA	€ 10.700	0%
ATTREZZATURE SICUREZZA	€ 38.188	1%
APPARECCHIATURE LABORATORIO	€ 20.917	1%
TELECONTROLLO (compresa strumentazione)	€ 312.939	8%
SOSTITUZIONI PARCO CONTATORI E TELELETTURA	€ 2.020.414	52%
	€ 3.915.097	100%

Valori IVA esclusa

ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO
VALORE CONSUNTIVO 2020

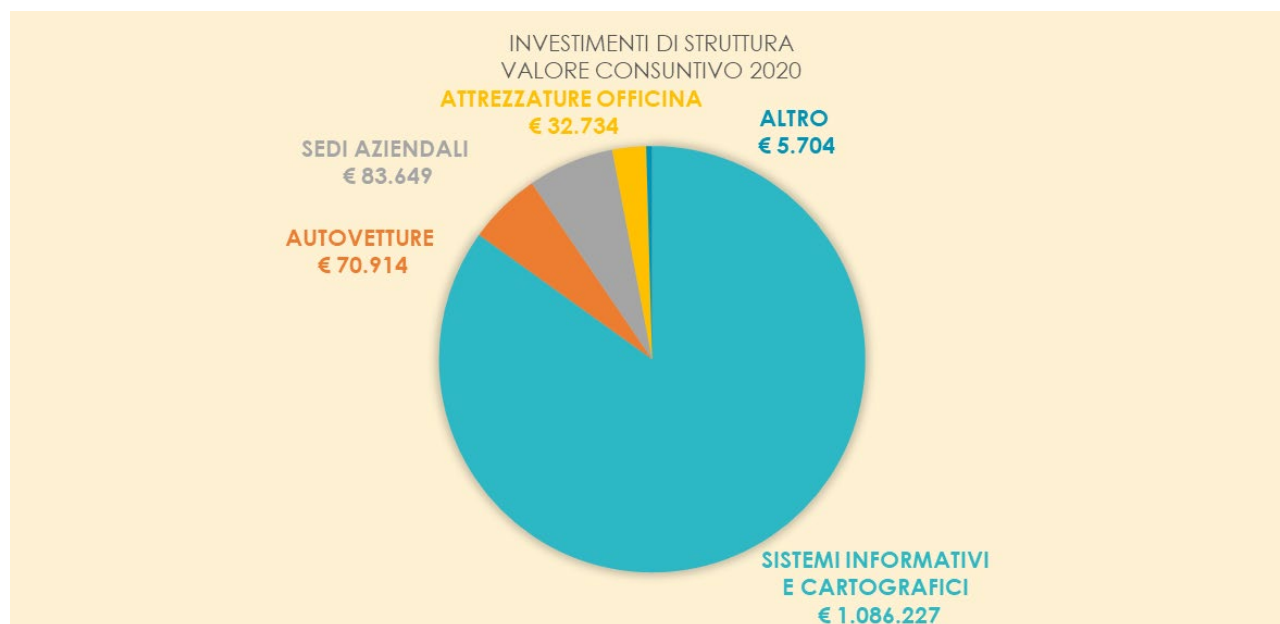


2.4.7 Investimenti di struttura

Gli investimenti di struttura sono relativi ai sistemi informativi e cartografici, all'ammodernamento della flotta aziendale e alla manutenzione delle sedi aziendali.

INVESTIMENTI DI STRUTTURA	2020 VALORE	2020 % VALORE
SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFICI	€ 1.086.227	85%
AUTOVETTURE	€ 70.914	6%
SEDI AZIENDALI	€ 83.649	7%
ATTREZZATURE OFFICINA	€ 32.734	3%
ALTRO	€ 5.704	0%
	€ 1.279.228	100%

Valori IVA esclusa



2.5

Servizio Clienti

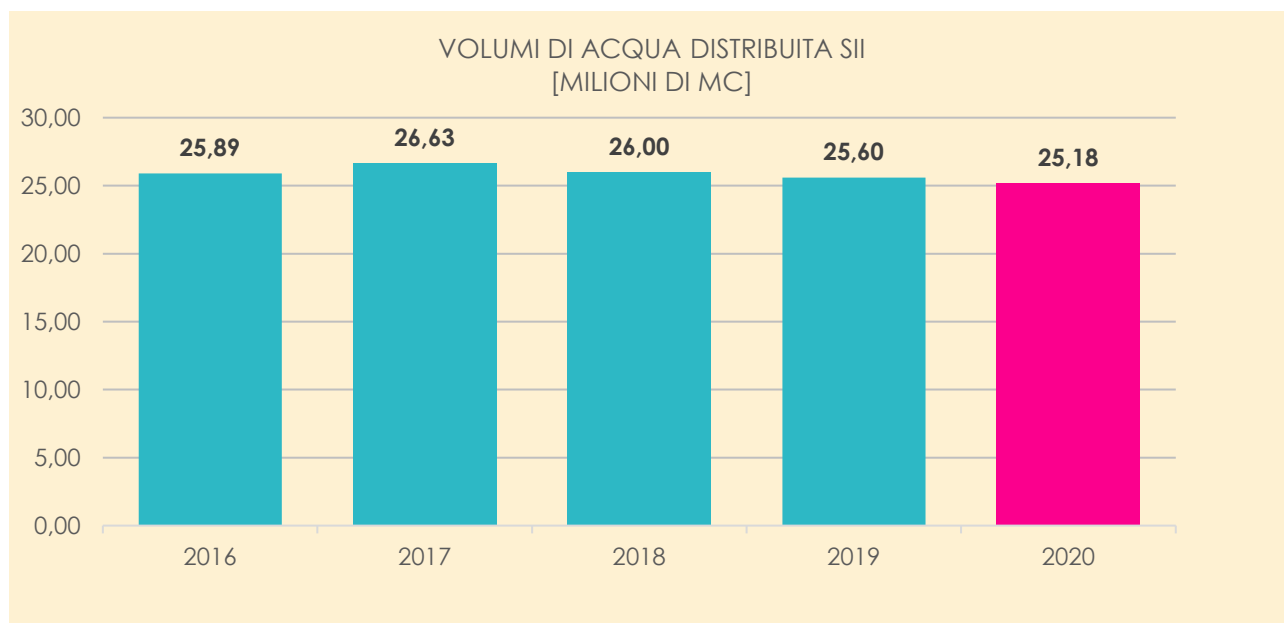


Lago di Pusiano
9° classificato #WaterReporter
Foto di Linda Maccacaro

2.5 Servizio Clienti

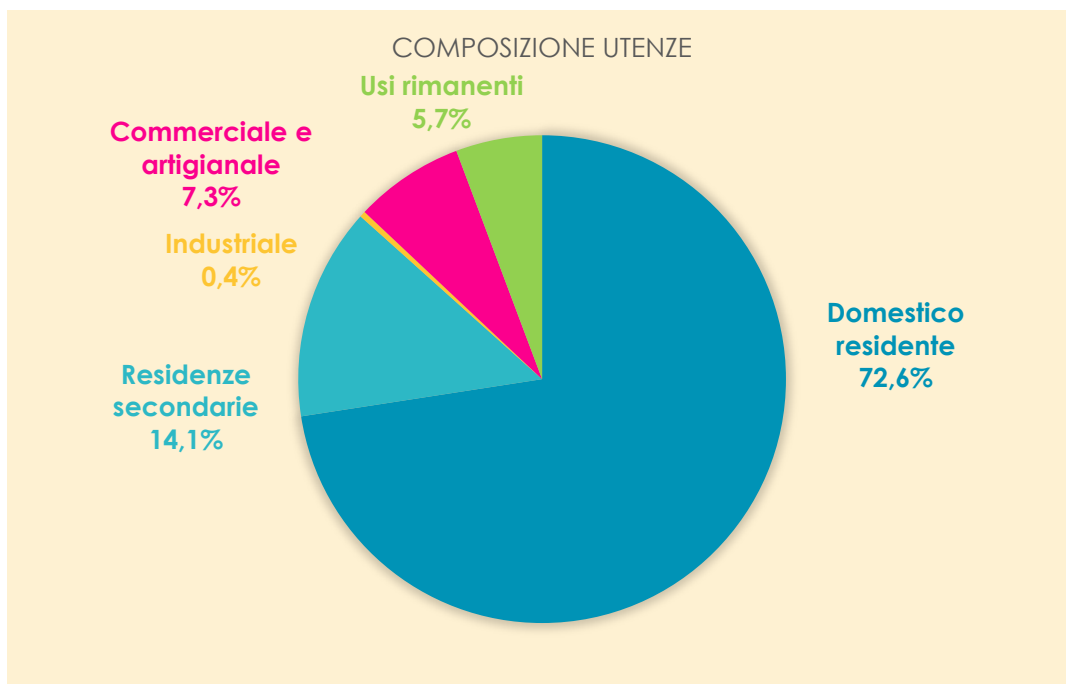
2.5.1 Utenze e volumi distribuiti

Lario Reti Holding gestisce il Servizio Idrico Integrato per l'intera Provincia di Lecco, erogando un volume di acqua stabile negli anni, come evidenziato nel grafico seguente, che rappresenta l'andamento delle vendite (in metri cubi) dal 2016 (anno dell'affidamento del SII) all'esercizio in esame.

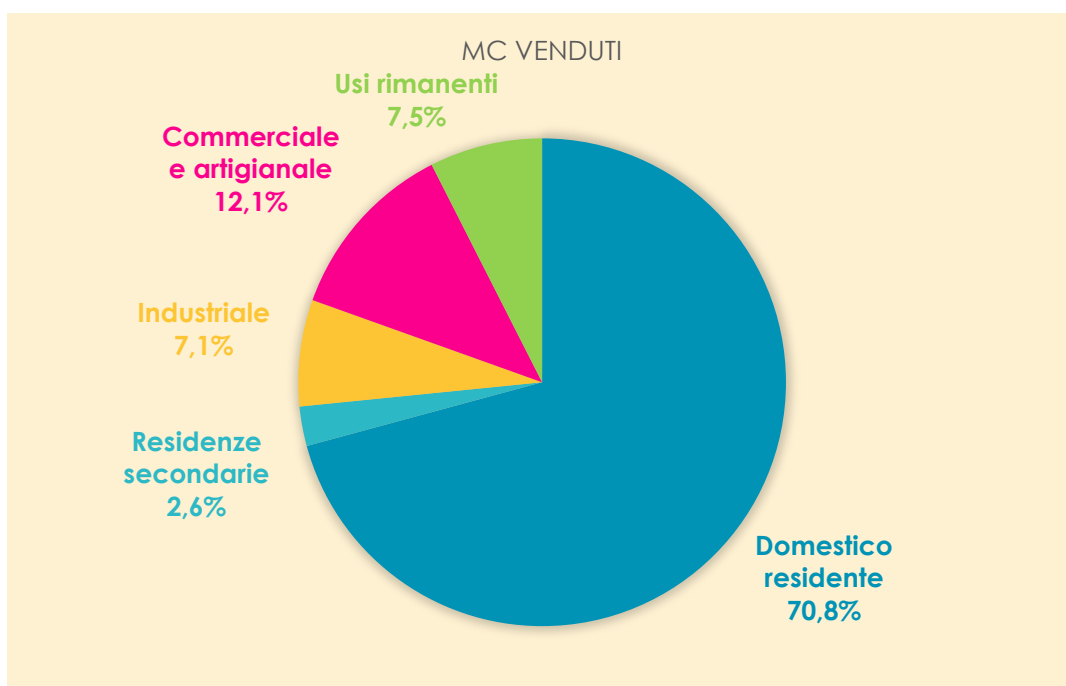


La composizione delle utenze servite riflette la natura del territorio provinciale: una forte componente domestica residente, con numerose residenze secondarie ed un impatto relativo nel numero di utenze industriali.

In data 27 dicembre 2017 l'ARERA ha pubblicato la delibera 918/2017/R/IDR, relativa a "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" con cui definisce il metodo tariffario idrico per il periodo regolatorio 2018-2019. Oltre all'introduzione della tariffa pro-capite, la nuova articolazione tariffaria prevede alcune categorie d'utilizzo aggiuntive a quelle già in uso: uso condominiale; uso pubblico non disalimentabile e irriguo. Il grafico seguente include le utenze condominiali nella tipologia residenziale mentre l'uso pubblico non disalimentabile e irriguo sono inclusi nella categoria "altri usi".



I metri cubi venduti e riportati nel primo grafico del paragrafo sono distribuiti sulle varie tipologie di utenze secondo quanto riportato nel seguente grafico.



2.5.2 Call Center e Sportelli

Nella seconda parte del 2017 si sono avviate alcune iniziative volte a migliorare e semplificare i rapporti con la clientela. È stato potenziato il servizio telefonico, consentendo agli utenti di svolgere buona parte delle pratiche senza recarsi allo sportello, valorizzando le competenze e la professionalità dei nostri dipendenti.

Nel corso del 2018 e ancor di più nel 2019 si è potuto apprezzare il pieno impatto di queste novità organizzative sull'attività del Servizio Clienti.

Di seguito sono riportate le tabelle con i dettagli delle telefonate in ingresso al Contact Center e delle attività di sportello. Si può notare un decremento dei numeri rispetto al 2019 (circa 7.000 chiamate al call center e 21.000 accessi agli sportelli), dovuto principalmente all'epidemia da COVID-19 (per la parte di sportelli) ma anche al passaggio, avvenuto tra 2018 e 2019, del metodo tariffario pro-capite, che ha generato una serie di conguagli in fattura per la maggior parte delle utenze, con conseguente incremento di domande e richieste da parte della clientela.

CHIAMATE RICEVUTE	2020		2019	
	NUMERO	%	NUMERO	%
Gestione operatore interno	24.690	62,4%	22.388	48,2%
Gestione Contact esterno	11.528	29,1%	19.888	42,8%
Abbandoni	3.346	8,5%	4.189	9,0%
TOTALE	39.564	100%	46.465	100%

ACCESSI ALLO SPORTELLLO	2020		2019	
	NUMERO	%	NUMERO	%
Dervio	304	2,7%	2.411	7,5%
Introbio	234	2,1%	2.426	7,6%
Merate	2.796	25,2%	8.597	26,8%
Lecco	3.784	34,1%	9.273	28,9%
Calolziocorte	1.819	16,4%	4.129	12,9%
Oggiono	2.145	19,4%	5.293	16,5%
TOTALE	11.082	100%	32.129	100%

2.5.3 Bonus Idrico

Nel corso dell'anno 2020 è stato erogato il Bonus Idrico afferente alle richieste avanzate dalla cittadinanza sulla base dell'indicatore ISEE 2018. Il provvedimento ARERA 897/2017/R/idr del 21 dicembre 2017 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale:

Aventi diritto:

- Clienti domestici residenti diretti ed indiretti con I.S.E.E. ordinario in corso di validità fino a € 8.265.00 o fino a € 20.000 per famiglie numerose;
- Beneficiari del Reddito di Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza

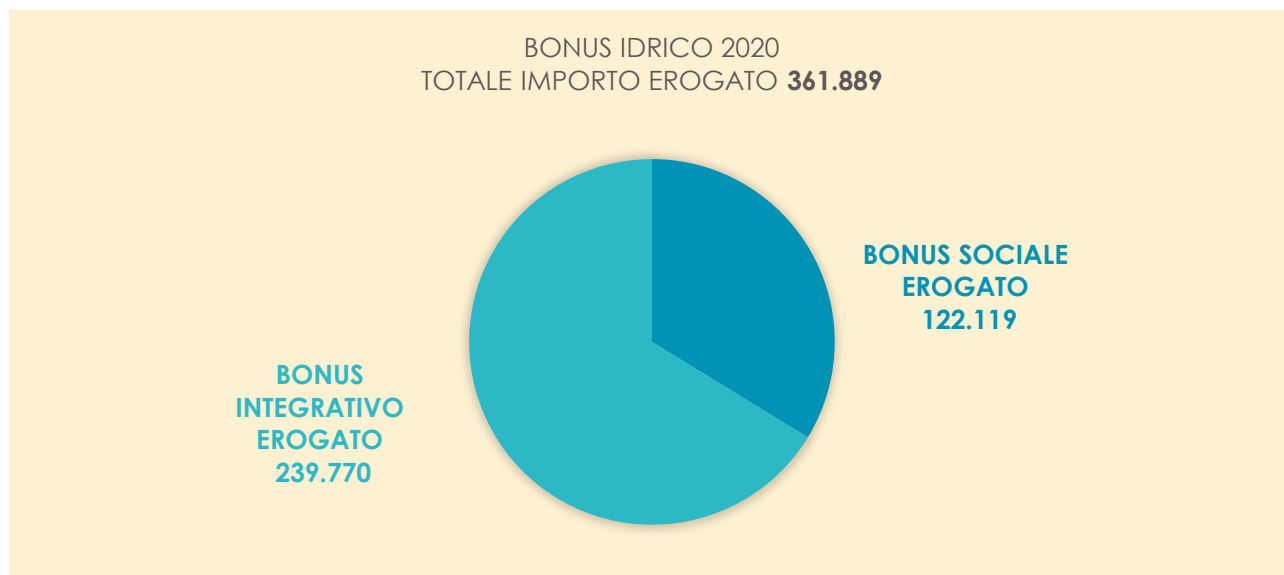
Entità del bonus: il Bonus Idrico permette di usufruire di uno sconto in bolletta pari al volume di 18,25 mc annui (equivalenti a 50 litri al giorno, cioè il quantitativo minimo stabilito per legge per il soddisfacimento dei bisogni personali) moltiplicato per la quota agevolata del corrispettivo acquedotto, del corrispettivo di fognatura e del corrispettivo di depurazione. L'importo ottenuto viene erogato per ciascun componente il nucleo familiare.

Modalità di richiesta: presso il Comune di residenza, tramite il sistema SGATE.

Modalità di erogazione:

- Utenze dirette: deduzione dalla prima bolletta utile e, in caso di importo superiore, deduzione da più bollette consecutive;
- Utenze indirette: erogazione del contributo una tantum mediante accredito su c/c o recapito di assegno circolare o altra modalità

L'Ufficio d'Ambito di Lecco ha introdotto, nel dicembre 2018, una componente aggiuntiva di bonus, definita Bonus Idrico Integrativo Locale, che riconosce un ammontare aggiuntivo agli utenti ammessi al bonus sociale idrico nazionale di ARERA, senza necessità di presentare ulteriori richieste formali e valorizzando la quota della componente OP_{social} destinata alle agevolazioni tariffarie.



2.5.4 Livelli di Qualità Commerciale

Ai sensi dell'Art. 78 dell'Allegato A alla Deliberazione dell'ARERA 655/2015/R/idr (RQSII – regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato), Lario Reti Holding comunica in bolletta i livelli di qualità in vigore, gli indennizzi automatici previsti in caso di mancato rispetto degli stessi, nonché il grado di rispetto di tali Livelli di Qualità relativamente all'anno per il territorio servito nella Provincia di Lecco.

In caso di mancato rispetto dei livelli specifici di qualità di cui sopra, è prevista la corresponsione al cliente, in occasione della prima fatturazione utile (comunque massimo entro 180 giorni solari), di un indennizzo automatico base pari a 30,00 (trenta/00) euro, che può raddoppiare o triplicare in relazione al ritardo nell'esecuzione della prestazione.

Per un maggior dettaglio sui singoli indici è possibile consultare il sito www.larioreti.it oppure il Bilancio di Sostenibilità.

2.6

Legale ed Espropri



2.6 Legale ed Espropri

2.6.1 Procedimenti legali pendenti

Lario Reti Holding / Agenzia delle Entrate-Equititalia

Con sentenza n. 5725/18 pubblicata in data 09.03.2018, la Suprema Corte di Cassazione ha confermato la sentenza del 09.04.2009 emessa dalla Commissione Tributaria della Regione Lombardia, ritenendo legittime le comunicazioni di ingiunzione emesse dall'Agenzia delle entrate per il recupero degli Aiuti di Stato relativi ad IRPEG per gli anni 1998 e 1999, dichiarati incompatibili con l'ordinamento comunitario; ma nel contempo ha accolto i motivi di opposizione di Lario Reti Holding relativi alle modalità di calcolo degli interessi.

Lario reti holding nel mese di giugno 2018 ha proceduto con la riassunzione dei procedimenti davanti alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, per ottenere la riforma della sentenza per la parte relativa al conteggio degli interessi. Ad oggi non ci sono ulteriori aggiornamenti.

Lario Reti Holding / Tecno Assemblaggi / Immobiliare Francesca / Generali Italia

Generali Italia S.p.A., compagnia assicurativa della società Viganò S.r.l. ditta con sede in Garbagnate Monastero, danneggiata a causa dell'incendio scoppiato presso la Tecno Assemblaggi S.n.c. in data 19 dicembre 2016, ha convenuto in giudizio Tecno Assemblaggi S.n.c. e Immobiliare Francesca S.n.c. per ottenere il rimborso di quanto pagato alla propria assicurata. A sua volta Tecno Assemblaggi S.n.c. chiamava in causa Lario Reti Holding ritenendola responsabile dell'incendio. Lario Reti Holding costituitasi in giudizio ha chiesto la chiamata in causa della propria compagnia assicurativa. Con sentenza n. 103/2020, il Tribunale di Lecco ha rigettato la domanda di Generali Italia S.p.A. non ritenendo sussistere alcuna responsabilità in capo a Lario Reti Holding e a Immobiliare Francesca S.n.c. per la propagazione dell'incendio. In data 20.10.2020, Tecnoassemblaggi ha proposto appello avanti alla Corte d'Appello di Milano alla sentenza n.103/20. Con ricorso 10.12.2020, Tecnoassemblaggi ha altresì promosso giudizio ex art. 357 cpc per richiedere la sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata nelle more del giudizio di appello.

Lario Reti Holding / Tecno Assemblaggi / Immobiliare Francesca/Unipol SAI

Unipol Sai S.p.A., compagnia assicurativa di Immobiliare Francesca S.n.c. ha notificato in data 15 novembre 2019 atto di citazione per ottenere da Tecno Assemblaggi S.n.c. e da Lario Reti Holding il risarcimento dei danni subiti al capannone di proprietà della Immobiliare. I danni sono stati quantificati in euro 364.800. Lario Reti Holding si è costituita in giudizio con richiesta di chiamata in causa della propria compagnia assicurativa. La causa è in corso ed è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al luglio 2021.

Lario Reti Holding / Green Paradise S.r.l.

In data 9 maggio 2018 Green Paradise S.r.l. depositava, presso il Tribunale di Lecco, ricorso per consulenza tecnica preventiva ex art. 696-bis c.p.c., chiedendo la nomina di un consulente per l'accertamento e la relativa determinazione del danno derivante dagli allagamenti (rigurgiti fognari) avvenuti sulla sua proprietà dal 2014 a causa del mal funzionamento delle camerette installate sul terreno di sua proprietà e affinché Lario Reti Holding, inadempiente agli obbligazioni contrattuali derivanti dalla Convenzione sottoscritta tra la stessa e il Consorzio Rio Torto (successivamente Idrolario S.r.l., poi Idroservice S.r.l. e ora Lario Reti Holding S.p.A.) venisse condannata. Lario Reti Holding si è costituita in giudizio, seppur senza contestare la sua responsabilità in ordine all'evento verificatosi nel 2014, per ottenere una quantificazione dell'effettivo danno subito dal ricorrente.

Il CTU nella sua relazione ha indicato i lavori che Lario Reti Holding dovrà effettuare per evitare ulteriori allagamenti nella proprietà di Green Paradise S.r.l.. Sono in corso delle trattative per la quantificazione dei danni subiti, non ancora quantificati dal CTU.

Lario Reti Holding / Sernovella

Per la realizzazione delle opere previste nel Progetto "Ristrutturazione degli scolmatori della rete di collettori recapitante al depuratore di Lomagna – 1° stralcio – Intervento zona Via Giotto", Lario Reti ha espropriato un'area di proprietà della Società Immobiliare Sernovella S.r.l. sita nel Comune di Lomagna, in Via Giotto.

In data 12 agosto 2019, Lario Reti ha avviato il procedimento di esproprio e in data 11 dicembre 2019 ha comunicato a Sernovella la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione, nella misura di euro 44.584,32.

Immobiliare Sernovella non ha condiviso l'indennità provvisoria offerta da Lario Reti e ha attivato la procedura prevista dall'art. 21 d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio, designando il proprio tecnico stimatore.

A sua volta, Lario Reti ha nominato un proprio tecnico stimatore e ha presentato istanza al Presidente del Tribunale di Lecco per la nomina del terzo componente della Terna ai sensi dell'art. 21, co. 4, d.P.R. 327/2001.

In data 14 luglio 2020, la Terna tecnica ha approvato a maggioranza la relazione peritale, predisposta dal tecnico designato dalla società espropriata e dal tecnico nominato dal Tribunale di Lecco, con allegata la relazione di stima alternativa del tecnico designato dall'Autorità espropriante.

Considerato l'esito dell'attività della terna, LRH ha impugnato avanti alla Corte d'appello di Milano la stima dei tecnici con Ricorso ex artt. 54 D.P.R. 327/2001 e art. 29 D.Lgs. 150/2011 per sentire rideterminare in via giudiziale l'indennità definitiva di esproprio ai sensi dell'art. 54, comma 1, DPR 327/2001. La prima udienza è stata fissata per maggio 2021.

2.6.2 Procedimenti legali chiusi nell'esercizio

Sequestro preventivo e Procedimento di Accertamento per adesione

Nel corso degli anni 2017 e 2018 la società Acel Service S.r.l., controllata da Lario Reti Holding fino al 30 giugno 2018 ed incorporata successivamente a questa data in Acsm-Agam S.p.A. è stata sottoposta a verifica dalla Guardia di Finanza di Lecco, in relazione al periodo di imposta 2015. In corso di svolgimento il controllo è stato esteso anche agli anni 2013 e 2014. La verifica si è chiusa, in data 29 giugno 2018, con la notifica del Processo Verbale di Constatazione che conteneva un rilievo concernente i costi connessi al contratto di Cost Sharing Agreement per un ammontare complessivo di euro 331.000, riguardante IRES, IRAP ed IVA.

A seguito di avviso di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate a Lario Reti Holding, in qualità di società consolidante (regime di consolidato fiscale nazionale in essere), in data 29.10.2018 ed inerente l'IRES 2013, è stato avviato procedimento di accertamento con adesione in data 14 dicembre 2018. Successivamente è stato notificato l'accertamento per IRES relativo all'anno 2014 ed anche per quest'ultimo si è optato per l'accertamento con adesione. I due procedimenti sono tuttora in corso.

È da precisare che Lario Reti Holding S.p.A. e Acel Service S.r.l., nel periodo oggetto di accertamento, aderivano al consolidato fiscale e alla liquidazione IVA di Gruppo prevista dall'art. 73 del D.P.R. 633/72. L'adesione a tali istituti a livello di Gruppo non dà luogo ad alcuna variazione di materia imponibile complessiva e con essi non si verifica alcuna "manipolazione" né della base imponibile di Gruppo né dell'imposta dovuta.

L'allora Direttore Generale di Acel Service S.r.l. ha ricevuto notifica del verbale di identificazione per la presunta commissione del reato di cui all'art. 2 del D.lgs. 74/2000 ("Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"). Il P.M. ha notificato conseguentemente a Lario Reti Holding provvedimento di sequestro preventivo della somma oggetto di reato quantificata in euro 460.132.

All'udienza 07/10/2020, il GUP ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere nei confronti dell'ex Direttore Generale di Acel (ex art. 425 comma 1 cpp) perché il fatto non sussiste, disponendo la restituzione a Lario Reti Holding delle somme in sequestro. Si segnala che in data 16/11/2020 la Guardia di finanza ha emesso apposito verbale di dissequestro avente protocollo n. 0654626/2020 grazie al quale nel febbraio 2021 la società ha potuto rientrare in possesso delle somme pignorate.

Lario Reti Holding / Adriacos srl / Sisgen srl / Palumbarus srl

Sisgen S.r.l., unico partecipante alla procedura di gara aperta per "Lavori di realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue urbane nei comuni di Oliveto Lario e Civenna lotto B: collettore intercomunale tratto Valmadrera-Oliveto Lario Loc. La Piana – Stralcio 1 – condotta sublacuale", veniva escluso dal Responsabile del procedimento per carenza dei requisiti di partecipazione alla procedura richiesti dal Disciplinare di gara.

Veniva emessa nuova procedura di gara ad inviti con estrazione dall'Albo fornitori aziendale. Sisgen S.r.l. non veniva invitata. Lario Reti Holding riceveva una richiesta di accesso agli atti da Sisgen S.r.l., a cui il Responsabile del procedimento rispondeva negativamente per carenza di interesse.

Sisgen S.r.l. notificava in data 11 novembre 2019 ricorso ex art. 116 cpa davanti al TAR Lombardia avverso il diniego di Lario Reti Holding alla richiesta di accesso agli atti.

Con sentenza pubblicata il 23 gennaio 2020, il TAR ha respinto il ricorso di Sisgen S.r.l. non ravvisando "in capo alla società istante i presupposti per ottenere l'accesso agli atti ai sensi della legge 241/1990 e dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016".

Lario Reti Holding / Cantieri / Brambilla Alfredo srl

La società Cantieri S.r.l., seconda classificata del lotto A della procedura di gara aperta per la "Conclusione di un contratto per l'esecuzione delle attività di manutenzione delle reti idriche (acquedotto e fognatura), pronto intervento ed opere accessorie (allacciamento d'utenza)" – suddivisa in 3 lotti, proponeva Ricorso al TAR Lombardia, chiedendo di dichiarare l'inammissibilità dell'offerta economica del primo classificato Brambilla Alfredo S.r.l., con conseguente revoca dell'aggiudicazione o in subordine la condanna di Lario Reti Holding al risarcimento dei danni per equivalente. In data 23 dicembre 2019, Cantieri S.r.l. notificava altresì Istanza con la quale richiedeva la sospensione cautelare. Il TAR con ordinanza 09 gennaio 2020 rigettava l'istanza cautelare di Cantieri S.r.l..

2.6.3 Situazione espropri

A causa delle numerose segnalazioni di cittadini che lamentano la posa di condotte nei terreni di loro proprietà o la costruzione senza permessi di impianti idrici, la Società ha costituito l'ufficio Espropri e Patrimonio nel corso del 2017, dipendente dalla funzione Affari Legali e Approvvigionamenti. L'Ufficio propone di sanare le situazioni secondo la procedura prevista dall'art. 42bis D.P.R. n.327/2001: "Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico".

La procedura di esproprio in vigore, derivata dalla normativa ed elaborata in fase di start-up dell'Ufficio, prevede:

1. Avvio del procedimento con comunicazione ai privati coinvolti.
2. Successiva comunicazione dell'indennità spettante.
3. Pagamento dell'indennità in caso di accettazione da parte del privato o deposito al MEF in caso di mancata accettazione o di irreperibilità del soggetto.
4. L'emissione del decreto di trasferimento con successiva notifica ai soggetti coinvolti.
5. Registrazione e trascrizione del decreto presso la conservatoria dei registri immobiliari.

L'attività 2020 dell'Ufficio ha visto:

- L'avvio di n. 8 procedure di asservimento/esproprio di cui 3 con procedura d'urgenza;
- L'avvio e la conclusione con la sottoscrizione di n. 1 accordo bonario;
- La conclusione, con avvenuta trascrizione del decreto di trasferimento presso la Conservatoria territoriale competente di n. 6 procedure, di cui n. 1 avviata nel 2017, n. 4 avviate nel 2018 e n. 1 avviata nel 2019.

2.7

Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro



Bosisio Parini
12° classificato #WaterReporter
Foto di Davide Magnaghi

2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro

2.7.1 Organico

L'organico di Lario Reti Holding al 31 dicembre 2020 è composto da 220 dipendenti.

Denominazione	2020	2019	2018	2017
Organici al 31.12	220	203	197	186

La variazione è da ricondurre alla politica della società di potenziamento dell'organico per fare fronte all'internalizzazione di alcuni servizi e al trasferimento in Lario reti dei dipendenti in forza alle società fuse (VALBE Servizi S.p.A. e AUSM S.r.l.)

La suddivisione del personale per qualifica è rappresentata dalla tabella sottostante:

Qualifica	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Dirigenti	5	2	3	2	4	2	5	3
Quadri	7	3	5	3	5	3	6	3
Impiegati	130	59	119	58	117	59	110	59
Operai	78	36	76	37	71	36	65	35
Totale	220	100	203	100	197	100	186	100

Il 59% della popolazione aziendale è costituito da impiegati tecnici e amministrativi, mentre il 36% è rappresentato dagli operai. I quadri rappresentano il 3% della popolazione e il 2% è costituito da dirigenti. Tale suddivisione trova corrispondenza con quella dei principali operatori presenti in Regione Lombardia, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Suddivisione per qualifica in %	LRH	UniAcque	CAP	BrianzAcque	Pavia Acque	SAL	Padania Acque
Dirigenti	2%	2%	2%	1%	2%	1%	2%
Impiegati	62%	61%	67%	75%	90%	54%	66%
Operai	36%	37%	31%	24%	9%	45%	32%
Dipendenti	220	423	392	333	129	151	178

Dati provenienti da Bilanci 2019

Nel periodo considerato si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

Personale in essere al 31.12.2019	203
Nuove assunzioni nel corso del 2020	24
Cessazioni nel corso del 2020	7
Personale in essere al 31.12.2020	220

Al personale dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Settore Gas-Acqua, rinnovato in data 07 novembre 2019. Al personale dirigente viene applicato il Contratto dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità – Confservizi, rinnovato il 16 ottobre 2019, avente validità quinquennale (scadenza il 31 dicembre 2023).

2.7.2 Formazione

Costante attenzione è assegnata da parte dell'Azienda alla formazione del personale, sia in termini di aggiornamento e sviluppo delle competenze individuali e organizzative che di sicurezza sul lavoro.

La formazione erogata nel corso del 2020 ammonta a quanto segue:

- 384 ore di formazione generica
- 915 ore di formazione sicurezza

Pari a 161 giorni di formazione totale. Il dato è in deciso decremento rispetto all'anno 2019 a causa della pandemia e del blocco formativo nel periodo tra marzo e settembre 2020.

2.7.3 Situazione Infortunistica

La valutazione dei dati infortunistici è effettuata sulla base degli indici qui sotto descritti, calcolati secondo gli standard della normativa UNI 7249:2007:

$$\text{Indice di Frequenza} = \frac{\text{numero infortuni}}{\text{ore lavorate}} \times 1.000.000$$

$$\text{Indice di Gravità} = \frac{\text{giorni di assenza}}{\text{ore lavorate}} \times 1.000$$

Nel 2020 si sono verificati 4 infortuni per 101 giorni complessivi di assenza (durata media 25 giorni), contro i 3 infortuni per 13 giorni complessivi di assenza (durata media 4 giorni) registrati nel corso del 2019.

Inoltre, gli indici di frequenza e gravità sono stati messi a confronto con i dati pubblicati dall'INAIL e inerenti le aziende inserite nel settore di attività economica "E – Elettricità, gas, acqua"; i valori di Lario Reti Holding risultano inferiori rispetto ai dati pubblicati dall'INAIL, come di seguito riportato.

	Ore lavorate	Numero infortuni	Giorni assenza	Indice frequenza	Indice gravità	Indice frequenza Triennio 2008/2010 Settore E - Elettricità, gas, acqua	Indice gravità Triennio 2008/2010 Settore E - Elettricità, gas, acqua
2020	348.374,28	4	101	11,48	0,290	14,09	1,41

I dati sono rilevati dal sito dell'INAIL il quale tuttavia riporta ancora i dati inerenti il triennio 2008/2010.

Nel corso del 2020 non si sono verificati infortuni in itinere.

2.8

Comunicazione



Pescarenico
13° classificato #WaterReporter
Foto di Luisella Aliprandi

2.8 Comunicazione

L'attività dell'Ufficio Comunicazione ha subito, nel corso del 2020, un radicale cambiamento di programmi dovuto all'epidemia di COVID-19. Da Piano di Comunicazione 2020 e attività preliminari, il focus delle attività di comunicazione era stato posto su: avvio della campagna Acqua ControCorrente; potenziamento del Progetto Scuole; avvio di diverse attività di comunicazione relative al tema della sostenibilità.

Il cambiamento di paradigma imposto dalla pandemia sia all'attività aziendale in generale che con le restrizioni poste alle possibilità dell'Ufficio - eliminazione delle attività in presenza con le scuole, degli eventi e delle conferenze - ha comportato un diverso sviluppo del Piano di Comunicazione.

In particolare, le principali attività dell'anno 2020 sono state:

- **Comunicazione di emergenza COVID-19:** tramite l'invio di comunicati stampa, newsletter e la produzione di banner per i giornali online, l'Ufficio ha supportato la transizione "a remoto" delle attività aziendali. In particolare, le comunicazioni si sono concentrate sulle possibilità offerte dall'azienda in termini di contatti a distanza e sulla qualità e sicurezza delle acque di rete, disponibili direttamente a casa.
- **Campagna Avvisami:** lanciata nella primavera 2020, in versione rinnovata rispetto al 2019, ha comportato un notevole incremento degli iscritti (circa 7.000 utenti contro i 2.000 registrati nel 2019).
- **SalesForce:** integrazione delle landing page di iscrizione a Bollettaonline e Avvisami con il gestionale di nuova adozione. L'attività ha consentito il passaggio ad una totale automazione nell'aggiornamento delle anagrafiche utenti iscritti ai due servizi, non possibile con i precedenti sistemi di CRM.
- **Avvisami:** conclusione sviluppo (versione finale 1.6.1) e avvio del progetto di condivisione con attori terzi (Water Alliance e ACSM-AGAM).
- **Bilancio di Sostenibilità 2019:** pur essendo un'attività in capo alla funzione Qualità e Ambiente, nel corso del 2020 l'Ufficio Comunicazione – date le capacità intrinseche e l'esperienza accumulata nella redazione di Budget e Bilanci aziendali – ha fornito un sostanziale supporto per la produzione del primo report di sostenibilità aziendale.
- **Piano di razionalizzazione depuratori e campagna Perilcittadino:** l'avvio delle attività di comunicazione circa questi due temi, profondamente legati in quanto relativi agli investimenti principali che l'azienda si troverà ad affrontare (incluso il nuovo depuratore area centro) ed al tema del nuovo periodo tariffario MTi-3, ha caratterizzato le attività di ufficio nella seconda metà dell'anno e continua ad essere parte prevalente della comunicazione sul 2021.
- **Water Alliance:** avvio delle attività di conduzione del Gruppo di Lavoro Comunicazione della rete di imprese, con responsabilità di gestione progettuale e coordinamento dei 18 partecipanti.

2.9

Osservazioni sull'andamento della gestione



Lago di Pusiano
14° classificato #WaterReporter
Foto di Daniela Formaggio

2.9 Osservazioni sull'andamento della gestione

Impatto della pandemia COVID-19 sui risultati ed operations della Società

Nonostante le restrizioni imposte dalle varie autorità per arginare la propagazione del virus COVID-19, Lario Reti Holding S.p.A. ha continuato a svolgere il proprio servizio ininterrottamente.

Con riferimento alle misure adottate a tutela della salute del personale dipendente si rimanda agli appositi paragrafi della presente relazione. La Società ha consolidato un programma di lavoro rispettoso delle attività essenziali e non differibili che devono necessariamente essere svolte sul luogo di lavoro e quelle che possono essere svolte in modalità di "lavoro agile" da casa. In tal senso ha siglato con le organizzazioni sindacali un accordo sul c.d. smart-working consentendo ai dipendenti di poter usufruire in larga misura di tale modalità.

I ricavi hanno subito una leggera contrazione, circoscritta alla tipologia di utenti del settore commerciale-artigianale e industriale, mentre dal punto di vista dei costi, non vi è stata alcun effetto particolare correlato alla pandemia tenuto conto della struttura dei costi particolarmente rigida della Società ed avendo comunque la Società continuato a garantire il servizio idrico con pressoché la medesima intensità pre-COVID-19. Con riferimento alle perdite su crediti e alle situazioni incagliate la Società ha subito un peggioramento di tale indice anche se in misura minimale rispetto alle previsioni, avendo ripreso le attività di recupero crediti ed avendo dato l'opportunità agli utenti di dilazionare i pagamenti e di accedere al bonus idrico previsto dall'Autorità, ricorrendo ove necessario alle misure più drastiche previste per gli utenti morosi (razionamento della risorsa idrica).

L'emergenza sanitaria non ha avuto grandi ripercussioni nemmeno sugli investimenti, come desumibile dall'apposito paragrafo dedicato della presente relazione. Infatti, la posticipazione degli investimenti pari al 15% del totale ipotizzata lo scorso anno non si è verificata, recuperando interamente nella seconda metà del 2020 i rallentamenti subiti nel primo semestre.

Infine, la Società, nonostante il difficile contesto macroeconomico ed il mancato aumento tariffario, ha garantito il mantenimento di un equilibrio finanziario ponendo la massima attenzione alla pianificazione finanziaria e gestione delle disponibilità liquide, riuscendo nel corso dell'esercizio a finanziare gli ingenti investimenti previsti a Piano d'Ambito, sia attraverso i flussi derivanti dalla propria attività operativa sia ricorrendo a nuovi finanziari bancari.

2.9.1 Principali indicatori di Lario Reti Holding

Al fine di una migliore comprensione dei risultati economici e finanziari di Lario Reti Holding, di seguito si riportano alcuni dei principali indici di bilancio. I dati relativi all'esercizio 2018 riflettono le operazioni straordinarie relative all'incorporazione delle società patrimoniali idriche (Idrolario S.r.l., Adda Acque S.r.l. e CTA Olginate e Valgrehentino S.r.l.) e all'operazione Multiutility del Nord Lombardia (MNL), mentre i dati relativi all'esercizio 2020 riflettono le operazioni straordinarie relative all'incorporazione delle società patrimoniali VALBE Servizi S.p.A. e ASIL S.p.A. nonché il conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico di AUSM S.r.l.

DATI ECONOMICI (valori in000/Euro)	2018	2019	2020
Valore della produzione	73.219	76.566	81.784
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	13.150	11.059	11.424
Reddito Operativo (EBIT)	7.462	4.569	3.091
Utile netto (perdita) d'esercizio	79.964	6.132	5.277
EBITDA/Valore produzione	17,96%	14,44 %	13,97 %

DATI PATRIMONIALI (valori in 000/Euro)	2018	2019	2020
Capitale investito netto	191.040	204.065	230.892
Indebitamento Finanziario Netto	22.329	29.222	49.121
Patrimonio Netto	168.711	174.843	181.771
Indebitamento Fin.Netto/Patrimonio Netto	13,24%	16,71%	27,02%
Investimenti	18.245	24.127	29.757
Debiti finanziari/Equity	16,15%	17,30%	35,76%

DATI FINANZIARI (valori in000/Euro)	2018	2019	2020
Flusso finanziario della gestione reddituale	12.480	17.170	13.847

DATI AZIONARI	2018	2019	2020
Numero azioni Lario Reti Holding	41.320.900	41.320.900	42.810.322
Utile per azione (Eps) – euro/cad	1,94	0,15	0,12

2.9.2 Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

L'anno 2020 rappresenta, per la Società, il quinto esercizio in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato per l'intera provincia di Lecco.

Nel corso del 2020 sono state completate due importanti operazioni straordinarie: la fusione per incorporazione di ASIL S.p.A. e VALBE Servizi S.p.A. e la scissione parziale proporzionale di AUSM S.r.l. con assegnazione del ramo d'azienda del servizio idrico a Lario Reti Holding S.p.A. Tali operazioni straordinarie concludono il percorso di acquisizione delle società patrimoniali avviato nel 2016 con l'affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'EGATO a Lario Reti Holding e previsto nella convenzione sottoscritta tra le parti.

La situazione economica riclassificata, al netto dei costi capitalizzati, di Lario Reti Holding S.p.A evidenzia un utile di 5,3 milioni di euro, dopo aver rilevato imposte correnti per 790 mila euro, iscrizione di minori imposte anticipate per 180 mila euro ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti e fondo rischi per circa 8,3 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	%	2019	%	VAR. ASSOLUTI	VAR. %
Ricavo da servizio Idrico Integrato	47.672	91,6%	48.058	91,6%	(386)	0%
Ricavi a Vendita acqua all'ingrosso	1.301	2,5%	1.456	2,8%	(155)	0%
Ricavi per trattamento Bottini	3	0,0%	18	0,0%	(15)	0%
Ricavi per servizi all'utenza	275	0,5%	270	0,5%	5	0%
Altri ricavi	2.776	5,3%	2.637	5,0%	139	5,3%
valore della produzione al netto capitalizzazioni	52.027	100,0%	52.439	100,0%	(412)	-1%
Consumi materie prime e materiali	(2.055)	-4,0%	(1.992)	-3,8%	(63)	3%
Costi per servizi da terze parti	(23.402)	-45,0%	(23.870)	-45,5%	468	-2%
Altri costi operativi	(5.409)	-10,4%	(6.240)	-11,9%	831	-13%
Costi per il personale	(9.737)	-18,7%	(9.278)	-17,7%	(459)	5%
Totale costi	(40.603)	-78,0%	(41.380)	-78,9%	777	-2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.424	22,0%	11.059	21,1%	365	3,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(8.328)	-16,0%	(6.455)	-12,3%	(1.873)	29%
Accantonamenti	(5)	0,0%	(36)	-0,1%	30,67	0%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	3.091	5,9%	4.569	8,7%	(1.478)	-32,3%
Saldo gestione finanziaria	3.157	6,1%	3.001	5,7%	156	5%
Rettifiche di valore partecipazioni	0	0,0%	(285)	-0,5%	285	-100,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.248	12,0%	7.285	13,9%	(1.037)	-14%
Saldo gestione fiscale	(971)	-1,9%	(1.154)	-2,2%	183	-16%
UTILE NETTO	5.277	10,2%	6.132	11,7%	(855)	-14%

(valori espressi in migliaia di Euro)

Il risultato economico riflette un incremento del Margine Operativo Lordo (Ebitda), dovuto ai minori costi operativi sostenuti per energia elettrica e ai minori canoni riconosciuti alle società patrimoniali idriche incorporate nel corso dell'esercizio per l'utilizzo delle reti ed impianti, nonché i minori riconoscimenti ai comuni per il rimborso dei mutui precedentemente stipulati.

In coerenza con gli anni precedenti, il trattamento contabile della componente c.d. FoNI (Fondo Nuovi Investimenti), vale a dire una componente della tariffa destinata prioritariamente al finanziamento dei nuovi investimenti che il Gestore è chiamato a realizzare, viene imputata a conto economico con la tecnica dei risconti, come meglio commentato nella nota integrativa e ammonta, nell'esercizio, a circa 2,9 milioni di euro, contro un valore di 2,4 milioni di euro registrato nel precedente esercizio.

I Ricavi di Lario Reti Holding sono costituiti prevalentemente dalla tariffa spettante al Gestore per le attività del Servizio idrico integrato e ammontano nell'esercizio complessivamente a 52 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente.

I ricavi conseguiti sono così articolati:

- al servizio idrico integrato, per 47,7 milioni di euro. Le utenze servite sono pari a circa 110 mila utenti, di questi il 90% è allacciato anche alla rete fognaria. In data 27 dicembre 2017 l'ARERA ha pubblicato la delibera 918/2017/R/IDR, relativa a "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" con cui definisce il metodo tariffario idrico per il periodo regolatorio 2018-2019. Oltre all'introduzione della tariffa pro-capite, la nuova articolazione tariffaria prevede alcune categorie d'utilizzo aggiuntive a quelle già in uso: uso condominiale; uso pubblico non disalimentabile e irriguo.
- alla vendita dell'acqua all'ingrosso verso società e comuni extra ambito per circa 1,3 milioni di euro, a fronte di oltre 4,2 milioni di mc di acqua erogata. Gli ambiti a cui è venduta l'acqua sono quello di Como nella misura pari all'90 % dei volumi erogati e quello di Monza e Brianza per la restante parte; la voce risulta sostanzialmente in linea con i valori registrati nell'esercizio precedente;
- ai servizi resi all'utenza, derivanti dalle prestazioni amministrative svolte per l'attivazione dell'utenze acquedotto e fognatura e dai contributi per gli allacciamenti e la posa dei misuratori.
- alla voce Altri ricavi, pari a 2,7 milioni di euro, che è composta da tre parti: la prima, pari a circa 1,7 milioni di euro, accoglie i contributi in conto impianti per opere finanziate da terzi e la componente tariffaria FONI per la quota di competenza dell'esercizio; la seconda, che vale circa 450 mila di euro, si riferisce alle prestazioni operative fornite alle Amministrazioni Comunali per richieste specifiche di adeguamento di beni di loro proprietà a seguito di lavori congiunti; la terza parte di questa voce, pari a circa 550 mila euro, include la compensazione dei costi di consulenza sostenuti per l'aggregazione in ACSM-AGAM delle ex società controllate, oltre ai rimborsi per sinistri assicurativi, le quote richieste ai dipendenti per

i servizi di mensa e parcheggio aziendale e le applicazioni di penali nei confronti dei fornitori per il non rispetto dei contratti d'appalto.

Nel corso dell'anno 2020, la Società ha sostenuto **Costi** esterni per circa 30,8 milioni di euro, in diminuzione di circa 1,3 milioni di euro rispetto registrato nell'esercizio precedente che era pari a 32,1 milioni di euro.

I costi si riferiscono a:

- Acquisto di materiali di consumo, per un importo complessivo di 2 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il valore rilevato nel precedente esercizio. La voce comprende l'acquisto di beni necessari al funzionamento degli impianti: le componenti principali sono gli additivi utilizzati nei processi di depurazione e di disinfezione dell'acqua nella misura di 740 mila euro (nel precedente esercizio ammontavano a 810 mila euro); i materiali idraulici, elettrici e di magazzino utilizzati per la gestione degli impianti e delle reti per circa 1 milione euro; il carburante per automezzi operativi per circa 150 mila, i materiali di consumo del laboratorio per circa 100 mila euro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per il personale aziendale per circa 100 mila euro. Questa voce risulta in aumento di circa 60 mila euro rispetto al valore dell'esercizio precedente per i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza Covid.
- Servizi resi da terze parti, per un importo complessivo di 23,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio, pari a 23,9 milioni di euro. Tale voce risulta principalmente composta dall'acquisto dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti per 10,1 milioni di euro, in diminuzione di circa 600 mila euro rispetto al valore registrato nel precedente esercizio come conseguenza di una minore componente tariffaria applicata. I costi inerenti i servizi di depurazione resi da operatori extra ATO (BrianzAcque e Como Acque) si attestano a 1,7 milioni di euro in linea con i valori registrati nel periodo precedente. I servizi per lo smaltimento dei fanghi derivanti dai processi di depurazione registrano un aumento di circa 500 mila euro e si attestano a 3 milioni di euro (nel precedente esercizio erano pari a 2,5 milioni di euro). La variazione è da ricondurre ai maggiori prezzi di smaltimento registrati nel corso dell'esercizio a causa della variabilità del mercato e del quadro normativo ancora in evoluzione, che limita lo smaltimento dei fanghi in agricoltura. A tutto ciò si aggiungono i costi per la gestione e la manutenzione degli impianti e delle reti che ammontano a circa 4,5 milioni di euro in linea con i valori registrati nel precedente esercizio. I costi commerciali, direzionali, amministrativi, assicurativi e di housing sono pari a circa 4 milioni di euro e risultano in diminuzione rispetto al valore registrato nel precedente esercizio di 500 mila euro (nel 2019 era pari a 4,5 milioni di euro). Le variazioni principali sono da ricondurre alle minori consulenze direzionali ed amministrative per circa 300 mila euro, e ai minori costi commerciali sostenuti per circa 200 mila euro a seguito delle migliori condizioni

contrattuali per il servizio di lettura dei misuratori d'utenza e ai minori servizi del call center esterno a seguito di una maggiore internalizzazione del servizio.

- Altri costi, per un valore di circa 5,4 milioni di euro che risulta costituito dal rimborso ai Comuni delle rate dei mutui accesi per la costruzione delle infrastrutture idriche per 3,3 milioni di euro, dal canone riconosciuto ad AUSM Calolziocorte S.r.l. per circa 220 mila euro, dai canoni demaniali e di concessione per circa 300 mila euro, agli affitti attivi per le sedi aziendali periferiche pari a circa 150 mila euro e il noleggio di attrezzature per circa 100 mila euro. Si registrano spese generali per circa 1 milione di euro, all'interno delle quali emergono i contributi EGATO e ARERA per un valore pari a 400 mila euro.

Il valore registrato risulta in diminuzione di 831 mila euro rispetto a quello registrato nel corso dell'esercizio precedente a seguito del mancato riconoscimento, di circa 650 mila euro, della componente relativa ai canoni di utilizzo dei beni di proprietà delle società patrimoniali AUSM Calolziocorte S.r.l., VALBE Servizi S.p.A. e ASIL S.p.A. a seguito dell'operazione di incorporazione in Lario Reti Holding avvenuta nel corso dell'esercizio, alla diminuzione, pari a 450 mila euro, della quota di rimborso delle rate dei mutui accesi dai Comuni e all'aumento delle liberalità di circa 400 mila euro per effetto dell'erogazione alla Fondazione comunitaria del Lecchese Onlus di un contributo per attività socio culturali del territorio.

Ai costi esterni si aggiunge quello per il personale, pari, al netto della componente capitalizzata, a 9,7 milioni di euro, in aumento di circa 460 mila euro rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio (9,3 milioni di euro nel 2018). Questo costo è sostenuto a fronte di un organico complessivo al 31 dicembre 2020 di 220 dipendenti, contro 203 unità al 31 dicembre 2019. La componente di costo capitalizzato è stata pari a 1,8 milioni di euro in linea rispetto al valore registrato nel 2019, con un'incidenza sul costo complessivo del lavoro pari al 15%.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** risultante dallo schema riclassificato come conseguenza delle dinamiche sopraindicate, si attesta a 11,4 milioni di euro e assicura la copertura degli ammortamenti e degli oneri finanziari che la Società sostiene.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, ammontano a 8,3 milioni di euro e si riferiscono principalmente agli ammortamenti degli assets idrici, per 7,7 milioni di euro, nonché all'accantonamento di 550 mila euro al fondo svalutazione crediti per adeguare il valore dei crediti alla loro reale previsione di realizzo.

A seguito degli stanziamenti di cui sopra, il **Risultato Operativo (EBIT)** del periodo è pari a 3,1 milioni di euro (nel precedente esercizio era pari a 4,5 milioni di euro).

La **gestione finanziaria netta** presenta un saldo netto positivo pari a 3,1 milioni di euro, in linea con il valore registrato nell'esercizio precedente, anch'esso positivo e pari a 3 milioni

di euro. La voce risulta costituita principalmente dai dividendi percepiti dalla società collegata ACSM-AGAM S.p.A. pari a circa 3,8 milioni di euro.

Le **imposte** del periodo, quale saldo delle imposte correnti, differite e anticipate sono pari a circa 1 milioni di euro e si riferiscono all'IRES corrente per 655 mila euro, all'IRAP corrente per 106 mila euro e all'adeguamento di imposte anticipate per 180 mila euro.

A seguito delle dinamiche che hanno influenzato il conto economico, l'incidenza delle imposte sul reddito (tax rate) risulta pari al 15,5%, in aumento rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio (15,8%).

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura è di seguito riportata:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	% SU CIN	2019	% SU CIN	VAR. ASSOLUTI	VAR. %
Crediti commerciali	27.687	12%	26.978	13%	709	3%
(Debiti commerciali)	(23.251)	-10%	(22.810)	-11%	(441)	2%
Rimanenze di magazzino	727	0%	564	0%	163	29%
Altre attività/(passività) a breve	687	0%	(2.792)	-1%	3.479	-125%
Capitale di funzionamento	5.850	3%	1.940	1%	3.910	202%
Immobilizzazioni immateriali	9.478	4%	10.023	5%	(545)	-5%
Immobilizzazioni materiali	139.188	60%	110.210	54%	28.978	26%
Immobilizzazioni finanziarie	116.689	51%	116.689	57%	1	0%
Fondo TFR	(1.306)	-1%	(861)	0%	(446)	52%
Fondi rischi ed oneri	(5.231)	-2%	(5.235)	-3%	4	0%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(33.776)	-15%	(28.700)	-14%	(5.076)	18%
Capitale Immobilizzato netto	225.042	97%	202.125	99%	22.917	11%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	230.892	100%	204.065	100%	26.827	13%
Patrimonio Netto	181.771	79%	174.843	86%	6.929	4%
Patrimonio Netto	181.771	79%	174.843	86%	6.929	4%
Debiti finanziari	65.000	28%	30.251	15%	34.749	115%
(Liquidità)	(15.879)	-7%	(1.028)	-1%	(14.852)	1444%
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	49.121	21%	29.222	14%	19.899	68%
FONTI DI COPERTURA	230.892	100%	204.065	100%	26.827	13%

(valori espressi in migliaia di euro)

La struttura patrimoniale della Società presenta un **Capitale Investito Netto** (CIN) pari a 231 milioni di euro, in aumento rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (204 milioni di euro).

La variazione rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente è da ricondurre principalmente all'aumento delle immobilizzazioni materiali quale conseguenza della crescita degli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2020.

Il **Patrimonio netto** assomma al 31 dicembre 2020 a 181,8 milioni di euro e il risultato d'esercizio contribuisce in maniera essenziale alla variazione rispetto al valore dell'esercizio precedente, in cui ammontava a 174,8 milioni di euro.

Il Patrimonio netto rappresenta la principale fonte di copertura del capitale investito pari al 79% del totale delle fonti di copertura.

L'indebitamento finanziario, espresso come differenza fra i debiti finanziari e la liquidità disponibile, risulta essere di 49,1 milioni di euro, contro un valore del precedente esercizio pari a 29,2 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta a due fenomeni opposti:

- crescita dell'indebitamento a fronte dell'erogazione della prima tranche di 35 milioni di euro del finanziamento concesso da Banca Europea degli Investimenti per la realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale 2019-2023, e dell'erogazione del mutuo chirografario concesso da Banca popolare di Sondrio per 5 milioni di euro;
- diminuzione della liquidità, utilizzata oltre che per finanziare la gestione operativa, anche per realizzare i crescenti investimenti nel settore idrico.

Al fine di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della Società, si rimanda allo schema del rendiconto finanziario.

2.9.3 Indicatori finanziari e di redditività

Di seguito viene riclassificato il conto economico della Società, in accordo alle medesime logiche di riclassifica sopra esposte, per evidenziare oltre al Margine Operativo Lordo (EBITDA) anche il valore aggiunto generato negli esercizi considerati.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		
	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.250.479	49.801.813
A 3) Rimanenze di lavori su ordinazione	-	-
A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	29.757.439	24.126.784
A 5) Altri ricavi e proventi	2.776.120	2.637.253
Totale valore produzione	81.784.038	76.565.850
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.092.784	7.209.783
B 7) Per servizi	44.505.445	41.074.667
B 8) Per godimento beni di terzi	4.109.160	5.227.112
B 11) Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di me	(162.924)	(90.878)
B 14) Oneri diversi di gestione	1.299.341	1.013.294
Valore aggiunto	22.940.232	22.131.872
B 9) Per il personale	11.516.449	11.072.626
Margine operativo lordo	11.423.783	11.059.246
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	8.327.484	6.454.654
B 12) Accantonamenti per rischi	5.000	35.666
B 13) Altri accantonamenti	-	-
Reddito operativo	3.091.299	4.568.925
Risultato della Gestione Finanziaria	3.156.643	3.001.392
Partite non ricorrenti (MNL e fusione)	-	(285.129)
Risultato prime delle imposte	6.247.942	7.285.189
20 Imposte sul reddito d'esercizio	970.480	1.153.642
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.277.462	6.131.547

Di seguito viene riclassificato lo stato patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità (le voci dell'attivo e del passivo vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi successivi) allo scopo di evidenziare la struttura finanziaria della Società.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
1) LIQUIDITA'		
1.1 Immedie		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
C IV - Disponibilità liquide	15.879.002	1.028.278
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	-	-
Totale liquidità immedie	15.879.002	1.028.278
1.2 Differite		
C II - B III 2 - Crediti entro 12 mesi	30.819.615	29.734.287
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
D - Ratei e risconti attivi	473.239	296.438
Totale liquidità differite	31.292.854	30.030.726
1) Totale liquidità	47.171.856	31.059.004
2) DISPONIBILITA'		
CI - Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	726.975	564.051
2) Prodotti in corso di lavorazione	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
2) Totale disponibilità	726.975	564.051
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)	47.898.831	31.623.054
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
A - Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	-	-
BI - Immobilizzazioni immateriali	9.477.634	10.023.250
Totale immobilizzazioni immateriali nette	9.477.634	10.023.250
BII - Immobilizzazioni materiali	139.188.153	110.209.839
Totale immobilizzazioni materiali nette	139.188.153	110.209.839
BIII - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni	116.689.056	116.689.056
2) Crediti oltre 12 mesi		
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
CII - Crediti oltre 12 mesi	3.725.520	3.191.357
Totale immobilizzazioni finanziarie	120.414.576	119.880.413
4) Totale attivo immobilizzato	269.080.363	240.113.501
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)	316.979.194	271.736.556

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

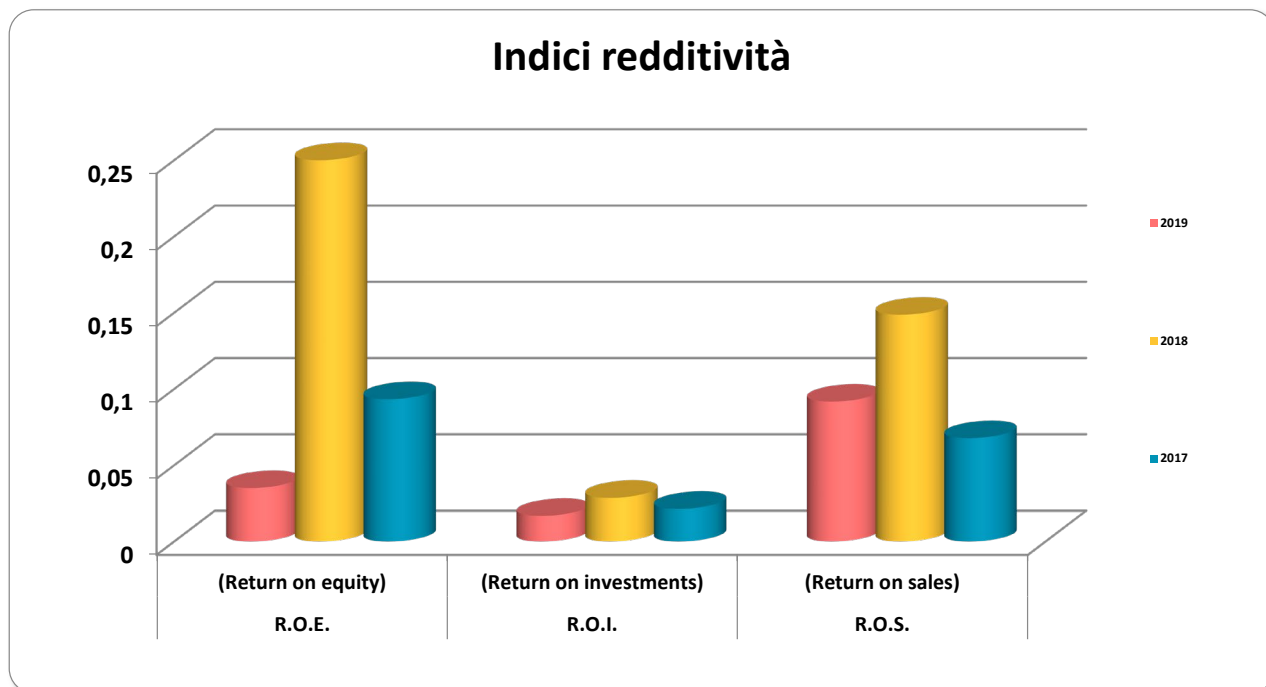
PASSIVO		BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
6) PASSIVO CORRENTE			
D	Debiti commerciali entro 12 mesi	23.213.717	22.805.090
	Debiti v.s. banche e altri finanziatori entro 12 mesi	5.922.020	6.682.000
	Altri debiti entro 12 mesi	1.437.814	4.172.412
	Debiti tributari entro 12 mesi	716.578	972.058
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	801.545	741.105
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi	-	-
E	Ratei e risconti passivi annuali	-	1.727.057
6) Totale passivo corrente		32.091.674	37.099.723
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'			
D	Debiti oltre 12 mesi	59.078.200	23.568.709
B	Fondi per rischi e oneri	5.230.960	5.235.101
	Fondo TFR	1.305.948	860.971
	Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	37.501.476	30.129.102
7) Totale passivo non corrente o redimibilità		103.116.584	59.793.883
8) PATRIMONIO NETTO			
AI	Capitale	42.810.322	41.320.900
A II - IX	Riserve e Utile	138.960.614	133.522.052
8) Totale patrimonio netto		181.770.936	174.842.952
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)		316.979.194	271.736.556

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2020/2019

Impieghi		Fonti		FONTI ENTRO 12 MESI 10%	CAPITALE PROPRIO 57%
Liquidità immediate		Passivo corrente			
2020	15.879.002	2020	32.091.674		
2019	1.028.278	2019	37.099.723		
Liquidità differite		Passivo non corrente			
2020	31.292.854	2020	103.116.584	FONTI PERMANENTI 90%	CAPITALE DI TERZI 43%
2019	30.030.726	2019	59.793.883		
Disponibilità		Patrimonio netto			
2020	726.975	2020	181.770.936		
2019	564.051	2019	174.842.952		
Attivo immobilizzato					
2020	269.080.363				
2019	240.113.501				

Il capitale proprio rappresenta la principale fonte di finanziamento della Società.

Di seguito sono proposti gli indicatori più rappresentativi delle aree patrimoniale, finanziaria e reddituale della Società.



A photograph of a sunset over a large body of water. The sun is low on the horizon, creating a bright, shimmering reflection on the water's surface. In the foreground, a wooden pier extends into the water, with two people sitting on it, their silhouettes visible against the bright background. The sky is a warm, golden-orange color, and the water reflects this light. The overall mood is peaceful and serene.

2.10

Altre informazioni sulla Relazione



Bosisio Parini
15° classificato #WaterReporter
Foto di Elisabetta Riva

2.10 Altre informazioni sulla Relazione

2.10.1 Rapporti con parti correlate

Rapporti con Società collegate

Lario Reti Holding ha sottoscritto con la società collegata un contratto di distacco relativamente a personale in forza ad ACSM-AGAM S.p.A. il cui costo per l'esercizio 2020 è stato pari a 235 mila euro. Alla fine dell'esercizio risulta un debito di 136 mila euro mentre non risultano crediti.

Rapporti con i Comuni soci - parti correlate

I rapporti intrattenuti da Lario Reti Holding con tutti i Comuni soci, identificati come parti correlate, hanno diverse nature:

- Istituzionale, derivante dalla qualifica di Azionista della Società;
- commerciale, per l'erogazione del servizio idrico integrato agli edifici comunali: in questo caso il corrispettivo è quello derivante dalla tariffa autorizzata ed approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- di rimborso delle rate di mutui sottoscritti dagli Enti per la realizzazione delle infrastrutture idriche, a titolo di canone di utilizzo.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

2.10.2 Azioni proprie

Lario Reti Holding non possiede né ha acquistato o venduto, direttamente o indirettamente attraverso Società fiduciaria o per interposta persona, durante l'esercizio, azioni proprie.

2.10.3 Rischi e Incertezze

Rischi finanziari

I rischi finanziari sono da ricondurre ad una serie di tipologie di rischi: rischio liquidità, che rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili dell'azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvenza; rischio di cambio, che rappresenta il rischio associato a diritti acquisiti e obbligazioni contratte in valute diverse dall'euro; rischio di tasso di interesse, che rappresenta il rischio di esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento; rischio di credito, rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite che possono sorgere se una controparte commerciale o finanziaria non rispetta i propri obblighi; rischio covenants, rappresenta il rischio che la Società non sia in grado di rispettare gli impegni presi in termini di rispetto di alcuni ratio economico-finanziari-patrimoniali.

Rischio di liquidità

Il rischio di insufficienza di risorse finanziarie necessarie per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite è affrontato dalla Società con l'obiettivo di mantenere nel tempo una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio. Essa è in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari, sia di lungo periodo che di breve.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica (cash flow operativo), unitamente alla capacità di indebitamento, consente alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La Società ha avuto in essere strumenti di copertura del rischio di liquidità quali linee di credito di breve periodo con Banca Popolare di Sondrio pari a 20 milioni di euro utilizzate nel corso dell'esercizio fino a 17 milioni di euro. Grazie alla erogazione da parte della Banca Europea Investimenti della prima tranche di 35 milioni di euro, e alla erogazione di un ulteriore Mutuo chirografario da parte della Banca popolare di Sondrio di 5 milioni, lo scoperto di conto corrente è stato chiuso.

Con decorrenza 1 gennaio 2021 la linea di credito è stata ridimensionata a 15 milioni di euro, riportandola ai valori dell'esercizio 2019.

Il rischio viene inoltre gestito utilizzando una pianificazione annuale dei flussi finanziari, con un monitoraggio mensile, degli incassi e dei pagamenti attesi.

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse, eseguita in sede di predisposizione del budget economico finanziario annuale, la Società è in grado di valutare e pianificare per tempo il proprio fabbisogno finanziario.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a tale rischio in quanto non effettua operazioni in valute diverse dall'euro.

Rischio tassi di interesse

La Società è esposta a tale rischio per i finanziamenti accesi con Banca Intesa Sanpaolo, con Banca Popolare di Sondrio e con Banca Europea Investimenti in quanto il tasso d'interesse è variabile, legato all'andamento dell'Euribor. Questi finanziamenti rappresentano l'99% dei finanziamenti in essere della società.

Non sono stati sottoscritti derivati a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swaps).

Rischio di credito

I crediti della Società sono costituiti prevalentemente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio; la frammentazione del credito tra una moltitudine di clienti riduce il rischio in termini di concentrazione.

Lario Reti Holding affronta comunque questo rischio con politiche e procedure che regolano il monitoraggio dei flussi di raccolta attesi, la concessione di termini di credito estesi e, se necessario, l'attuazione di adeguate misure di recupero, sia nei riguardi dell'utenza direttamente gestita che nei riguardi dei gestori di cui è grossista.

Rischio covenants

Il finanziamento concesso da Banca Intesa Sanpaolo prevedeva alcune ratio il cui mancato rispetto poteva comportare la decadenza dal beneficio del termine a carico della società.

I covenants previsti erano:

- PFN/PN < 1,2x
- PFN/MOL < 3,7x fino all'esercizio 2020 compreso
- PFN/MOL < 2x con riferimento agli esercizi successivi al 2020 (escluso)

Nel corso dell'esercizio alla luce della sottoscrizione del contratto di finanziamento con Banca Europea Investimenti i covenants sono stati rinegoziati e allineati a quelle previste nel contratto di finanziamento BEI. Esse sono le seguenti:

- Saldo Disponibile di Liquidità Euro 4.000.000
- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
 - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
 - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
 - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;
- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%

- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

Al termine dell'esercizio corrente la Società rispetta gli impegni e limitazioni previste nei contratti di finanziamento.

Ai rischi finanziari esistono altri possibili rischi e incertezze, di seguito commentati.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodities energetiche, in particolare energia elettrica in quanto avente un'incidenza sui costi operativi valutabile in circa 25% degli stessi. Il sistema tariffario consente comunque il recupero delle possibili variazioni.

Rischio patrimoniale

I rischi patrimoniali sono relativi ad eventuali danni subiti dal patrimonio aziendale, anche per opera di terzi. Tale rischio è coperto attraverso apposite polizze assicurative.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alla durata delle concessioni e la regolazione tariffaria.

Alla data del 31 dicembre 2020 la Società è soggetta a sistemi di regolamentazione definiti dall'ARERA e dall'EGATO ed è pertanto esposta a potenziali rischi derivanti dalla applicazione degli stessi.

2.10.4 Sedi secondarie

UNITÀ LOCALE	INDIRIZZO	COMUNE
Unità' Locale n. LC/14	VIA AMENDOLA 4	LECCO (LC)
Unità' Locale n. LC/15	VIA CERRI 51 -	MERATE (LC)
Unità' Locale n. LC/16	VIA S. CECILIA 4/C	DERVIO (LC)
Unità' Locale n. LC/17	VIA MARCONI 16	OGGIONO (LC)
Unità' Locale n. LC/18	PIAZZA CARROBBIO 1	INTROBIO (LC)
Unità' Locale n. LC/20	VIA F.LLI CALVI 1	CALOLZIOCORTE (LC)
Unità' Locale n. LC/21	VIA MILANO 1	OSNAGO (LC)
Unità' Locale n. LC/22	VIA RIO TORTO 35	VALMADRERA (LC)
Unità' Locale n. LC/23	LOC. PIAZZA SNC	DORIO (LC)
Unità' Locale n. LC/24	VIA VALVARRONE SNC	VESTRENO (LC)
Unità' Locale n. LC/25	VIA NUOVA SNC	PAGNONA (LC)
Unità' Locale n. LC/26	LOC. STRADA PER RANCO SNC	TREMENICO (LC)
Unità' Locale n. LC/27	VIA ROMA SNC	ERVE (LC)
Unità' Locale n. LC/28	VIA RAFFAELLO,	LOC. CAGLIANO SNC COLLE BRIANZA (LC)
Unità' Locale n. LC/29	VIA GIABBIO,	LOC. PONTE SNC PREMANA (LC)
Unità' Locale n. LC/30	FRA. COMASIRA SNC	BELLANO (LC)
Unità' Locale n. LC/31	LOC. LAVA SNC	ESINO LARIO (LC)
Unità' Locale n. LC/32	VIA GALILEI SNC	IMBERSAGO (LC)
Unità' Locale n. LC/33	VIA LUNGOLAGO DEGLI ULIVI SNC	DERVIO (LC)
Unità' Locale n. LC/34	VIA PROVINCIALE 72	PERLEDO (LC)
Unità' Locale n. LC/35	LOC. OLGIASCA SNC	COLICO (LC)
Unità' Locale n. LC/36	LOC. MONTEGGIOLO SNC	COLICO (LC)
Unità' Locale n. LC/37	LOC. ZONA INDUSTRIALE SNC	COLICO (LC)
Unità' Locale n. LC/38	VIA PER MORTERONE SNC	BALLABIO (LC)
Unità' Locale n. LC/39	VIA DEI GRILLI	VERDERIO (LC)
Unità' Locale n. LC/40	VIA SAN ROCCO 44	CALOLZIOCORTE (LC)
Unità' Locale n. LC/41	VIA MAESTRI COMACINI 3	MANDELLO DEL LARIO (LC)
Unità' Locale n. LC/42	LOC. TOFFO SNC	CALCO (LC)
Unità' Locale n. LC/43	LOC. CAPANNINE SNC	BARZIO (LC)
Unità' Locale n. LC/44	LOC. CAMPAGNOLA SNC	OLGINATE (LC)
Unità' Locale n. LC/45	LOC. FORNACE SNC	TACENO (LC)
Unità' Locale n. LC/46	VIA MULINO 1	LOMAGNA (LC)
Unità' Locale n. LC/47	VIA BUOZZI 37	LECCO (LC)
Unità' Locale n. LC/48	VIA DEL MAGLIO SNC	VALMADRERA (LC)
Unità' Locale n. LC/49	VIA PER COLICO SNC	BELLANO (LC)
Unità' Locale n. LC/50	VIA LARGO DEI PINI SNC	ABBADIA LARIANA (LC)
Unità' Locale n. LC/51	LOC. RIVA GRANDE SNC	VARENNA (LC)
Unità' Locale n. LC/52	LOC. FIUMELATTE SNC	VARENNA (LC)
Unità' Locale n. LC/53	VIA STATALE 408	GARLATE (LC)
Unità' Locale n. LC/54	VIA ROMA SNC	LIERNA (LC)
Unità' Locale n. LC/55	LOC. DELNA SNC	BRIVIO (LC)
Unità' Locale n. LC/56	VIA LAZZARETTO 44	OGGIONO (LC)
Unità' Locale n. LC/57	GAGGIO	NIBIONNO (LC)
Unità' Locale n. LC/58	VIA ALCIDE DE GASPERI 113/B	LECCO (LC)
Unità' Locale n. LC/59	VIA INDIPENDENZA SNC	OLGIATE MOLGORA (LC)
Unità' Locale n. LC/60	VIA PROVINCIALE SNC	BALLABIO (LC)

2.11

Attività di Ricerca e Sviluppo

Monte Barro
10° classificato #WaterReporter
Foto di Francesca Cantaluppi



2.11 Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società sta svolgendo un'intensa attività di ricerca e sviluppo e, tra le iniziative avviate, si segnalano:

- Ricerca in campo idrogeologico - Il progetto, già avviato nel corso del 2017, è proseguito e si è concluso nel corso del 2018. L'attività è stata sviluppata in collaborazione con il Politecnico di Milano ed ha avuto l'obiettivo di ricostruire un modello geologico e idrogeologico nella Provincia di Lecco finalizzato allo sfruttamento delle acque sotterranee.

L'attività svolta dall'ente di ricerca esterno, sulla base dei dati forniti da Lario Reti Holding e sullo studio diretto di 5 comuni del territorio lecchese (Ballabio, Primaluna, Barzio, Olginate e Introbio) ha permesso di ottenere:

- un modello geologico e idrogeologico del territorio;
- lo sviluppo di nuovi strumenti per analisi future dei dati di altri comuni o di altre zone.

Al termine del progetto è stata redatta una relazione finale e sono stati prodotti strumenti per supportare l'analisi dei dati delle sorgenti. Questa attività ha permesso di avere maggiori informazioni sulle caratteristiche delle sorgenti prese in esame e ha fornito strumenti pratici per la loro gestione ottimale e per lo sfruttamento massimo della risorsa idrica che alimenta l'acquedotto.

- Ricerca inquinanti nelle falde acquifere - l'obiettivo di questo progetto è definire un modello che quantifichi la probabilità di contaminazione di determinati pozzi ed è stata realizzata attraverso il supporto e l'attività di ricerca del Politecnico di Milano. Nello specifico la ricerca condotta dall'Università ha come oggetto la caratterizzazione delle concentrazioni di arsenico in acque sotterranee per la pianificazione e gestione degli emungimenti ad uso idropotabile.

L'attività prevede le seguenti fasi:

- delimitazione e caratterizzazione del sistema idrogeologico nell'ambito del quale operano pozzi di emungimento di interesse per Lario Reti Holding;
- identificazione e formulazione di una metodologia innovativa che consenta di realizzare un modello di flusso e trasporto sotterraneo che, in condizioni operative ed in assenza di fenomeni geochimici, fornisca la quantificazione della probabilità di contaminazione dei pozzi di interesse;
- stima, sulla base delle serie storiche disponibili, dei livelli naturali di fondo di arsenico ed eventualmente di altre specie di interesse da definire nel corso della ricerca;
- Lo studio di alcuni pozzi inquinati (metalli, arsenico, ferro) non attualmente utilizzati da Lario Reti Holding, l'analisi dell'origine di tali inquinanti (naturale o

determinata da fonte esterna - attività dell'uomo) ed infine la sperimentazione su tre pozzi con vari tipi di intervento, avente l'obiettivo finale di creare un modello per la gestione delle fonti inquinate.

- Sviluppo sistema telelettura con nuove tecnologie a Introbio - l'attività avviata nel 2018 ha lo scopo di testare un sistema di telelettura nel Comune di Introbio per consentire una valutazione fra le varie tecnologie presenti sul mercato di quale sia la più idonea alle esigenze di Lario Reti Holding.
La telelettura offre il vantaggio di semplificare la lettura dei consumi (che adesso avviene attraverso operatori che si recano fisicamente presso i contatori di ogni singola utenza), prevenire perdite oltre a consentire una lettura dei consumi precisi, dettagliata e sempre aggiornata. Queste informazioni sono indispensabili all'ufficio modellazione chiamato a predisporre il bilancio idrico.
Nel 2018 si sono svolti lavori di prequalifica per permettere la posa di contatori con la predisposizione alla telelettura ed è stata organizzata una gara pubblica per assegnare i lavori relativi allo sviluppo del progetto della rete, all'installazione dei concentratori e delle antenne e la personalizzazione del software di interfaccia. L'attivazione del sistema è avvenuta nel corso del 2019.
- Sperimentazione utilizzo nuovi batteri negli impianti di depurazione - il progetto consiste nello sperimentare in un impianto di depurazione, quello di Imbersago, un prodotto innovativo e presente sul mercato solo da un paio di anni che contiene batteri già attivi a differenza dei prodotti comunemente usati in cui i batteri sono latenti e devono essere attivati. Le criticità nella gestione degli impianti di depurazione, in particolare in quello di Imbersago, hanno indotto Lario Reti Holding a indagare e investire nella ricerca di nuove metodologie e nuove soluzioni per il trattamento dei fanghi e il progetto in oggetto rientra proprio in questo ambito.
Il nuovo prodotto è stato testato nel 2016 su un impianto nel sud Italia che trattava acque industriali. Lario Reti Holding ha testato, per la prima volta in Lombardia, il prodotto in un impianto di acque reflue. Il progetto pilota è stato avviato nel mese di maggio 2017 e si è concluso nel 2018. Dopo un periodo di 12 mesi di sperimentazione i risultati ottenuti sono stati positivi e soddisfacenti (meno schiume sulla superficie, vasche più libere, fanghi più facilmente disidratabili).
I risultati ottenuti hanno convinto Lario Reti Holding, oltre a mantenere l'utilizzo del prodotto nel depuratore di Imbersago, ad estendere questa nuova metodologia per il trattamento dei fanghi nel depuratore di Lecco, un depuratore particolarmente critico perché molto grande e con diverse problematiche di produzione di schiume.
- Screening isotopico dei sistemi acquiferi lombardi - Nell'ambito del progetto PIA avviato dalla rete di imprese Water Alliance, ridenominato nel 2020 Geological Supporting System, è nato questo progetto il cui obiettivo è quello di effettuare lo screening isotopico dei sistemi acquiferi lombardi per valutare lo stato delle risorse idriche sotterranee naturalmente rinnovabili e comprendere il loro grado di utilizzo.

Nell'attività è coinvolta l'Università La Sapienza di Roma, con la quale ha stipulato un contratto di ricerca CAP e alla quale contribuiscono Lario Reti Holding e gli altri gestori aderenti a Water Alliance, fornendo campioni sui quali effettuare analisi isotopiche.

Il progetto portato avanti dall'Università è particolarmente significativo e rappresentativo perché si tratta del primo studio effettuato su base così ampia (sia per le dimensioni del bacino idrico sia per l'ampiezza della popolazione che serve), ci si aspetta dunque che fornirà un utile strumento per la gestione della risorsa idrica integrata.

L'analisi isotopica dell'acqua e dei composti in essa disciolti costituisce uno strumento efficace per supportare la ricostruzione dei percorsi idrici sotterranei in senso sia spaziale che temporale. Le analisi effettuate nel 2017 alla base dello studio portato avanti dall'Università la Sapienza sono state condotte in collaborazione con i laboratori dell'università di Parma e l'Università di Waterloo (in Canada) con la collaborazione del Prof. Ramon Aravena, esperto internazionale di analisi multi-isotopiche nelle acque di falda.

Nel corso del 2019 è stato rinnovato l'impegno per un'ulteriore campagna di misura effettuata nel mese di novembre con un incremento dei punti di campionamento finalizzato a monitorare anche gli acquiferi confinati, posti a maggiori profondità.

Lo studio si configura come un ampliamento del precedente screening alla scala regionale condotto nel 2017.

In termini di ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica sotterranea ai fini idropotabili, l'approccio di caratterizzazione multi-isotopica adottato si è confermato in grado di apportare un significativo aumento delle conoscenze, con potenziali ricadute dirette sulla gestione e protezione delle risorse idriche sotterranee utilizzate dalla WA.

- Studio idrogeologico del sistema carsico della Grigna settentrionale - Il progetto avviato nel dicembre 2018 prevede una convenzione scientifica fra Lario Reti Holding e l'Università degli Studi di Milano Bicocca – dipartimento Scienze della terra e del territorio, la federazione speleologica lombarda e la comunità montana Valsassina e consiste in un progetto di ricerca per monitorare e modellare le acque sotterranee del sistema carsico della Grigna Settentrionale. Lo studio prevede il rilievo delle sorgenti e il tracciamento delle acque nelle grotte per comprendere i percorsi sotterranei che l'acqua compie e definire le connessioni esistenti fra sorgenti e grotte e assume un'importanza rilevante nel piano di salvaguardia delle risorse idriche. Inoltre, tale attività è particolarmente importante in questa zona che è ricca di sorgenti (almeno 50) ma è di natura carsica e dunque presenta una conformazione particolarmente complessa dove i collegamenti fra le varie grotte non sono noti. Nel 1989 si era già avviato uno studio in questo senso, ma l'attuale progetto ha lo scopo di riprenderlo e utilizzare tecnologie diverse e più performanti per definire i tracciati delle acque sotterranee.

Nel corso del 2019 sono stati eseguiti 2 test di tracciamento che hanno permesso di definire le connessioni idrauliche e idrogeologiche tra il Torrente Esino, le grotte della Grigna e le sorgenti di Varenna utilizzate a scopo idropotabile.

L'emergenza COVID non ha permesso lo svolgimento del seminario conclusivo con la presentazione dettagliata dei risultati.

- Ricerca perdite idriche mediante tecnologia satellitare SAR (Synthetic Aperture Radar) - Il progetto pilota avviato nel 2020 prevede la sperimentazione della tecnologia di localizzazione delle perdite idriche mediante rilevamento satellitare con prelocalizzazione.

Il contesto territoriale viene indagato attraverso l'acquisizione delle immagini satellitari e analisi geostatistica mediante algoritmo per l'individuazione delle perdite. A seguire vengono verificate sul campo le perdite rilevate dalla prelocalizzazione.

Nel 2020 sono stati indagati 587 km di rete e individuate 146 prelocalizzazioni di cui 101 verificate sul campo in 15 giornate lavorative con individuazione di 58 perdite reali.

- Leakage Monitor: Leakage Monitor è un software sviluppato dall'azienda danese DHI per l'analisi e il monitoraggio dei distretti idraulici. Un distretto idraulico (acronimo inglese DMA) è una porzione di rete di distribuzione di cui sono monitorate le portate in ingresso ed eventualmente in uscita e sulla quale è possibile effettuare un bilancio idrico. Lo scopo della suddivisione di una rete di distribuzione in distretti è quello di aumentarne la controllabilità, per esempio circoscrivendo l'area di ricerca attiva perdite e permettendo una gestione delle pressioni armoniosa finalizzata alla riduzione dei volumi di perdita.

Il software Leakage Monitor, copiando i dati dello SCADA (Telecontrollo), li utilizza operando semplici calcoli finalizzati all'analisi delle portate in ingresso e in uscita da un singolo distretto, combinando eventualmente i dati di più distretti per ricostruire lo stato della rete comunale

I calcoli effettuati da LM permettono di aggregare dati provenienti da diversi punti di misura e, previa taratura dei parametri, produrre giornalmente, a scala di distretto: Portate minime notturne, Portata di perdita (segnalando anche gli aumenti di portata notturna), ILI istantaneo (indicatore IWA di performance della rete), Segnalazioni per allarmi di variazione delle portate di perdita, Segnalazioni per fallanze dei sensori (mancanza dato, valore costante, e fuori scala definiti dall'utente).

È inoltre possibile estrarre:

- Report periodici sullo stato delle reti (indicatori e volumi di perdita)
- Calcolo annuale degli indicatori ARERA (M1A e M1B) sui distretti analizzati e inseriti e subordinato alla disponibilità dei dati di consumo utenza.

L'utilizzo è previsto sia su Desktop che via Web, con diversi livelli di libertà di azione. Possono essere creati degli accessi web da fornire al personale tecnico con accesso da rete aziendale (per esempio i TEI).

La sperimentazione per l'anno 2020 è stata condotta su 6 comuni per un totale di 15 distretti:

- Comune di Brivio: 4 distretti
 - Comune di Cassago: 3 distretti
 - Comune di Introbio: 3 distretti
 - Comune di Molteno: unico distretto
 - Comune di Annone: 2 distretti
 - Comune di Barzago: 2 distretti
-
- Contatori Kamstrup con tecnologia ALD (Acoustic Leak Detection): La rete di Annone è stata oggetto nel 2020 di attività di gestione delle perdite; in seguito alla gestione della pressione, si è intervenuti sulla ricerca perdite occulte, con la tecnologia innovativa lanciata sul mercato da Kamstrup.
Una rete predisposta per un'efficace ricerca perdite e che contemporaneamente necessita la sostituzione del parco contatori è parsa il contesto ideale per testare i contatori Kamstrup con tecnologia ALD (Acoustic Leak Detection). I modelli di contatore impiegati nella sperimentazione sono stati i FlowIQ 2200 da 15 e 20 mm di diametro.
Si tratta di contatori statici (letti in modalità drive by) e dotati di una tecnologia in grado di intercettare i rumori di perdita in rete e di fatto delegare ai contatori d'utenza il compito di eseguire la ricerca perdite attiva, quantomeno nella fase di pre-localizzazione della perdita.
La presenza costante di un sistema di ascolto distribuito sulla rete permette di effettuare una ricerca perdite attiva continua (nella misura della frequenza dei passaggi drive by) per tutti i 13 anni della vita utile del contatore. Un monitoraggio continuo permette di localizzare facilmente nuove rotture, il che risulta di grande aiuto in reti soggette a frequentissime rotture come quella di Annone di Brianza. Delle 797 utenze di Annone, 635 sono state strumentate con contatori Kamstrup e l'installazione si è conclusa nel mese di agosto 2020
A partire da Novembre 2020, si è dato inizio all'analisi dei dati di rumore e alla verifica delle allerte prodotte dai contatori. Delle 17 allerte analizzate, 13 sono state confermate come perdite, 2 devono essere ulteriormente soggette a verifica per difficoltà di conoscenza della rete, 1 allerta è cessata senza alcun intervento Lario Reti, 1 era dovuta all'interazione con un organo di gestione (PRV) in esercizio non lontano dal contatore.
L'effetto della ricerca e riparazione delle perdite è stato valutato tramite l'analisi dei minimi notturni dei misuratori di portata installati sia all'ingresso della rete (misuratore alla presa della Poncia) sia all'ingresso del distretto a pressione ridotta (via XXV Aprile, misuratore di distretto le cui portate sono già transitate dalla presa della Poncia).
Grazie alla riparazione delle 13 perdite, il minimo notturno della rete è stato portato da 30 mc/h a 15 mc/h; tale riduzione si traduce in un risparmio di 125'000 mc/anno di immesso in rete, pari a circa il 25% dell'immesso in rete del 2019.

L'efficacia del sistema nell'individuazione delle perdite tramite analisi di rumore risulta quindi molto soddisfacente. Oltre alla generale affidabilità, il valore aggiunto del sistema è stato particolarmente riconducibile a:

- Velocità della localizzazione esatta della perdita da parte del Tecnico LRH grazie alla grande precisione del metodo di prelocalizzazione.
- Monitoraggio continuo della rete dopo la prima ricerca perdite: ad Annone di Brianza alcune delle allerte (poi rivelatesi perdite) sono emerse durante le settimane di utilizzazione del portale.

- Progettazione e implementazione di una strategia per la riduzione dell'acqua non fatturata: l'applicazione delle Best Practice Europee e previsione dei benefici: Nel corso dell'anno 2020, con il supporto dell'Ing. Marco Fantozzi, membro della Task Force sulle perdite idriche dell'IWA (international Water Association) e Managing Director di ISLE Italia, è stato implementato un Piano degli Interventi volto alla gestione delle perdite idriche (inteso nel loro senso complessivo di Acqua non Fatturata, in acronimo inglese NRW – Non Revenue Water).

L'approccio e i risultati conseguiti sono stati oggetto della stesura di un articolo e della partecipazione al convegno internazionale sulle perdite idriche, Water Loss 2020, organizzato dall'IWA a Shezen, Cina.

Nello specifico il Piano include:

- Applicazione della metodologia IWA per la valutazione della baseline per ogni componente di NRW
- Benchmark di tutti i sistemi idrici gestiti da Lario Reti utilizzando i KPI indicati dalle Best Practice europee (ILI, frequenza rottura su rete e su prese, PMI, sotto-registrazione dei contatori d'utenza, ecc.) e definizione delle priorità di intervento;
- Identificazione del mix più appropriato di attività di riduzione delle perdite per ciascun sistema idrico e stima del contributo al raggiungimento dell'obiettivo NRW;
- Pianificazione dell'applicazione della strategia di riduzione dell'NRW nei sistemi idrici critici selezionati per raggiungere l'obiettivo definito dal Regolatore, ARERA, e inserimento nel piano di investimenti quinquennale dell'utility;
- Monitoraggio e analisi continui dei risultati raggiunti durante l'implementazione della strategia di riduzione NRW selezionata ed eventuale aggiornamento delle ipotesi per migliorare l'affidabilità del modello NRW per rappresentare al meglio le condizioni al contorno economiche e tecniche specifiche;
- Revisione del programma NRW per tenere conto delle differenze tra i risultati raggiunti e quelli attesi e adattamento della pianificazione per migliorare i benefici per le attività con scarso rendimento.

Come primo passo, la metodologia IWA è stata applicata per valutare le condizioni della rete attraverso il calcolo del bilancio idrico, delle componenti: CARL, UARL e dei KPI sia per l'intero sistema, sia per ogni sistema idrico.

Dopo il calcolo degli indicatori KPI per tutte le reti, è stata fatta una classifica per selezionare quelle più critiche e assegnare una priorità di intervento.

Il Piano di riduzione NRW include attività per ridurre le perdite sia reali che apparenti, stimando l'impatto di ciascuna attività sulla riduzione dell'indicatore M1a nel tempo. Tra tutte le attività da implementare per ridurre le perdite, quelle previste dal piano sono: rinnovo di rete e prese, gestione della pressione, controllo attivo delle perdite, sostituzione contatori utenza, installazione contatori sulle fontanelle pubbliche.

Il Piano implementato permette di prevedere annualmente i valori di M1a rispetto al target del regolatore ARERA.

Inoltre, è possibile valutare il contributo di ciascuna attività alla riduzione dell'NRW: la gestione della pressione, il controllo attivo delle perdite e la sostituzione dei contatori rappresentano le attività più importanti per raggiungere gli obiettivi.

2.12

Evoluzione prevedibile della gestione



Lecco dal Monte San Martino
16° classificato #WaterReporter
Foto di Carlo Ghezzi

2.12 Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio la società, visto il perdurare della situazione pandemica iniziata all'inizio dell'anno scorso, ha mantenuto uno standard di sicurezza e protocolli molto alto garantendo la sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia del servizio pubblico reso alla comunità, nell'interesse di tutti i cittadini.

Lario Reti Holding continuerà a gestire la situazione emergenziale proattivamente e continuerà ad aggiornare i piani d'azione in base all'evolversi della situazione.

Con riferimento alla protezione dei lavoratori, la Società ha aggiornato il protocollo di sicurezza interno già adottato prevedendo:

- a) una maggior riduzione dei contatti fisici con clienti, fornitori, consulenti e colleghi, favorendo metodi telematici;
- b) rafforzamento dei dispositivi di protezione personale;
- c) agevolazione dello smartworking, in particolare per le persone a rischio (ad es. donne in gravidanza, soggetti immunodepressi, malati cronici);
- d) attuazione di misure volte a mantenere una distanza di sicurezza interpersonale minima di 1 metro (ad es. installazione di pannelli di plexiglas parafiato nelle postazioni di lavoro, attivazione di videoconferenze, etc.);
- e) obbligo di quarantena per i lavoratori che sono entrati in contatto con persone positive al COVID-19.

Anche clienti e fornitori sono stati invitati a rispettare le medesime misure di protezione dei dipendenti.

Sulla base dei risultati consuntivati nel 2020 e nei primi tre mesi del 2021 non si intravedono criticità economiche o elementi di discontinuità aziendale anche qualora lo stato d'emergenza perduri per tutto il 2021. Sono infatti previsti investimenti per circa 32 milioni di euro, in crescita rispetto al 2020 e sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e tenuto conto delle azioni intraprese dalla Società, non si intravedono problemi in termini di liquidità e recuperabilità dei valori contabili delle attività.

Si segnala infine che Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito nella seduta del 23 marzo 2021 ha approvato l'aggiornamento tariffario per il 2020 e 2021, prevedendo per il 2020 nessuna variazione tariffaria, mentre per il 2021 un incremento del 3% a fronte degli investimenti attesi per il 2021 sopra descritti.

2.13
Relazione sul Governo
Societario
e
Programma di valutazione
del rischio di crisi aziendale



Lago di Annone
17° classificato #WaterReporter
Foto di Alessandro Sala

2.13.1 Relazione sul Governo Societario

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, più brevemente, "TUSP"), modificato dal successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*", è stato emanato per riordinare la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

L'art. 6 TUSP, recante *principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance*, finalizzate all'adozione di *best practice* gestionali.

In particolare, il comma 4 ha previsto l'obbligo di redigere una relazione sul governo societario e di pubblicarla con periodicità annuale contestualmente al bilancio di esercizio. La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di *governance* della Società.

2. La Società

2.1 Compagine sociale, capitale, azioni

Lario Reti Holding S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata da n. 86 Comuni delle Province di Lecco e di Como, nonché dalla la Provincia di Lecco stessa, tramite un'Azienda Speciale denominata **Ufficio d'Ambito di Lecco**. Il socio di maggioranza relativa è il Comune di Lecco, con una partecipazione del 17,84% del capitale sociale.

Secondo lo Statuto, possono essere soci della Società soltanto soggetti pubblici (tra cui enti pubblici territoriali). Non è ammessa partecipazione di capitali privati.

Alla data odierna, il capitale sociale risulta pari ad € 42.810.322, interamente versato, composto da n. 42.810.322 azioni ordinarie.

2.2 Attività

La Società opera in via prevalente nella gestione in affidamento diretto *in house* del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco.

2.3 Partecipazioni rilevanti

A seguito della fusione per incorporazione delle controllate Lario Reti Gas S.r.l. e ACEL Service S.r.l. in ACSM-AGAM S.p.A. (con effetto dal 1° luglio 2018), Lario Reti Holding S.p.A. detiene una partecipazione del 23,93% nel capitale di quest'ultima.

ACSM-AGAM S.p.A. svolge, attraverso le sue società controllate, le attività di distribuzione e vendita del gas e di energia elettrica, servizio idrico integrato, gestione igiene urbana, teleriscaldamento e gestione calore e altre attività minori.

3. Corporate Governance

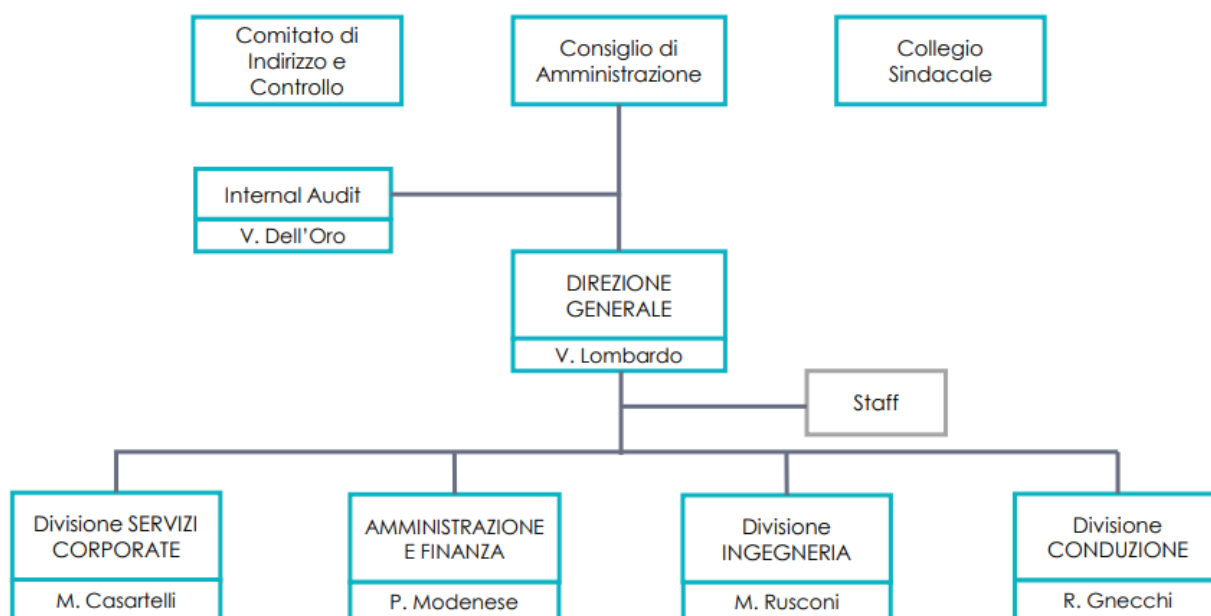
Lario Reti Holding ha un sistema di *governance* tradizionale, che si basa su:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Società di revisione.

Lo Statuto prevede anche i seguenti organi:

- Comitato d'Indirizzo e Controllo;
- Organismo di Vigilanza.

L'organigramma della Società al 31 dicembre 2020 è così rappresentato:



3.1 Assemblea dei Soci

All'Assemblea spettano le decisioni sugli atti di indirizzo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto, comprese, per quanto qui interessa, l'assunzione di partecipazioni in altre società e/o enti, la modifica alle partecipazioni detenute in società controllate e/o partecipate, le modifiche statutarie delle società interamente partecipate, l'acquisto o la vendita di diritti reali immobiliari e di concessione di garanzie reali e personali di valore superiore a € 5.000.000, il conferimento di partecipazioni e di beni immobili, ovvero l'alienazione, il conferimento, l'affitto e lo scorporo di aziende o di rami di azienda.

Inoltre, l'Assemblea approva (i) i budget annuali e pluriennali di esercizio; (ii) i piani strategici e industriali; (iii) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale, corredati dai relativi piani finanziari; (iv) il piano annuale di fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto *in house*; (v) i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate o partecipate.

3.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea e al Comitato di indirizzo e controllo.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, in carica dal 09.05.2019 e sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021.

Alla data della presente, membri del Consiglio sono i Signori Lelio Cavallier (Presidente), Monica Papini, Pietro Galli, Paolo Strina, Maria Vittoria Sala.

3.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato il 29 maggio 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea chiamata per approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022.

Gli attuali Sindaci effettivi della Società sono i Signori: Luigi Galbusera (Presidente), Giulia Aondio e Alberto Sala.

3.4 Società di revisione

L'attività di revisione legale dei conti della Società è svolta da Deloitte & Touche S.p.A..

3.5 Comitato d'Indirizzo e Controllo

Lario Reti Holding S.p.A. è una società *in house* soggetta al controllo analogo congiunto. Per consentire ai soci pubblici di esercitare il controllo analogo, lo Statuto prevede un apposito organismo – il Comitato d'indirizzo e controllo – che consente ai soci di influire sulle decisioni strategiche della Società.

Il Comitato è composto di norma da 9 membri nominati dall'Assemblea. In particolare, il Comitato autorizza preventivamente, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti (la cui violazione è giusta causa di revoca degli Amministratori) sui seguenti atti dell'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: a) i budget annuali e pluriennali di esercizio; b) i piani strategici e industriali; c) i programmi annuali e pluriennali di attuazione

degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; d) il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto *in house*; e) le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; f) le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; g) l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; h) le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale Società controllata strumentale all'espletamento delle attività del servizio idrico; i) i contratti e i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle Società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

Attualmente, il Comitato è composto da 8 membri: Antonio Rusconi (Presidente), Riccardo Fasoli (Vice Presidente), Mauro Artusi, Umberto Bonacina, , Alessandro Origo, Marta Comi, Davide Ierardi, Antonio Neri Arrigoni. Il dimissionario Alessio Dossi verrà sostituito nella prima Assemblea dei soci utile.

Il Comitato è dotato di un proprio regolamento, approvato nella seduta del 18 gennaio 2016.

3.6 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza esercita le funzioni attribuitegli dalla legge e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, vigilando sull'applicazione del Codice Etico. In conformità con quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29 maggio 2019, ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 231/01, sino al 31.07.2022, decorrenti dal 1° gennaio 2019, nei Signori Josephine Romano (Presidente), Annalisa Firmani e un terzo componente interno all'azienda, che riveste anche la qualifica di Internal Audit della Società. Nel corso del 2020, causa dimissioni dell'avv. Romano è entrata a far parte dell'ODV, in qualità di Presidente, l'avv. Marianna Sala.

Il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza della Società è disciplinato dal Regolamento di Funzionamento dell'ODV, nonché dal Modello stesso. Nell'esercizio al 31 dicembre 2020, l'Organismo ha effettuato le attività di audit sulle strutture di vertice della Società in linea con il piano di monitoraggio 231, e dalle quali non sono emerse criticità rispetto ai reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti. L'ODV ha, tra le varie attività, richiesto puntuale informativa circa le iniziative intraprese dalla Società per la gestione dell'emergenza sanitaria in conseguenza alla pandemia da virus SARS-CoV-2 (c.d. "Coronavirus"), espletato quelle di cui all'incarico conferitogli per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione alla data del 31 marzo 2020, nonché illustrato al Consiglio di Amministrazione gli esiti delle attività svolte nell'anno 2020 attraverso due relazioni annuali – una a copertura delle attività svolte nel periodo 01 gennaio 2020 – 04 novembre 2020,

l'altra, a seguito del cambio di composizione dell'ODV, ad integrazione per il periodo residuo 05 novembre – 31 dicembre 2020, a firma dei componenti dell'Organismo stesso.

4. Organizzazione aziendale

Oltre agli organi sociali indicati dallo Statuto, la Società si avvale di un'organizzazione finalizzata alla gestione operativa.

4.1 La Direzione Generale

Con delibera del 15 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Vincenzo Lombardo come Direttore Generale, con l'attribuzione di specifiche poteri e deleghe.

Al Direttore Generale rispondono la Divisione Conduzione, la Divisione Ingegneria, la Divisione Servizi Corporate, lo Staff di Direzione Generale e l'ufficio Amministrazione e Finanza.

- La Divisione Conduzione si occupa di manutenzione e gestione delle reti e degli impianti. Pianifica gli interventi di riparazione e gestisce le chiamate di pronto intervento: in generale, garantisce il presidio sul territorio provinciale.
- La Divisione Ingegneria si occupa di pianificare, progettare ed eseguire tutti i lavori necessari per la costruzione e l'ammodernamento di reti ed impianti.
- La Divisione Servizi Corporate si occupa della parte di gestione dei rapporti con la clientela, di fatturazione e bollettazione dei consumi agli utenti, nonché di fornire servizi aziendali fondamentali alle altre aree aziendali.
- Lo Staff di Direzione Generale supporta il Direttore Generale nello svolgimento delle sue funzioni. Esso include il Laboratorio di Analisi, il Controllo di Gestione, il Monitoraggio Investimenti, la Qualità e Sicurezza e la Comunicazione.

4.2 Funzione di Internal Audit

È stato istituito l'ufficio di *Internal Audit*, con il compito di valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza delle strutture aziendali, dei processi e delle procedure della Società. In particolare, l'attività è indirizzata a sottoporre a verifica i processi aziendali, al fine di evidenziare le carenze che possono compromettere la sana e corretta gestione della Società e per suggerire ai competenti organi di opportuni correttivi.

La funzione garantisce con regolare frequenza periodica un flusso informativo verso la Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale che tenga conto dei risultati dei controlli effettuati.

Il Responsabile ricopre anche la carica di componente interno dell'Organismo di Vigilanza della Società.

4.3 Sistemi di gestione della qualità

La Società, in qualità di gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito di Lecco, riconoscendo la complessità e le responsabilità legate alla propria funzione sul territorio, si è attivata per disporre di una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale.

A tal proposito, nel corso del 2020 è stato predisposto il primo bilancio di sostenibilità, documento nel quale sono descritte le attività, misurate sia le performance che gli impatti lungo le dimensioni sociale, ambientale ed economica.

Il documento è stato realizzato con la finalità di:

- rendicontare il valore sostenibile creato nel tempo.
- coinvolgere, allineare i membri dell'organizzazione su tale rendicontazione.
- favorire la creazione di processi virtuosi alimentando le buone pratiche in ambito sostenibilità e responsabilità sociale

La Società orienta la sua azione in coerenza con i seguenti principi operativi:

- attenzione/soddisfazione degli utenti;
- ammodernamento delle infrastrutture;
- coinvolgimento e crescita professionale del personale;
- rispetto dell'ambiente e delle risorse utilizzate;
- ricerca e innovazione.

Per il conseguimento degli obiettivi, la Società ha adottato un sistema di gestione incentrato sulle attese degli utenti e delle parti interessate, garantendo il monitoraggio continuo attraverso attività di verifica dei processi e misurazione dei risultati con indicatori specifici.

Il sistema di gestione per la qualità è certificato secondo lo standard ISO 9001: 2015 dall'ente SQS ed ha il seguente campo di applicazione: "Progettazione, gestione e conduzione di impianti e reti del Servizio Idrico Integrato. Rapporti con le utenze".

Il sistema è stato mantenuto e aggiornato nel corso del 2020 e verificato dall'ente di certificazione nel mese di luglio, attraverso uno specifico audit di mantenimento.

4.4 Modello 231/2001

In conformità al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", Lario Reti Holding S.p.A. ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231/2001), per disciplinare l'organizzazione, la gestione e il

controllo della società e per prevenire la commissione di reati nel suo interesse o a suo vantaggio, da parte di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Nel corso del 2019 è stato effettuato un nuovo *Risk assessment* per adeguare il Modello 231/2001 alle ultime modifiche normative che hanno ampliato il novero dei reati presupposto (da ultimo, il Traffico di influenze illecite e la modifica della Corruzione tra privati divenuta perseguibile anche d'ufficio). Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo modello nella seduta del 24 gennaio 2020.

Con il Modello 231/2001, la Società ha adottato:

- Protocolli di controllo generali, con l'indicazione delle condotte che devono essere adottate dagli esponenti aziendali e dai dipendenti della Società in tutti settori operativi; essi servono per garantire trasparenza, tracciabilità e efficacia dei seguenti settori: (i) sistema organizzativo; (ii) infrastruttura informatica; (iii) processo decisionale e sistema di deleghe; (iv) gestione personale; (v) risorse finanziarie; (vi) rapporti infragruppo;
- Protocolli 231, con l'indicazione dei comportamenti che devono essere adottati in tutte le aree di attività della società in cui esiste il rischio della commissione di illeciti ex d.lgs. 231/2001 (c.d. "aree di rischio"): (i) acquisti beni e consulenza; (ii) rapporti con la P.A.; (iii) gestione flussi finanziari; (iv) selezione personale; (v) liberalità, sponsorizzazioni e omaggi; (vi) salute e sicurezza lavoratori; (vii) adempimenti in materia ambientale; (viii) gestione del servizio idrico; (ix) sistemi informativi.

4.5 Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2019 ha approvato un aggiornamento del Codice Etico.

Il Codice contiene l'insieme dei principi e delle regole di comportamento che la Società ha deciso di adottare per svolgere la sua attività, nei rapporti con Amministratori, membri del Collegio Sindacale, dirigenti, dipendenti e, in generale, tutti coloro che collaborano con la Società stessa per il perseguimento della sua missione aziendale.

Il Codice costituisce parte integrante del Modello 231/2001 ed è, quindi, anche finalizzato a prevenire la realizzazione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati indicati dal d.lgs. n. 231/2001.

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale dei contratti di lavoro dei dipendenti della Società ai sensi degli articoli 2104, 2105 e 2106 c.c. e nel rispetto delle previsioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Anche i collaboratori esterni ed i fornitori della Società devono rispettare le disposizioni del Codice Etico, prevedendo in appositi contratti la sottoscrizione di un'apposita clausola che attesta la conoscenza del Codice stesso.

Il controllo sul rispetto del Codice Etico è esercitato dall'Organismo di Vigilanza.

4.6 Piano di prevenzione della corruzione

In conformità alle leggi nazionali ed alle delibere dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC) che disciplinano l'attività di prevenzione e contrasto alla corruzione, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2020, ha adottato il *Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2020-2022 di Lario Reti Holding S.p.A.*, in vigore dal 25 gennaio 2020.

Il Piano rappresenta uno strumento concreto per individuare le misure idonee da realizzare all'interno dell'organizzazione aziendale per vigilare sulla prevenzione di attività corruttive. Esso ha valore preceptivo e deve essere osservato da tutti i dipendenti della Società, compresi dirigenti e collaboratori.

La Società ha nominato, nella persona di Vincenzo Lombardo, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della l. n. 190/2012, il cui compito, oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, è quello di aggiornare periodicamente il Piano.

4.7 Trasparenza amministrativa

In conformità del principio di trasparenza amministrativa di cui al d.lgs. n. 33/2013, la Società si è dotata di una politica interna diretta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità.

La Società pubblica sul proprio sito <https://www.larioreti.it/> tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamenti forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

Responsabile della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 43 d.lgs. n. 33/2013, è il Dott. Vincenzo Lombardo.

4.8 Regolamento per il reclutamento del personale

L'Assemblea ha approvato il Regolamento per il reclutamento del personale con delibera del 22 dicembre 2015, aggiornato al 27 dicembre 2016.

Il Regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le modalità generali di reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, se superiori alla durata di sei mesi.

In base al Regolamento, la Società seleziona il personale attraverso procedure caratterizzate da adeguata pubblicità, mediante pubblicazione di appositi bandi sul proprio sito web, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

In linea con le disposizioni dell'art. 19 TUSP, la selezione del personale avviene tramite procedure conformi ai principi di imparzialità, economicità e celerità di espletamento e mediante l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti attitudinali e professionali relativi alla posizione lavorativa da ricoprire.

4.9 GDPR e protezione dei dati

Nel corso dell'anno 2018, la Società, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), nonché alla libera circolazione di tali dati, ha avviato un'analisi sia dal punto di vista legale che informatico e ha posto in essere le azioni necessarie per adeguarsi alla normativa europea, tra cui la nomina di un DPO interno e degli Amministratori di Sistema.

In particolare, la Società, nel corso del 2019 ha proseguito le attività di aggiornamento della documentazione nei confronti di fornitori, utenti e dipendenti (informativa e consensi) e ha attivato il Registro delle attività di trattamento.

Nel 2020 la Società ha adottato il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" (C.d. Modello Privacy), nel quale viene presa in esame la disciplina emanata dal GDPR, e dalla normativa italiana di adeguamento, ponendo l'attenzione sui principi cardine alla base dell'attuale assetto privacy, e si dà atto delle decisioni e delle azioni poste in essere dalla Società per essere compliant al GDPR. E' stata consegnata a tutti i dipendenti la nuova informativa privacy, che recepisce le modifiche in materia di dispositivo "uomo a terra", nel rispetto dell'accordo sindacale del 24.11.2020, e stabilisce che i consensi forniti dai lavoratori (geolocalizzazione uomo a terra, geolocalizzazione tramite app presenze, geolocalizzazione mezzi aziendali e videosorveglianza) debbano essere concessi per un periodo di tempo pari a 3 anni dall'ottenimento degli stessi.

Nel corso del 2021 verranno emanate procedure specifiche per la tutela dei dati e si porrà particolare attenzione a quei trattamenti che incidono maggiormente sui dati personali (es. geolocalizzazione e videosorveglianza), ponendo in essere apposite valutazioni d'impatto.

5. Strumenti di governo societario ex art. 6, comma 3, TUSP

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, comma 3, TUSP, chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

Lario Reti Holding S.p.A., come società soggetta al controllo analogo dei soci pubblici, affida lavori, servizi e forniture applicando le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dall'art. 16, comma 7, TUSP. Di conseguenza, la Società è soggetta al principio di libera concorrenza, con riferimento alla contendibilità degli affidamenti di lavori,

forniture e servizi tra operatori economici esterni potenzialmente interessati, che partecipano alle gare pubbliche indette dalla Società stessa.

Inoltre, la Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale, che subordina l'assunzione di nuovi dipendenti ad una procedura competitiva, conforme ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. La procedura selettiva è conforme al principio di libera concorrenza, per via della contendibilità della posizione lavorativa da parte dei soggetti interessati a ricoprirla, attraverso la procedura selettiva.

Infine, il Modello 231/2001 (con i suoi protocolli di prevenzione) ed il Codice Etico sono sufficienti a garantire la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale, su cui vigila l'Organismo di Vigilanza.

b) Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione:

Nella società è stato istituito l'ufficio di Internal Audit, il quale riferisce periodicamente della propria attività agli organi amministrativo e di controllo. Il Responsabile dell'attività di audit interno ricopre anche la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

La Società ha adottato il Codice Etico ed il Modello 231/2001, nei quali sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, ai quali è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni degli stessi.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea

Lario Reti Holding S.p.A. si è attivata per avere una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale. In particolare, la qualità del sistema di gestione di Lario Reti Holding S.p.A. è stata riconosciuta da primario ente certificatore, la SQS, la quale ha rilasciato la certificazione ISO 9001:2015.

e) Costituzione del comitato del credito

Lario Reti Holding S.p.A. ha costituito durante l'esercizio 2019 un gruppo di lavoro denominato " Comitato del credito" costituito, oltre che dal Direttore Generale, dai responsabili dell'Ufficio Utenti, dell'Ufficio Amministrazione e Finanza, dell'Ufficio Legale e dell'Ufficio Controllo di Gestione, che mensilmente valutano tramite situazioni e reportistica le varie situazioni creditizie e le azioni da intraprendere per rendere sempre più efficiente ed efficace le azioni di recupero del credito.

In conclusione, la Società è dotata di un sistema di organizzazione amministrativa, contabile e di un sistema di controllo interno atti ad assicurare una sana e prudente gestione. Pertanto, si ritiene che gli strumenti di governo societario adottati dalla Società siano adeguati e non necessitino, attualmente, di integrazioni.

2.13.2 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, più brevemente, "TUSP"), modificato dal successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*", è stato emanato per riordinare la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

L'art. 6 TUSP, recante *principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance*, finalizzate all'adozione di *best practies* gestionali.

In particolare, il comma 2 dispone l'adozione di "*programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale*" da presentare all'Assemblea dei Soci in occasione della Relazione sul governo societario, pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio.

L'obiettivo primario di tale adempimento consiste nell'individuazione e nel monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare in via anticipata la possibile crisi aziendale.

Il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato predisposto mediante l'analisi di alcuni indici, opportunamente individuati in considerazione del modello di business e delle caratteristiche specifiche di Lario Reti Holding S.p.A.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società, così come previsto dall'art. 14 TUSP, ai sensi del quale, qualora emergano, nell'ambito del Programma di valutazione, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo è chiamato, senza indugio, ad adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

2. Il procedimento tecnico di valutazione del rischio

Il procedimento tecnico di valutazione del rischio prevede:

- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, in modo da evidenziare i margini e le grandezze patrimoniali e finanziarie necessarie per il calcolo degli indici dell'ultimo triennio;
- il calcolo e la valutazione delle condizioni di carattere generale per l'individuazione delle "soglie di allarme" (come sotto definite);
- il calcolo di indicatori economici e finanziari specifici, nonché all'analisi dei risultati ottenuti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha inteso valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un preciso "set di valori quantitativi", che, peraltro, sono già stati utilizzati nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività industriale.

Si ritiene che tali indicatori siano idonei a segnalare le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

2.1 Condizioni di carattere generale per l'individuazione delle soglie di allarme

L'organo amministrativo della Società ha ritenuto opportuno che si individui una "soglia di allarme" ⁽¹⁾ qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa (EBIT) sia negativo per tre esercizi consecutivi;
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%;
- Relazione redatta dalla società di revisione o dal Collegio sindacale che rappresenti dubbi sulla continuità aziendale;

⁽¹⁾ Ai sensi delle *Linee Guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016*, pubblicate in data 13 marzo 2017 da Utilitalia (federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas), per "soglia d'allarme", il cui superamento consente di desumere l'esistenza di una situazione di crisi, si intende "una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola società, meritevole quindi di approfondimento".

- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine ed attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1, in misura superiore al 40%;
- Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 10%.

2.2 Indicatori specifici

Nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme di cui al § 2.1, si ritiene di assumere quali indicatori specifici da tenere monitorati senza fissare specifiche soglie di rischio i seguenti:

a. Indicatori economici

ROE (Return on Equity): rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio;

ROI (Return on Investment): rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda;

ROS (Return on Sales): rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed i ricavi di vendita, cioè il fatturato;

EBITDA (Margine Operativo Lordo), EBIT (Reddito Operativo Lordo): rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende;

b. Indicatori finanziari

Quoziente di indebitamento complessivo: indica il rapporto tra le passività correnti e quelle a medio lungo e i mezzi propri;

Quoziente di indebitamento finanziario: indica il rapporto tra le passività di finanziamento e i mezzi propri misurando il grado di indipendenza della società;

Posizione Finanziaria Netta (PFN): rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda;

Rapporto tra PFN ed EBITDA: indica la capacità di generare "cassa" da parte della società per rimborsare le esposizioni finanziarie.

Per quanto riguarda gli indicatori sopra individuati, non si ritiene opportuno stabilire *a priori* "soglie di allarme", in quanto, per esprimere un giudizio sulla presenza di un'eventuale situazione rilevante di anomalia, si dovrà considerare:

- il valore assoluto assunto dell'indicatore in un determinato esercizio / periodo;

- il trend assunto dall'indicatore in più esercizi / periodi;
- le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori.

Questa valutazione è rimessa all'Organo amministrativo e dovrà essere condotta in maniera coerente con le specifiche del settore di riferimento in cui opera la società e con i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione.

3. Monitoraggio periodico

L'Organo amministrativo redige con frequenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia della relazione, anche ai fini dell'emersione o della rilevazione di situazioni suscettibili di segnalare il rischio di crisi, viene trasmessa all'Organo di controllo per l'esercizio delle rispettive funzioni.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'Assemblea dei Soci nella Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo deve convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulta integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, TUSP, e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale formula gli indirizzi per la redazione di un idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

In tal caso, l'Organo amministrativo è tenuto a predisporre il piano di risanamento, in modo tempestivo per l'esame e l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci e la successiva attuazione degli interventi ivi previsti, tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società.

4. Valutazione del rischio di crisi aziendale relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Il presente paragrafo espone i risultati ottenuti dall'applicazione degli indici di rischio elencati nel precedente punto 2 relativi al progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020.

4.1 Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico dell'ultimo triennio

Le seguenti tabelle rappresentano le riclassificazioni dei bilanci della Società nell'ultimo triennio. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	%	2019	%	VAR. ASSOLUTI	VAR. %
Ricavo da servizio Idrico Integrato	47.672	91,6%	48.058	91,6%	(386)	0%
Ricavi a Vendita acqua all'ingrosso	1.301	2,5%	1.456	2,8%	(155)	0%
Ricavi per trattamento Bottini	3	0,0%	18	0,0%	(15)	0%
Ricavi per servizi all'utenza	275	0,5%	270	0,5%	5	0%
Altri ricavi	2.776	5,3%	2.637	5,0%	139	5,3%
valore della produzione al netto capitalizzazioni	52.027	100,0%	52.439	100,0%	(412)	-1%
Consumi materie prime e materiali	(2.055)	-4,0%	(1.992)	-3,8%	(63)	3%
Costi per servizi da terze parti	(23.402)	-45,0%	(23.870)	-45,5%	468	-2%
Altri costi operativi	(5.409)	-10,4%	(6.240)	-11,9%	831	-13%
Costi per il personale	(9.737)	-18,7%	(9.278)	-17,7%	(459)	5%
Totale costi	(40.603)	-78,0%	(41.380)	-78,9%	777	-2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.424	22,0%	11.059	21,1%	365	3,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(8.328)	-16,0%	(6.455)	-12,3%	(1.873)	29%
Accantonamenti	(5)	0,0%	(36)	-0,1%	30,67	0%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	3.091	5,9%	4.569	8,7%	(1.478)	-32,3%
Saldo gestione finanziaria	3.157	6,1%	3.001	5,7%	156	5%
Rettifiche di valore partecipazioni	0	0,0%	(285)	-0,5%	285	-100,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.248	12,0%	7.285	13,9%	(1.037)	-14%
Saldo gestione fiscale	(971)	-1,9%	(1.154)	-2,2%	183	-16%
UTILE NETTO	5.277	10,2%	6.132	11,7%	(855)	-14%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	% SU CI	2019	% SU CI	2018	% SU CI
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	9.478	3%	10.023	4%	10.477	4%
Immobilizzazioni materiali (B.II)	139.188	44%	110.210	41%	91.293	34%
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termir	120.415	38%	119.880	44%	120.065	44%
A. Attivo immobilizzato	269.081	85%	240.114	88%	221.835	82%
Rimanenze	727	0,23%	564	0%	473	0%
Crediti e altre attività a breve (C.II e D)	31.293	10%	30.031	11%	33.117	12%
Liquidità (C.IV)	15.879	5,01%	1.028	0%	4.922	2%
B. Capitale circolante	47.899	15%	31.623	12%	38.512	14%
C. CAPITALE INVESTITO (A+B)	316.980	100%	271.737	100%	260.346	100%
Capitale sociale	42.810	14%	41.321	15%	41.321	15%
Riserve e Utile esercizio	138.961	44%	133.522	49%	127.391	47%
D. Patrimonio Netto	181.771	57%	174.843	64%	168.712	62%
Fondi rischi ed oneri e TFR	6.537	2%	6.096	2%	6.495	2%
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5)	59.078	19%	23.569	9%	23.946	9%
altri debiti a m/l termine	40.420	13%	36.010	13%	4.342	2%
E. Passività non correnti	106.035	33%	65.675	24%	34.783	13%
Passività finanziarie a breve termine	5.922	2%	6.682	2%	3.304	1%
Debiti commerciali a breve termine	23.252	7%	22.810	8%	17.547	6%
Altri debiti e passività a breve	-	0%	1.727	1%	36.001	13%
F. Passività correnti	29.174	9%	31.219	11%	56.852	21%
G. FONTI DI FINANZIAMENTO (D+E+F)	316.980	100%	271.737	100%	260.346	100%

4.2 Calcolo degli indicatori di rischio e risultati

4.2.1 Verifica del superamento delle soglie di allarme relative alle condizioni di carattere generale previste nel § 2.1 che precede

- a) EBIT negativo negli ultimi tre esercizi consecutivi.

	2020	2019	2018
Risultato Operativo (Ebit)	3.091	4.569	7.463

Soglia d'allarme non superata.

- b) perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%.

	2020	2019	2018
Utile netto	5.277	6.131	79.964
Patrimonio netto	181.771	174.843	168.711

soglia d'allarme non superata.

- c) l'indice di struttura finanziaria (misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato), sia inferiore ad 1 in misura superiore al 40 %

	2020	2019	2018
Indice di struttura finanziaria (PN+debiti fin m/l/AF)	0,9	0,8	0,9

soglia d'allarme non superata.

- d) In relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, non sono state segnalate dal revisore legale o dal Collegio sindacale situazioni che prefigurino dubbi sulla continuità aziendale della Società.

4.2.2 Verifica dell'andamento degli indicatori specifici da monitorare elencati nel § 2.2 che precede

Indicatori economici della Società rapportati all'ultimo triennio e sono calcolati sul conto economico e stato patrimoniale riclassificati

INDICATORI ECONOMICI	2020	2019	2018
ROE (risultato netto/mezzi propri)	2,9%	3,5%	47,4%
ROI (risultato operativo/capitale investito)	1,0%	1,7%	2,9%
ROS (risultato operativo/ricavi di vendita)	6,3%	9,2%	14,9%

I valori indicati risultano positivi e in linea con le medie di settore.

Indicatori finanziari della Società rapportati all'ultimo triennio

INDICI STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2020	2019	2018
Indice indebitamento complessivo (PML+PC)/Mezzi propri	0,7	0,6	0,5
Indice indebitamento finanziario (Pass. Finanziarie/Mezzi propri)	0,4	0,2	0,2
Oneri finanziari/valore produzione	0,9%	0,8%	0,9%
Oneri finanziari/Ebit	24,3%	13,4%	9,1%

Gli indicatori della struttura dei finanziamenti mostrano una sostanziale linearità con gli anni precedenti con la sola eccezione del peso degli oneri finanziari sull'Ebit che aumenta per effetto della decrescita del denominatore. A riguardo si segnala che la media di settore nel 2015 era pari al 20,7% (fonte blue book).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	2020	2019	2018
Disponibilità liquide	(15.879)	(1.028)	(4.922)
Debiti verso banche e altri finanz. (entro 12 mesi)	5.922	6.682	3.304
Posizione finanziaria netta a breve	(9.957)	5.654	(1.618)
Debiti verso banche e altri finanz. (oltre 12 mesi)	59.078	23.569	23.946
Posizione finanziaria netta (PFN)	49.121	29.222	22.328

	2020	2019	2018
PFN/Ebitda	4,30	2,64	1,70

Il rapporto PFN/Ebitda evidenzia una crescita dell'indebitamento netto per il sostegno alla politica di investimento perseguita dalla Società.

Altri indicatori

ALTRI INDICATORI	2020	2019	2018
Indice di disponibilità (AC/PC)	1,64	0,48	0,68
Indice di durata media dei crediti	100	95	116
Indice di durata media dei debiti	72	82	57

L'indice di disponibilità è calcolato tramite seguente rapporto:

$$\frac{\text{Capitale circolante}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di durata media dei crediti è calcolato dal rapporto:

$$\frac{\text{crediti vs clienti per fatture emesse}}{(\text{Fatturato annuo} / 360)}$$

L'indice di durata media dei debiti è calcolato dal rapporto

$$\frac{\text{Debiti verso fornitori per fatture ricevute}}{(\text{Fatturate ricevute annuo} / 360)}$$

5. Conclusioni

Dall'analisi sia delle condizioni di carattere generale sia degli indicatori specifici sopra riportati non si riscontrano situazioni di criticità che possano pregiudicare la continuità aziendale della Società.

Lecco, 27 aprile 2021

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
Lelio Cavalier

Capitolo III

BILANCIO



3.1

Stato Patrimoniale



Varenna
18° Classificato #WaterReporter
Foto di Alessandro Zambù

3.1.1 Attività

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	46.499	69.749
2) Costi di sviluppo	-	21.598
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	631.486	148.777
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	134.898	62.504
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.347	665.260
7) Altre	8.634.404	9.055.361
	9.477.634	10.023.250
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	25.952.469	25.430.540
2) Impianti e macchinario	85.650.907	50.360.219
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.828.414	3.453.731
4) Altri beni	924.794	928.132
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.831.569	30.037.217
	139.188.153	110.209.839
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni	-	-
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	116.689.056	116.689.056
c) Imprese controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	116.689.056	116.689.056
Totale immobilizzazioni	265.354.843	236.922.144

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	726.975	564.051
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
	726.975	564.051

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	27.213.782	26.588.222
- oltre 12 mesi	-	-
	27.213.782	26.588.222

2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	93.021
- oltre 12 mesi	-	-
	-	93.021

4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	634.988	148.335
- oltre 12 mesi	-	36.000
	634.988	184.335

5-ter) Imposte anticipate	3.725.520	3.155.357
	3.725.520	3.155.357

5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.970.845	2.904.709
- oltre 12 mesi	-	-
	2.970.845	2.904.709

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
	-	-

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	15.878.229	1.027.829
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	773	449
	15.879.002	1.028.278

Totale attivo circolante	51.151.112	34.517.973
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	473.239	296.438
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	316.979.194	271.736.555
----------------------	--------------------	--------------------

3.1.2 Passività

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	42.810.322	41.320.900
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	34.502.894	29.861.892
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	6.568.523	6.261.946
V. Riserve statutarie	13.573.695	11.014.918
	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	79.038.040	80.251.749
riserva da fusione	812.767	792.668
riserva straordinaria	26.296.825	27.530.633
riserva straordinaria non distribuibile	51.928.448	51.928.448
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	5.277.462	6.131.547
X. Riserva negativa per azioni proprie	-	-
	181.770.936	174.842.952
Totale patrimonio netto	181.770.936	174.842.952
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte anche differite	920.601	920.601
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	4.310.359	4.314.500
TOTALE	5.230.960	5.235.101
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.305.948	860.971
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	5.922.020	5.857.302
- oltre 12 mesi	58.635.877	23.126.386
	64.557.897	28.983.688
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	824.698
- oltre 12 mesi	442.323	442.323
	442.323	1.267.021
6) Acconti		
- entro 12 mesi	37.450	4.500
- oltre 12 mesi	-	-
	37.450	4.500

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	23.077.711	22.733.844
- oltre 12 mesi	-	-
	23.077.711	22.733.844
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	136.006	71.245
- oltre 12 mesi	-	-
	136.006	71.245
11) Debiti verso controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	716.578	972.058
- oltre 12 mesi	-	-
	716.578	972.058
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	801.545	741.105
- oltre 12 mesi	-	-
	801.545	741.105
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.400.364	4.167.912
- oltre 12 mesi	-	-
	1.400.364	4.167.912
Totale debiti	91.169.874	58.941.373
E) Ratei e risconti	37.501.476	31.856.158
Totale passivo	316.979.194	271.736.555

3.2 Conto Economico



Brivio
19° Classificato #WaterReporter
Foto di Ornella Agostoni

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.250.479	49.801.813
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	29.757.439	24.126.784
5) Altri ricavi e proventi	2.776.120	2.637.253
- diversi	1.101.278	1.273.965
- contributi in conto impianti	1.674.842	1.363.288
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	81.784.038	76.565.850
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.092.784	7.209.783
7) Per servizi	44.505.445	41.074.667
8) Per godimento di beni di terzi	4.109.160	5.227.112
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.502.240	8.225.128
b) Oneri sociali	2.459.297	2.416.064
c) Trattamento di fine rapporto	535.311	408.563
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	19.601	22.870
	<u>11.516.449</u>	<u>11.072.626</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.721.249	1.315.841
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.003.420	4.338.813
c) Svalutazione immobilizzazioni	52.815	-
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	550.000	800.000
	<u>8.327.484</u>	<u>6.454.654</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(162.924)	(90.878)
12) Accantonamento per rischi	5.000	35.666
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.299.341	1.013.294
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	78.692.739	71.996.924
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	3.091.299	4.568.926

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
- da controllate	-	
- da collegate	3.778.129	3.305.863
	3.778.129	3.305.863
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da altri	129.822	306.815
	129.822	306.815
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllate	-	-
- da collegate	-	-
- da altri	751.308	611.286
	751.308	611.286

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.156.643	3.001.392
---	------------------	------------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni;	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	285.129
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	(285.129)
---	----------	------------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	6.247.942	7.285.189
--	------------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	761.019	1.388.073
b) imposte relative a esercizi precedenti	29.451	(12.304)
c) imposte differite e anticipate	180.010	(222.127)
d) proventi da consolidato fiscale	-	-
	970.480	1.153.642

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.277.462	6.131.547
---	------------------	------------------

3.3

Rendiconto Finanziario

Garlate
20° Classificato #WaterReporter
Foto di Nicoletta Galimberti



	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.277.462	6.131.547
Imposte sul reddito	970.480	1.153.642
Interessi passivi / (interessi attivi)	621.486	304.471
(Dividendi)	(3.778.129)	(3.305.863)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti	21.981	(83.860)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	3.113.280	4.199.938
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi e TFR	20.855	51.230
Svalutazione immobilizzazioni	52.815	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.724.669	5.654.654
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetaria	-	285.129
Altre rettifiche per elementi non monetari	34.081	29.912
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.832.419	6.020.925
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(162.924)	(90.878)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e collegate	(532.539)	3.282.844
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e collegate	408.628	5.262.098
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(176.801)	(116.417)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.645.318	4.152.542
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.872.651)	(8.092.014)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.309.031	4.398.175
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(587.405)	(304.471)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.572.157)	-
Dividendi incassati	3.778.129	3.305.863
Utilizzo dei fondi	(26.637)	(450.567)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.591.931	2.550.825
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	13.846.660	17.169.864
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(27.948.015)	(23.264.747)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	58.669	92.762
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(1.809.425)	(862.036)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	217.097	-
Disponibilità liquide acquisite tramite fusioni	1.952.644	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27.529.030)	(24.034.021)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensioni finanziamenti nei confronti degli istituti di credito	40.000.000	2.820.000
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(3.505.427)	3.570.145
Rimborso finanziamenti	(3.461.480)	(3.419.406)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(4.500.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	28.533.093	2.970.739
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	14.850.724	(3.893.418)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.028.278	4.921.697
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15.879.002	1.028.278

3.4

Nota integrativa



Val Biandino
#WaterReporter
Foto di Ottavio Miano

3.4.1 Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni civilistiche in essere a tale data, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 c.1 del Codice Civile, è conforme a quanto richiesto dal Codice Civile agli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis e rispettoso dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

Ad integrazione e interpretazione del disposto del Codice Civile, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nella Nota Integrativa sono contenute le informazioni richieste dall'art. 2427 e, se necessarie, dall'art. 2427-bis del Codice Civile. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Nota Integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A.

Operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

Si precisa che nel corso del 2020 sono state completate importanti operazioni straordinarie che hanno comportato la fusione per incorporazione di ASIL S.p.A. e VALBE Servizi S.p.A. in Lario Reti Holding S.p.A. e la scissione parziale proporzionale di AUSM S.r.l. con assegnazione del ramo d'azienda connesso all'attività relativa al ciclo idrico a Lario Reti Holding S.p.A. Tali operazioni concludono il percorso di acquisizione delle società patrimoniali avviato nel 2016 con l'affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'EGATO a Lario Reti Holding S.p.A. e previsto nella convenzione sottoscritta tra le parti.

L'apporto patrimoniale delle società VALBE Servizi S.p.A. e ASIL S.p.A., fuse per incorporazione in Lario Reti Holding S.p.A. con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 2020, è rappresentato nella tabella sottostante:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	BILANCIO LRH 01/01/2020	BILANCIO ASIL SPA 01/01/2020	BILANCIO VALBE SPA 01/01/2020	ELISIONI	TOTALE
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria					
I. Immateriali					
1) Costi di impianto e di ampliamento	69.749				69.749
2) Costi di sviluppo	21.598				21.598
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	148.777				148.777
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.504				62.504
5) Avviamento					-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	665.260				665.260
7) Altre	9.055.361				9.055.361
	10.023.250	0	0	0	10.023.250
II. Materiali					
1) Terreni e fabbricati	25.430.540		1.403.079		26.833.619
2) Impianti e macchinario	50.360.219	1.400.148	2.058.195		53.818.562
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.453.731		1.536		3.455.267
4) Altri beni	928.132				928.132
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.037.217				30.037.217
	110.209.839	1.400.148	3.462.811	0	115.072.797
III. Finanziarie					
1) Partecipazioni					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate	116.689.056				116.689.056
c) Imprese controllanti					
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
d-bis) Altre imprese					
2) Crediti					
a) verso imprese controllate					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
b) verso imprese collegate					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
c) verso controllanti					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
d-bis) Altre imprese					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
3) Altri titoli					
4) Strumenti finanziari derivati attivi					
	116.689.056	0	0	0	116.689.056
Totale immobilizzazioni	236.922.145	1.400.148	3.462.811	0	241.785.103
C) Attivo circolante					
I. Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	564.051				564.051
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) Lavori in corso su ordinazione					
4) Prodotti finiti e merci					
5) Acconti					
	564.051	0	0	0	564.051
II. Crediti					
1) Verso clienti					
- entro 12 mesi	26.588.222	202.103	112.278	(143.541)	26.759.062
- oltre 12 mesi					
	26.588.222	202.103	112.278	(143.541)	26.759.062
2) Verso imprese controllate					
- entro 12 mesi					
- oltre 12 mesi					
	0	0	0	0	0

2) Verso imprese controllate	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	0	0	0	0	0
3) Verso imprese collegate	93.021	-	-	-	93.021
	93.021	0	0	0	93.021
4) Verso controllanti	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	0	0	0	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	0	0	0	0	0
5-bis) Crediti tributari	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	148.335	8.005	398.184	-	554.524
- oltre 12 mesi	36.000	-	-	-	36.000
	184.335	8.005	398.184	0	590.524
5-ter) Imposte anticipate	3.155.357	139.889	610.285	-	3.905.531
	3.155.357	139.889	610.285	0	3.905.531
5-quater) Verso altri	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	2.904.709	2.361	28.708	-	2.935.778
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	2.904.709	2.361	28.708	0	2.935.778
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-	-	-
	0	0	0	0	0
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	1.027.829	1.289.641	662.303	-	2.979.773
2) Assegni	-	-	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	449	101	599	-	1.149
	1.028.278	1.289.742	662.902	-	2.980.922
Totale attivo circolante	34.517.973	1.642.100	1.812.357	(143.541)	37.828.889
D) Ratei e risconti	296.438	2.054	751	-	299.243
Totale attivo	271.736.555	3.044.302	5.275.918	(143.541)	279.913.235

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	BILANCIO LRH 01/01/2020	BILANCIO ASIL SPA 01/01/2020	BILANCIO VALBE SPA 01/01/2020	ELISIONI	TOTALE
A) Patrimonio netto					
I. Capitale	41.320.900	570.000	3.243.600	-	45.134.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.861.892	-	-	-	29.861.892
III. Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	6.261.946	114.000	81.366	-	6.457.312
V. Riserve statutarie	11.014.918	-	-	-	11.014.918
VI. Altre riserve, distintamente indicate	80.251.749	1.322.353	1.626.538	-	83.200.640
riserva da fusione	792.668	-	-	-	792.668
riserva straordinaria	27.530.633	1.322.353	1.626.538	-	30.479.524
riserva straordinaria non distribubile	51.928.448	-	-	-	51.928.448
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-	-	-	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	355.089	-	355.089
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	6.131.547	(379.203)	(1.531.413)	-	4.220.931
X. Riserva negativa per azioni proprie	-	-	-	-	-
	174.842.952	1.627.150	3.775.180	0	180.245.282
Totale patrimonio netto	174.842.952	1.627.150	3.775.180	0	180.245.282
B) Fondi per rischi e oneri					
2) Fondo imposte differite	920.601	-	134.386	-	1.054.987
4) Altri	4.314.500	-	-	-	4.314.500
TOTALE	5.235.101	0	134.386	0	5.369.487
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	860.971	0	104.361		965.332
D) Debiti					
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
4) Debiti verso banche					
- entro 12 mesi	5.857.302	-	81.927	-	5.939.229
- oltre 12 mesi	23.126.386	-	168.073	-	23.294.459
	28.983.688	0	250.000	0	29.233.688
5) Debiti verso altri finanziatori					
- entro 12 mesi	824.698	-	-	-	824.698
- oltre 12 mesi	442.323	-	-	-	442.323
	1.267.021	0	0	0	1.267.021
6) Acconti					
- entro 12 mesi	4.500	-	-	-	4.500
- oltre 12 mesi	0	-	-	-	-
	4.500	0	0	0	4.500
7) Debiti verso fornitori					
- entro 12 mesi	22.733.844	78.413	23.273	(143.541)	22.691.989
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	22.733.844	78.413	23.273	(143.541)	22.691.989

8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	0	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	71.245	-	-	-	71.245
	71.245	0	0	0	71.245
11) Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	0	0	0	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	972.058	311.555	16.583	-	1.300.196
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	972.058	311.555	16.583	0	1.300.196
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	741.105	-	12.315	-	753.420
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	741.105	0	12.315	0	753.420
14) Altri debiti	-	-	-	-	-
- entro 12 mesi	4.167.912	1.027.184	254.189	-	5.449.285
- oltre 12 mesi	-	-	1.146	-	1.146,00
	4.167.912	1.027.184	255.335	0	5.450.431
Totale debiti	58.941.373	1.417.152	557.506	(143.541)	60.772.490
E) Ratei e risconti	-	-	-	-	-
- vari	31.856.158	0	704.485	0	32.560.643
Totale passivo	271.736.555	3.044.302	5.275.918	(143.541)	279.913.235

L'apporto patrimoniale derivante dall'assegnazione del ramo d'azienda connesso all'attività relativa al ciclo idrico di AUSM S.r.l., avvenuto il 14 ottobre 2020 e con efficacia da tale data, è rappresentato nella tabella sottostante:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

**BILANCIO
AUSM
14/10/2020**

A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	
I. Immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	-
2) Costi di sviluppo	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) Avviamento	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) Altre	-
	0
II. Materiali	
1) Terreni e fabbricati	26.099
2) Impianti e macchinario	1.728.084
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.665
4) Altri beni	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
	1.756.848
III. Finanziarie	
1) Partecipazioni	
a) Imprese controllate	
b) Imprese collegate	
c) Imprese controllanti	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
d-bis) Altre imprese	-
2) Crediti	-
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso controllanti	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
d-bis) Altre imprese	-
- entro 12 mesi	-
- oltre 12 mesi	-
3) Altri titoli	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-
	0
Totale immobilizzazioni	1.756.848
C) Attivo circolante	
I. Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-
4) Prodotti finiti e merci	-
5) Acconti	-
	0

II. Crediti	
1) Verso clienti	
- entro 12 mesi	977.163
- oltre 12 mesi	
	977.163
2) Verso imprese controllate	0
3) Verso imprese collegate	0
4) Verso controllanti	-
	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
5-bis) Crediti tributari	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	
	0
5-ter) Imposte anticipate	0
5-quater) Verso altri	
- entro 12 mesi	2.693
- oltre 12 mesi	-
	2.693
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV. Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	
2) Assegni	-
3) Denaro e valori in cassa	
	0
Totale attivo circolante	979.856
D) Ratei e risconti	
Totale attivo	2.736.704

**BILANCIO
AUSM
14/10/2020**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

I. Capitale	164.063
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	511.215
III. Riserva di rivalutazione	
IV. Riserva legale	
V. Riserve statutarie	
VI. Altre riserve, distintamente indicate	
riserva da fusione	20.099
riserva straordinaria	
riserva straordinaria non distribuibile	
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	
X. Riserva negativa per azioni proprie	-
	695.377

Totale patrimonio netto 695.377

B) Fondi per rischi e oneri

- 2) Fondo imposte differite
- 4) Altri

TOTALE 0

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato 323.588

D) Debiti

1) Obbligazioni	-
2) Obbligazioni convertibili	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-
4) Debiti verso banche	
- entro 12 mesi	1.487.309
- oltre 12 mesi	
	1.487.309
5) Debiti verso altri finanziatori	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	
	0
6) Acconti	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	0
	0
7) Debiti verso fornitori	
- entro 12 mesi	68.859
- oltre 12 mesi	-
	68.859

8) Debiti rappresentati da titoli di credito	
9) Debiti verso imprese controllate	0
10) Debiti verso imprese collegate	0
11) Debiti verso controllanti	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- entro 12 mesi	-
- oltre 12 mesi	-
	0
12) Debiti tributari	
- entro 12 mesi	0
- oltre 12 mesi	-
	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
- entro 12 mesi	10.695
- oltre 12 mesi	-
	10.695
14) Altri debiti	
- entro 12 mesi	31.990
- oltre 12 mesi	-
	31.990
Totale debiti	1.598.852
E) Ratei e risconti	
- vari	118.887
Totale passivo	2.736.704

Impatto della pandemia COVID-19 sui risultati ed operations della Società e continuità aziendale

Come illustrato nella relazione sulla gestione, nonostante le restrizioni imposte dalle varie autorità per arginare la propagazione del virus COVID-19, Lario Reti Holding S.p.A. ha continuato a svolgere il proprio servizio ininterrottamente. I ricavi hanno subito una leggera contrazione, circoscritta alla tipologia di utenti del settore commerciale-artigianale e industriale, mentre dal punto di vista dei costi, non vi è stata alcun effetto particolare correlato alla pandemia tenuto conto della struttura dei costi particolarmente rigida della Società ed avendo comunque la Società continuato a garantire il servizio idrico con pressoché la medesima intensità pre-COVID-19. Con riferimento alle perdite su crediti e alle situazioni incagliate la Società ha subito un peggioramento di tale indice anche se in misura minimale rispetto alle previsioni, avendo ripreso le attività di recupero crediti ed avendo dato l'opportunità agli utenti di dilazionare i pagamenti e di accedere al bonus idrico previsto dall'Autorità, ricorrendo ove necessario alle misure più drastiche previste per gli utenti morosi (razionamento della risorsa idrica).

L'emergenza sanitaria non ha avuto grandi ripercussioni nemmeno sugli investimenti. Infatti, la posticipazione degli investimenti pari al 15% del totale ipotizzata lo scorso anno, non si è verificata, recuperando interamente nella seconda metà del 2020 i rallentamenti subiti nel primo semestre.

Per tale ragione, sulla base dei risultati consuntivati 2020 e nel seguito descritti, anche nel caso più pessimistico del perdurare per tutto il 2021 dello stato di emergenza, non si intravedono criticità in termini di redditività e capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie nei prossimi dodici mesi dalla data di redazione del presente bilancio, presupposto della continuità aziendale. A tal fine gli Amministratori hanno valutato anche sia le disponibilità liquide di cui dispone la Società (pari a 8 milioni di euro al 31 marzo 2021) che l'adeguatezza delle linee di credito disponibili e non ancora utilizzate (pari a 15 milioni di euro al 31 marzo 2021).

3.4.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, in linea con quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma e 2426 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti di durata inferiore di 12 mesi o sorti in data antecedente il 31 dicembre 2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Come descritto nel proseguo della presente nota, si segnala che per alcune categoria di immobilizzazioni gli investimenti dell'esercizio sono stati oggetto di ammortamento in accordo a delle nuove vite utili, adottate dalla Società in quanto indicate da ARERA e ritenute ben rappresentative delle nuove vite utili economiche di tali categorie di assets, in considerazione anche dell'evoluzione tecnologica.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, garantendo la rilevazione e la rappresentazione delle operazioni economiche in accordo con il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro eventuale iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in concessione o presi in locazione dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i "costi di impianto e ampliamento" e i "costi di sviluppo" sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno" sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi ad "altre immobilizzazioni immateriali" (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed eventuali oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato a quote costanti, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico-tecnica dei relativi beni.

Si segnala che con Delibera 580/2019/R/idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha introdotto il nuovo Metodo Tariffario Idrico (c.d. "MTI-3") valido per il quadriennio 2020-2023. Tale metodo prevede, con riferimento ai cespiti, delle nuove vite utili regolatorie per gli investimenti effettuati dal 2020, mentre per gli investimenti realizzati negli esercizi precedenti le vite utili regolatorie rimangono invariate.

Lario Reti Holding S.p.A. ha proceduto con l'allineamento delle vite utili civilistiche a quelle regolatorie per i soli investimenti dell'esercizio, in accordo a quanto disposto ai fini regolatori da MTI-3, ritenendo le nuove vite utili definite da ARERA ben rappresentative delle nuove vite utili economiche di tali categorie di assets, in considerazione anche dell'evoluzione tecnologica. Di seguito vengono evidenziate le differenti aliquote di ammortamento adottate dalla Società per i cespiti già in essere al 31.12.2019 ed i nuovi investimenti dell'esercizio:

Immobilizzazioni Materiali	Coefficienti utilizzati su cespiti contabilizzati fino al 2019 delibera Arera 664/2015/R/idr	Coefficienti utilizzati su cespiti contabilizzati dal 2020 delibera Arera 580/2019/R/idr
FABBRICATI		
Fabbricati sede	2,50%	2,50%
Fabbricati industriali	2,50%	2,50%
Costruzioni leggere	3,00%	3,00%
RETI ED IMPIANTI IDRICI		
Rete di distribuzione acqua potabile	2,50%	2,50%
Rete fognatura	2,50%	2,00%
Derivazione utenza acquedotto	2,50%	2,50%
Impianti acquedotto	12,50%	12,50%
Impianti potabilizzazione		
Impianti fognatura	12,50%	12,50%
Impianti depurazione	8,33%	5,00%
Telecontrollo	10,00%	10,00%
ATTREZZATURE IDRICHE		
Misuratori di portata	6,66%	10,00%
Misura di utenza	10,00%	10,00%
Attrezzature operative	10,00%	10,00%
ATTREZZATURE		
Attrezzature generiche	10,00%	10,00%
Attrezzature di laboratorio	10,00%	10,00%
ALTRI BENI		
Rete personal computers	20,00%	20,00%
Cartografico	20,00%	20,00%
Ponte radio	20,00%	20,00%
Autoveicoli	20,00%	20,00%
Autovetture	20,00%	20,00%
Mobili ufficio	12,00%	12,00%
Macchine ufficio	20,00%	20,00%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota dimezzata: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in impresa collegata si riferisce ad ACSM-AGAM S.p.A., Società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana, e rappresenta un investimento di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Tale partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Rimanenze

Le rimanenze delle merci a magazzino, composte principalmente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annuale, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, sono stati iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

Crediti / Debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo determinato in funzione del rischio di inesigibilità, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza, dell'eventuale contenzioso in essere, delle garanzie esercitate, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese, valutato anche sulla base dell'esperienza maturata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti

risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Il valore d'iscrizione dei debiti è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e risultano costituite da denaro contante giacente in cassa alla chiusura dell'esercizio, oltre che dalle disponibilità presso gli istituti di credito.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi riguardano rispettivamente costi che interessano due o più esercizi e la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) non è avvenuta nel presente esercizio. I risconti attivi e passivi riguardano rispettivamente ricavi o costi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) è avvenuta nel presente esercizio. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione tra i ricavi e i costi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcun accantonamento. Per i rischi considerati di natura remota non viene effettuato alcun accantonamento né data menzione nella nota di commento ai fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- Le quote di TFR maturante a partire dal 1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - o destinate a forme di previdenza complementare;
 - o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate nell'esercizio continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C." Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2020; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono patrimonializzati in base alla rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Contributi in conto impianti

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

In particolare, le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

Dividendi

I dividendi da partecipazioni in società collegate vengono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla loro riscossione, ossia alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della partecipata.

Conversione dei valori originariamente espressi in valuta estera

Gli importi in valuta sono stati convertiti in Euro applicando il cambio alla data di effettuazione della relativa operazione. La differenza fra tale valore e quanto effettivamente pagato o percepito è stata imputata al conto economico tra gli oneri o i proventi finanziari.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1 numero 8-bis del Codice Civile, i debiti e crediti in valuta estera sono stati esposti in bilancio al cambio di fine esercizio; gli utili e le perdite che ne conseguono sono stati imputati al conto economico nella voce C17-bis).

Espressione degli importi nella nota integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nelle tabelle di Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50. Nella parte discorsiva invece, gli importi sono espressi in migliaia o milioni di euro. Di questo ne viene data esplicita evidenza a fianco di ogni singolo importo.

3.4.3 Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività

B - IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni ammonta, al netto degli ammortamenti, a 265,3 milioni di euro.

La variazione, rispetto al 31 dicembre 2019, è dovuta principalmente agli investimenti eseguiti nel corso dell'anno per circa 29,8 milioni di euro e ad ammortamenti per circa 7,7 milioni di euro.

La composizione della posta, nonché le movimentazioni, sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

B.I. - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e presentano un saldo pari a 9,5 milioni di euro (nel 2019 erano pari a 10 milioni di euro).

Il decremento è generato dalla somma algebrica degli investimenti dell'esercizio, pari a 1,8 milioni di euro, degli ammortamenti, pari a 1,7 milioni di euro, della riclassifica di immobilizzazioni (da Immateriali a Materiali) per 438 mila euro e dei decrementi per 195 mila euro.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Costi di impianto e di ampliamento**, sono pari a 46 mila euro e si riferiscono a costi sostenuti per l'aumento di capitale e per i conferimenti ricevuti negli esercizi passati. Il decremento, pari a euro 23 mila euro, si deve al processo di ammortamento.
- **Costi di sviluppo**, hanno terminato il processo di ammortamento e il loro valore residuo risulta pari a zero. Essi si riferiscono principalmente agli studi idrogeologici e di riqualificazione ambientale sostenuti negli esercizi passati. Nel 2019 risultavano essere pari a 22 mila euro. La diminuzione è dovuta esclusivamente agli ammortamenti del periodo.
- **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, ammontano a 631 mila euro (149 mila euro nel 2019) e comprendono i costi sostenuti per il potenziamento dei software gestionali utilizzati dalla Società. Nel corso del periodo si sono incrementati per 880 mila euro e hanno subito un processo di ammortamento di 398 mila euro
- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**, comprendono principalmente i costi per l'acquisizione di licenze d'uso di software per euro 135 mila (nel 2019 erano pari a 63 mila euro). La variazione è dovuta all'acquisizione di nuove licenze software per 190 mila euro e agli ammortamenti del periodo per 119 mila euro.
- **Immobilizzazioni immateriali in corso**, ammontano a 30 mila euro (nel 2019 erano pari a 665 mila euro) e accolgono gli investimenti in corso di completamento su beni di proprietà di terzi. I decrementi pari 634 mila euro sono riconducibili a

riclassificazioni per investimenti ultimati nel periodo relativamente a impianti di depurazione, software applicativo e licenze d'uso.

- **Altre immobilizzazioni**, pari a complessivi 8,6 milioni di euro, accolgono principalmente i costi capitalizzati su beni di terzi e altri costi pluriennali residuali per un valore complessivo pari a 7,3 milioni di euro (nel 2019 erano pari a 8,2 milioni di euro). Trattasi di investimenti effettuati da Lario Reti Holding nel corso dell'esercizio su beni di proprietà di terzi.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio considerato.

	Valore 31.12.2019	Apporto da fusione	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Riclassificazi oni	Decrementi	Valore 31.12.2020
SPESE DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	69.749	0	0	0	0	(23.250)	46.499
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	69.749	0	0	0	0	(23.250)	46.499
STUDI E PROGETTI	21.598	0	0	0	0	(21.598)	0
2) COSTI DI SVILUPPO	21.598	0	0	0	0	(21.598)	0
SOFTWARE APPLICATIVO	148.777	0	790.791	90.241	0	(398.323)	631.486
3) DIRITTI BREV. UTIL. OPERE ING.	148.777	0	790.791	90.241	0	(398.323)	631.486
LICENZE D'USO	62.504	0	89.867	101.589	0	(119.063)	134.898
4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI DIRITTI E SIMILI	62.504	0	89.867	101.589	0	(119.063)	134.898
STUDI E PROGETTI	7.488	0	0	0	0	0	7.488
SOFTWARE APPLICATIVO	90.241	0	0	(90.241)	0	0	0
LICENZE D'USO	124.448	0	0	(101.589)	0	0	22.859
IMPIANTI ADDUZIONE	(0)	0	0	0	0	0	(0)
IMPIANTI DEPURAZIONE	438.366	0	0	(438.366)	0	0	0
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	(0)	0	0	0	0	0	(0)
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	0	0	0	0	0	0	0
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(0)	0	0	0	0	0	(0)
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	37	0	0	(37)	0	0	0
MISURATORI	(0)	0	0	0	0	0	(0)
SPESE INCR. DERIVAZIONI UTENZA	0	0	0	0	0	0	0
MIGLIORIE SU FABBRICATI DI TERZI	4.680	0	0	(4.680)	0	0	0
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	665.260	0	0	(634.913)	0	0	30.347
ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	131.948	0	0	0	0	0	131.948
FONDO AMMORTAMENTO ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	(114.459)	0	(17.490)	0	0	0	(131.948)
ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	17.490	0	(17.490)	0	0	0	0
DERIVAZIONI UTENZA	1.073.163	0	0	0	0	0	1.073.163
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA	(103.339)	0	(26.829)	0	0	0	(130.168)
DERIVAZIONI UTENZA	969.824	0	(26.829)	0	0	0	942.995
FABBRICATI ADDUZIONE	540.270	0	0	0	0	0	540.270
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI ADDUZIONE	(40.780)	0	(13.507)	0	0	0	(54.287)
FABBRICATI ADDUZIONE	499.490	0	(13.507)	0	0	0	485.983

FABBRICATI CAPTAZIONE	67.272	0	0	0	0	0	67.272
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CAPTAZIONE	(4.662)	0	(1.682)	0	0	0	(6.344)
FABBRICATI CAPTAZIONE	62.610	0	(1.682)	0	0	0	60.928
FABBRICATI DISTRETTI	284.236	0	0	4.680	0	0	288.916
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DISTRETTI	(282.761)	0	(763)	0	0	0	(283.524)
FABBRICATI DISTRETTI	1.475	0	(763)	4.680	0	0	5.392
IMPIANTI ADDUZIONE	2.793.656	0	0	0	0	0	2.793.656
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(1.751.706)	0	(245.786)	0	0	0	(1.997.492)
IMPIANTI ADDUZIONE	1.041.950	0	(245.786)	0	0	0	796.164
IMPIANTI CAPTAZIONE	1.134.892	0	0	0	0	0	1.134.892
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(704.262)	0	(104.360)	0	0	0	(808.623)
IMPIANTI CAPTAZIONE	430.631	0	(104.360)	0	0	0	326.271
IMPIANTI DEPURAZIONE	68.637	0	0	438.366	(438.366)	0	68.637
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(2.745)	0	(5.717)	0	0	0	(8.463)
IMPIANTI DEPURAZIONE	65.891	0	(5.717)	438.366	(438.366)	0	60.174
IMPIANTI FOGNATURA	952.017	0	0	37	(37)	0	952.017
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(574.716)	0	(90.487)	0	0	0	(665.203)
IMPIANTI FOGNATURA	377.300	0	(90.487)	37	(37)	0	286.813
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	25.881	0	0	0	0	0	25.881
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	(1.078)	0	(2.156)	0	0	0	(3.234)
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	24.803	0	(2.156)	0	0	0	22.647
MISURATORI ACQUA	788.002	0	0	0	0	0	788.002
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ACQUA	(321.932)	0	(74.661)	0	0	0	(396.593)
MISURATORI ACQUA	466.070	0	(74.661)	0	0	0	391.408
RETE ADDUZIONE	368.261	0	0	0	0	0	368.261
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(40.659)	0	(9.207)	0	0	0	(49.865)
RETE ADDUZIONE	327.602	0	(9.207)	0	0	0	318.395
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	4.296.045	0	0	0	0	(100.097)	4.195.948
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(1.096.558)	0	(86.862)	0	0	10.010	(1.173.410)
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	3.199.487	0	(86.862)	0	0	(90.087)	3.022.538
RETE FOGNATURA	1.515.113	0	0	0	0	(117.000)	1.398.113
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(757.851)	0	(18.320)	0	0	11.700	(764.471)
RETE FOGNATURA	757.262	0	(18.320)	0	0	(105.300)	633.642
ROTATORIA	16.300	0	0	0	0	0	16.300
FONDO AMMORTAMENTO ROTATORIA	(16.300)	0	0	0	0	0	(16.300)
ROTATORIA	0	0	0	0	0	0	0
SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DITERZI	8.241.885	0	(697.827)	443.083	(438.404)	(195.387)	7.353.350
SISTEMA CARTOGRAFICO	2.083.896	0	928.767	0	0	0	3.012.663
FONDO AMMORTAMENTO SISTEMA CARTOGRAFICO	(1.270.420)	0	(461.189)	0	0	0	(1.731.609)
SISTEMA CARTOGRAFICO	813.476	0	467.577	0	0	0	1.281.054
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	9.055.361	0	(230.249)	443.083	(438.404)	(195.387)	8.634.404
	0	0	0	0	0	0	0
B) I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.023.250	0	650.409	(0)	(438.404)	(757.621)	9.477.634
Incremento immobilizzazioni			1.809.425			0	
Decremento immobilizzazioni					(438.404)	(217.097)	
Riclassifica da immobilizzazioni in corso				(0)		0	
Incremento fondi ammortamento			(1.159.016)			(562.234)	
Decremento fondi ammortamento			0			21.710	

B.II - Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 139,2 milioni di euro contro i 110,2 milioni di euro del 2019 e si movimenta come segue.

	Valore 31.12.2019	Apporto da fusione	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Riclassificazioni	Decrementi	Valore 31.12.2020
TERRENI	3.627.903	223.484	0	0	0	0	3.851.386
FABBRICATI	8.529.004	2.100	4.327	52.907	0	0	8.588.338
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI	(3.612.602)	(2.100)	(215.594)	0	0	0	(3.830.296)
FABBRICATI ADDUZIONE	5.528.645	0	0	0	0	0	5.528.645
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI ADDUZIONE	(1.469.944)	0	(162.855)	0	0	0	(1.632.799)
FABBRICATI CAPTAZIONE	155.330	0	0	0	0	0	155.330
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CAPTAZIONE	(74.011)	0	(3.654)	0	0	0	(77.664)
FABBRICATI DEPURAZIONE	12.329.733	3.200.827	0	0	0	0	15.530.560
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DEPURAZIONE	(3.249.954)	(2.044.350)	(433.272)	0	0	0	(5.727.576)
FABBRICATI FOGNATURA	414.608	150.096	0	0	0	0	564.704
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI FOGNATURA	(61.265)	(100.879)	(14.421)	0	0	0	(176.565)
FABBRICATI POTABILIZZAZIONE	4.660.316	0	0	0	0	0	4.660.316
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI POTABILIZZAZIONE	(1.347.223)	0	(134.688)	0	0	0	(1.481.911)
FABBRICATI	25.430.540	1.429.179	(960.157)	52.907	0	0	25.952.468
1) TERRENI E FABBRICATI	25.430.540	1.429.179	(960.157)	52.907	0	0	25.952.468
SORGENTI	50.410	0	0	0	0	0	50.410
FONDO AMMORTAMENTO SORGENTI	(15.809)	0	(1.249)	0	0	0	(17.058)
SORGENTI	34.601	0	(1.249)	0	0	0	33.352
SERBATOI	2.181.069	117.299	0	0	0	0	2.298.368
FONDO AMMORTAMENTO SERBATOI	(1.518.809)	(58.839)	(68.663)	0	0	0	(1.646.311)
SERBATOI	662.260	58.460	(68.663)	0	0	0	652.057
IMPIANTI PROCESSO ACQUA	1.058.720	0	0	0	0	0	1.058.720
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI PROCESSO ACQUA	(994.350)	0	(5.997)	0	0	0	(1.000.347)
IMPIANTI PROCESSO ACQUA	64.370	0	(5.997)	0	0	0	58.373
TELECONTROLLO	3.084.454	0	312.939	0	0	0	3.397.393
FONDO AMMORTAMENTO TELECONTROLLO	(1.868.418)	0	(236.794)	0	0	0	(2.105.212)
TELECONTROLLO	1.216.036	0	76.145	0	0	0	1.292.180
CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	21.086	0	0	0	0	0	21.086
FONDO AMMORTAMENTO CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	(5.007)	0	(527)	0	0	0	(5.534)
CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	16.079	0	(527)	0	0	0	15.551
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	25.676.809	1.626.062	4.535.551	7.547.811	0	0	39.386.233
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(8.278.551)	(1.184.810)	(713.798)	0	0	0	(10.177.160)
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	17.398.258	441.252	3.821.753	7.547.811	0	0	29.209.073
RETE ADDUZIONE	5.650.814	0	41.341	332.985	0	0	6.025.140
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(2.337.236)	0	(161.304)	0	0	0	(2.498.539)
RETE ADDUZIONE	3.313.579	0	(119.963)	332.985	0	0	3.526.601
ALLACCIAMENTI FOGNATURA	236.623	0	176.269	0	0	0	412.892
FONDO AMMORTAMENTO ALLACCIAMENTI FOGNATURA	(5.716)	0	(8.131)	0	0	0	(13.847)
ALLACCIAMENTI FOGNATURA	230.907	0	168.138	0	0	0	399.046
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	4.313.751	163.510	755.686	54.746	0	0	5.287.693
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	(639.745)	(58.790)	(120.511)	0	0	0	(819.046)
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	3.674.006	104.720	635.175	54.746	0	0	4.468.648
IMPIANTI ADDUZIONE	3.191.786	40.951	364.806	192.338	0	0	3.789.880
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(1.867.215)	(40.951)	(273.075)	0	0	0	(2.181.241)
IMPIANTI ADDUZIONE	1.324.570	(0)	91.731	192.338	0	0	1.608.639
IMPIANTI DEPURAZIONE	14.804.945	7.754.162	2.648.951	6.489.532	438.366	0	32.135.956
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(9.310.477)	(6.330.990)	(1.122.999)	0	0	0	(16.764.467)
IMPIANTI DEPURAZIONE	5.494.468	1.423.172	1.525.951	6.489.532	438.366	0	15.371.490
IMPIANTI FOGNATURA	1.549.443	33.623	172.522	1.005.911	37	0	2.761.536
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(752.525)	(33.623)	(241.500)	0	0	0	(1.027.648)
IMPIANTI FOGNATURA	796.918	0	(68.979)	1.005.911	37	0	1.733.888

IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	3.271.705	0	37.625	183.443	0	0	3.492.774
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	(1.639.161)	0	(216.667)	0	0	0	(1.855.828)
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	1.632.544	0	(179.042)	183.443	0	0	1.636.946
IMPIANTI CAPTAZIONE	772.485	0	603.581	1.010.561	0	0	2.386.627
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(255.336)	0	(173.476)	0	0	0	(428.812)
IMPIANTI CAPTAZIONE	517.149	0	430.104	1.010.561	0	0	1.957.815
RETE FOGNATURA	18.470.220	9.995.771	2.972.812	4.348.850	0	0	35.787.652
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(4.485.747)	(6.836.947)	(784.740)	0	0	0	(12.107.434)
RETE FOGNATURA	13.984.473	3.158.824	2.188.072	4.348.850	0	0	23.680.218
TELELETTURA	0	0	7.500	0	0	0	7.500
FONDO AMMORTAMENTO TELELETTURA	0	0	(469)	0	0	0	(469)
TELELETTURA	0	0	7.031	0	0	0	7.031
PONTE RADIO	75.601	0	0	0	0	0	75.601
FONDO AMMORTAMENTO PONTE RADIO	(75.601)	0	0	0	0	0	(75.601)
PONTE RADIO	0	0	0	0	0	0	0
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	50.360.219	5.186.427	8.499.681	21.166.176	438.404	0	85.650.907
ATTREZZATURE	1.970.244	7.988	540.537	34.407	0	(55.705)	2.497.471
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(1.217.146)	(10.344)	(155.124)	0	0	31.648	(1.350.966)
ATTREZZATURE	753.097	(2.356)	385.413	34.407	0	(24.057)	1.146.504
ATTREZZATURE LABORATORIO	441.544	0	20.917	0	0	0	462.461
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO	(262.529)	0	(36.523)	0	0	0	(299.051)
ATTREZZATURE LABORATORIO	179.015	0	(15.605)	0	0	0	163.410
CASSETTE DELL'ACQUA	32.868	0	3.514	14.133	0	0	50.515
FONDO AMMORTAMENTO CASSETTE DELL'ACQUA	(12.766)	0	(4.169)	0	0	0	(16.935)
CASSETTE DELL'ACQUA	20.102	0	(655)	14.133	0	0	33.581
MISURATORI ADDUZIONE	2.417	0	12.514	1.141	0	0	16.073
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ADDUZIONE	(299)	0	(844)	0	0	0	(1.143)
MISURATORI ADDUZIONE	2.118	0	11.670	1.141	0	0	14.930
MISURATORI CAPTAZIONE	116.468	0	0	0	0	0	116.468
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI CAPTAZIONE	(11.739)	0	(7.757)	0	0	0	(19.496)
MISURATORI CAPTAZIONE	104.728	0	(7.757)	0	0	0	96.971
MISURATORI DEPURAZIONE	15.606	799	0	0	0	0	16.405
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI DEPURAZIONE	(2.265)	(133)	(1.093)	0	0	0	(3.490)
MISURATORI DEPURAZIONE	13.342	666	(1.093)	0	0	0	12.915
MISURATORI FOGNATURA	28.114	0	0	0	0	0	28.114
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI FOGNATURA	(15.643)	0	(1.875)	0	0	0	(17.518)
MISURATORI FOGNATURA	12.471	0	(1.875)	0	0	0	10.596
MISURATORI POTABILIZZAZIONE	689	0	7.631	0	0	0	8.319
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI POTABILIZZAZIONE	(69)	0	(427)	0	0	0	(496)
MISURATORI POTABILIZZAZIONE	620	0	7.203	0	0	0	7.823
INSTALLAZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	2.031.478	70.629	347.083	0	0	0	2.449.190
SOSTITUZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	1.401.182	0	1.940.218	0	0	0	3.341.400
MISURA EXTRA-ATO	0	0	5.704	66.295	0	0	71.999
FONDO AMMORTAMENTO INSTALLAZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	(1.064.425)	(64.738)	(391.742)	0	0	0	(1.520.905)
INSTALLAZIONE E SOSTITUZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	2.368.236	5.891	1.901.262	66.295	0	0	4.341.683
3) ATTREZZATURE	3.453.731	4.201	2.278.564	115.975	0	(24.057)	5.828.414

AUTOVEICOLI	1.688.146	8.897	70.914	0	0	(24.077)	1.743.881
FONDO AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI	(978.753)	(8.897)	(221.831)	0	0	24.077	(1.185.404)
AUTOVEICOLI	709.394	0	(150.917)	0	0	0	558.477
MOBILI E ARREDI	753.031	891	7.545	9.393	0	0	770.860
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	(665.588)	(891)	(17.340)	0	0	0	(683.820)
MOBILI E ARREDI	87.443	0	(9.796)	9.393	0	0	87.039
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	1.024.879	0	100.899	117.827	0	(867)	1.242.738
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	(893.583)	0	(70.311)	0	0	434	(963.460)
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	131.295	0	30.588	117.827	0	(434)	279.277
4) ALTRI BENI	928.132	0	(130.124)	127.220	0	(434)	924.794
FABBRICATI	65.312	0	52.670	(52.907)	0	0	65.075
IMPIANTI ACQUA	3.577	0	0	0	0	0	3.577
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	8.670.540	0	2.850.182	(7.546.754)	0	0	3.973.968
ATTREZZATURE	49.024	0	4.381	(34.407)	(14.133)	0	4.864
CASSETTE DELL'ACQUA	0	0	0	(14.133)	14.133	0	0
IMPIANTI ADDUZIONE	962.127	0	727.969	(607.396)	0	0	1.082.701
IMPIANTI DEPURAZIONE	11.191.753	0	4.296.969	(6.489.532)	0	0	8.999.190
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	1.120.872	0	217.756	(1.010.561)	0	0	328.067
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	267.338	0	133.587	(101.371)	0	0	299.554
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	57.867	0	3.010	(54.746)	0	0	6.131
RETE E IMPIANTI ACQUA EXTRA ATO	36.949	0	0	(1.056)	(35.893)	0	0
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	7.098.950	0	3.882.585	(5.354.760)	0	0	5.626.775
MISURATORI ACQUA	31.543	0	10	(67.435)	35.893	0	10
MOBILI ARREDI E MACCHINE UFFICIO	9.393	0	13.969	(9.393)	0	0	13.969
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	131.659	0	1.638	(117.827)	0	0	15.470
TELELETTURA	340.313	0	71.905	0	0	0	412.218
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	30.037.217	0	12.256.631	(21.462.279)	0	0	20.831.569
B) II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	110.209.838	6.619.807	21.944.594	(0)	438.404	(24.491)	139.188.153
Incremento immobilizzazioni		23.397.088	27.948.015		438.404		
Decremento immobilizzazioni						(80.650)	
Riclassifica da immobilizzazioni in corso				(0)			
Incremento fondi ammortamento		(16.777.282)	(6.003.420)				
Decremento fondi ammortamento						56.159	

La posta si compone delle seguenti voci:

- Terreni e fabbricati, figurano in bilancio per 25,9 milioni di euro (nel 2019 erano pari a 25,4 milioni di euro) e si riferiscono principalmente ai fabbricati di proprietà relativi alla sede aziendale e ad uso industriale. La voce si è incrementata di 1,4 milioni di euro per l'apporto delle società fuse, mentre il decremento di 960 mila euro è da ricondurre agli ammortamenti del periodo.
- Impianti e macchinari, ammontano a 85,6 milioni di euro (nel 2019 erano pari a 50,4 milioni di euro) e comprendono principalmente l'ammodernamento della rete idrica relativa alla condotta "Brianteo" utilizzata per la vendita dell'acqua all'ingrosso e delle reti idriche di distribuzione per 32,7 milioni di euro; i collettori di fognatura per 23,6 milioni di euro; gli impianti di depurazione per 15,3 milioni di euro; gli impianti di fognatura per 1,7 milioni di euro; gli impianti di potabilizzazione, adduzione, captazione per complessivi 5,2 milioni di euro, le derivazioni di utenza per 4,9 milioni di euro ed infine il sistema di telecontrollo delle reti e impianti per 1,3 milioni di euro. L'incremento è dovuto principalmente agli investimenti eseguiti nel periodo pari a 21,1 milioni di euro sulle reti idriche e di fognatura e sugli impianti di depurazione, all'apporto delle società fuse per 5,1 milioni di euro e alla messa in esercizio di impianti e reti per 8,4 milioni di euro.
- Attrezzature industriali e commerciali, ammontano a 5,8 milioni di euro (nel 2019 erano pari a 3,5 milioni di euro). La variazione è da ricondurre principalmente alla installazione di contatori d'utenza effettuata da Lario Reti Holding S.p.A. nel corso dell'esercizio.
- Altri beni, per un valore di 925 mila euro (nel 2019 erano pari a 928 mila euro), comprendono la rete informatica aziendale, la dotazione d'arredo degli uffici ed il parco automezzi. La lieve variazione è da ricondurre principalmente alla messa in esercizio di alcune apparecchiature elettroniche e all'ammortamento dei beni nel periodo considerato.
- Immobilizzazioni in corso e acconti, ammontano a 20,8 milioni di euro (nel 2019 erano pari a 30 milioni di euro) e sono riconducibili a nuove opere in fase di completamento. Il decremento di 9,2 milioni di euro registrato nell'esercizio è da ricondurre alla finalizzazione di lavori in corso per 21,5 milioni di euro, effettuati principalmente sulle reti di distribuzione acqua per 7,5 milioni di euro, su impianti e reti di fognatura per 5,3 milioni di euro e su impianti di depurazione per 6,5 milioni di euro, compensato dagli investimenti ancora da ultimare realizzati da parte di Lario Reti Holding per 12,3 milioni di euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio relativo alle immobilizzazioni materiali, per complessivi 6 milioni di euro, sono stati calcolati sulla base delle aliquote desunte dalle vite utili stabilite da ARERA secondo le delibere adottate nel tempo dall'Autorità e rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni come illustrato nel paragrafo dei criteri di valutazione.

Sugli investimenti realizzati nell'esercizio sono state applicate le aliquote di ammortamento ridotte del 50%. Tale regola è considerata accettabile se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 116,7 milioni di euro e sono invariate rispetto l'esercizio precedente.

La tabella riassume la movimentazione e l'elenco delle partecipazioni detenute da Lario Reti Holding S.p.A.

	Valore 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2020
IMPRESE COLLEGATE	116.689.056	-	-	116.689.056
1) PARTECIPAZIONI	116.689.056	-	-	116.689.056
B) III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	116.689.056	-	-	116.689.056

La posta si compone delle voci riassunte di seguito.

B.III. 1 – Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, detenute da Lario Reti Holding S.p.A. e valutate in accordo con il metodo del costo di acquisto, ammontano a 116,7 milioni di euro e sono così riassunte:

ACSM -AGAM - Sede in Monza - via Canova 3	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2020	valori in euro
Capitale Sociale	197.343.805
Patrimonio Netto	441.962.004
Utile (Perdita) ultimo esercizio	15.335.284
Percentuale di possesso	23,93%
Quota di Patrimonio Netto posseduta	105.761.508
Valore iscritto a Bilancio	116.689.056

In accordo con quanto richiesto dall'articolo 2427 c.c., sono stati forniti i dati relativi alla società collegata relativi all'esercizio 2020.

Il piano industriale 2020-2024, approvato nei primi mesi del 2020, prevede una creazione di valore in crescita nel tempo, motivo per cui non si ravvisano le condizioni per una svalutazione della partecipazione iscritta.

ATTIVITA' CORRENTI

C. Attivo circolante

Il dettaglio delle voci che compongono l'attivo circolante negli esercizi considerati, viene riassunto nella tabella che segue:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
C) I.RIMANENZE	726.975	564.051	162.924
C) II.CREDITI	34.545.135	32.925.644	1.619.491
C) III.ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
C) IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.879.002	1.028.278	14.850.724
C) ATTIVO CIRCOLANTE	51.151.112	34.517.973	16.633.139

La posta ammonta a 51,2 milioni di euro (nel 2019 era pari a 34,5 milioni di euro) e presenta un incremento di 16,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019.

La variazione è principalmente da ricondurre all'incremento delle disponibilità liquide e dei crediti verso clienti.

Gli importi sopra indicati sono di seguito commentati.

C.I – Rimanenze

Trattasi di materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a 727 mila euro a fine esercizio (nel 2019 erano pari a 564 mila euro) ed iscritte al costo medio ponderato di acquisto. La movimentazione è evidenziata dalla seguente tabella.

	VALORE AL 31.12.2019	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2020
RIMANENZE MAGAZZINO	773.180	1.342.585	(1.179.662)	936.104
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	(209.129)	-	-	(209.129)
1) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	564.051	-	-	726.975
C) I.RIMANENZE	564.051	1.342.585	-	726.975

Le rimanenze sono costituite da materiali e beni necessari alle manutenzioni ordinarie e straordinarie relative a impianti e reti idriche, di fognatura e di depurazione nonché al telecontrollo. L'incremento del valore di magazzino è da attribuire principalmente all'acquisto di contatori destinati al piano massivo di sostituzione previsto dall'Autorità

anche per il prossimo esercizio. Il fondo obsolescenza non ha subito variazioni, confermandosi congruo.

C.II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle possibili perdite derivanti da inesigibilità che alla data del bilancio erano prevedibili e che erano inerenti ed intrinseche ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

La voce ammonta complessivamente, al netto delle svalutazioni, a 34,5 milioni di euro (nel 2019 era pari a 32,9 milioni di euro).

La tabella riassume la composizione dei crediti negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	27.213.782	26.588.222	625.560
CREDITI VERSO COLLEGATE	-	93.021	(93.021)
CREDITI TRIBUTARI	634.988	184.335	450.653
IMPOSTE ANTICIPATE	3.725.520	3.155.357	570.163
VERSO ALTRI	2.970.845	2.904.709	66.136
TOTALE CREDITI	34.545.135	32.925.644	1.619.491

La variazione rispetto al precedente esercizio è costituita principalmente dall'incremento dei crediti verso clienti, meglio descritto nell'apposito paragrafo cui si rimanda.

Tutti i crediti si riferiscono al mercato interno.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	16.092.809	16.779.758	(686.949)
FATTURE DA EMETTERE	14.550.627	12.667.152	1.883.475
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(3.429.654)	(2.858.689)	(570.965)
CREDITI VS CLIENTI ENTRO 12 MESI	27.213.782	26.588.222	625.560
CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	-	-	-
1) VERSO CLIENTI	27.213.782	26.588.222	625.560

La voce ha subito un incremento di 626 mila euro principalmente dovuto alle dilazioni e ritardi sul pagamento delle bollette da parte dell'utenza a seguito del Covid-19. Oltre a ciò l'ARERA ha emesso dei provvedimenti a favore dell'utenza prevedendo la sospensione dell'emissione dei solleciti da parte dei gestori fino al 31 maggio 2020, dando la possibilità all'utenza di aderire a piani rateali di rientro fino a 12 mesi.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	BILANCIO 2019	INCREMENTI DA FUSIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO 2020
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.858.689	218.302	550.000	(197.337)	3.429.654
1) VERSO CLIENTI	2.858.689		550.000	(197.337)	3.429.654

Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato per 218 mila euro per effetto della svalutazione di crediti delle società patrimoniali incorporate. Alla luce di quanto descritto al paragrafo precedente, si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento di 550 mila euro per adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, dopo aver registrato utilizzi per 197 mila euro a stralcio di partite pregresse e irrecoverabili.

I crediti verso collegate sono pari a 0 mentre alla chiusura dell'esercizio precedente accoglievano il credito verso ACSM AGAM S.p.A. per i servizi resi alla collegata, quali la gestione di parte del sistema di telecontrollo e gli affitti dei locali adibiti a sportelli per l'utenza.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
CREDITO VS. COLLEGATE	-	93.021	(93.021)
2) CREDITI VERSO COLLEGATE	-	93.021	(93.021)

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti tributari al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
CREDITI PER IMPOSTE IRES	490.798	13.955	476.843
CREDITI PER IMPOSTE IRAP	81.107	13.955	67.152
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	63.083	170.380	(107.297)
5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	634.988	198.290	436.698

La voce è pari a 635 mila euro e si riferisce principalmente al credito IRES per 491 mila euro, al credito IRAP per 81 mila euro e ad altri crediti tributari per 63 mila euro. Questi ultimi si riferiscono al credito di imposta maturato nel 2019 relativo all' "Art Bonus" per il contributo al sistema bibliotecario lecchese e al credito d'imposta relativo alla ristrutturazione della sede aziendale.

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte anticipate al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	3.725.520	3.155.357	570.163
5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	3.725.520	3.155.357	570.163

Le imposte anticipate, che ammontano a 3,7 milioni di euro, sono relative prevalentemente alle differenze temporanee connesse alle svalutazioni delle immobilizzazioni acquisite tramite l'incorporazione delle società patrimoniali, al fondo svalutazione crediti e al fondo obsolescenza di magazzino.

La seguente tabella riassume la composizione dei crediti "**verso altri**", iscritti in bilancio al termine degli esercizi considerati.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
DEPOSITI CAUZIONALI	85.963	82.725	3.238
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	85.963	82.725	3.238
ANTICIPI A FORNITORI	2.389.627	2.170.545	219.082
ANTICIPI A FORNITORI	2.389.627	2.170.545	219.082
ALTRI CREDITI	495.255	651.439	(156.184)
CREDITI VS ALTRI ENTRO 12 MESI	495.255	651.439	(156.184)
TOTALE	2.970.845	2.904.709	66.136

La voce è costituita principalmente da crediti verso fornitori per anticipi contrattuali per 2,4 milioni di euro e da crediti per importi pignorati a fronte del procedimento penale n. 1915/18 RGNR mod. 21 e n. 1292/19 RG GIP iscritto presso la Procura della Repubblica di Lecco per 466 migliaia di euro. Sono inoltre presenti altre poste residuali quali "depositi cauzionali" ed "anticipi concessi ai dipendenti".

L'incremento di 66 mila euro, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente da una parte all'aumento degli anticipi contrattuali concessi ai fornitori per 294 mila euro e dall'altro all'incasso del credito nei confronti di Banca Intesa per 162 mila euro.

Tutti i crediti in essere al 31 dicembre 2020 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C.IV - Disponibilità liquide

Il saldo, pari a 15,9 milioni di euro (nel 2019 era pari a 1 milione di euro), rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo, esistente sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale, nonché la cassa contanti aziendale.

La tabella che segue esprime la composizione della voce e le relative variazioni.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	15.878.229	1.027.829	14.850.400
2) ASSEGNI	-	-	-
3) DENARO E VALORI IN CASSA	773	449	324
TOTALE	15.879.002	1.028.278	14.850.724

La variazione è principalmente da ricondurre all'incasso della prima tranche del finanziamento della Banca Europea degli Investimenti che ha compensato le disponibilità liquide fino ad allora utilizzate per la realizzazione degli investimenti idrici previsti dal Piano d'Ambito.

Si rimanda al rendiconto finanziario per un'analisi approfondita delle gestioni che hanno assorbito e generato cassa.

D - RATEI E RISCOINTI

Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a 473 mila euro (nel 2019 era pari a 296 mila euro).

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
RATEI ATTIVI	844	516	328
RISCOINTI ATTIVI	472.395	295.922	176.473
TOTALE	473.239	296.438	176.801

I risconti attivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 si riferiscono a costi di competenza degli esercizi successivi per i quali l'esborso è già avvenuto nell'esercizio 2020 e riguardano principalmente il risconto della commissione assicurativa, del valore di 52 mila euro, per il rilascio della Polizza fideiussoria richiesta dall'Ufficio d'Ambito di Lecco a garanzia dell'Affidamento del Servizio Idrico integrato nella Provincia di Lecco (affidato alla Società a partire dal 1 gennaio 2016), il risconto relativo al bonus idrico per 100 mila euro e il risconto relativo al canone di utilizzo dell'applicativo Salesforce per 199 mila euro.

3.4.4 Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività

A - PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue riassume la composizione del patrimonio netto al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2019	INCREMENTI SOCIETA' FUSE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2020
I. CAPITALE SOCIALE	41.320.900	1.489.422			42.810.322
II. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	29.861.892	4.641.002			34.502.894
IV. RISERVA LEGALE	6.261.946		306.577		6.568.523
V. RISERVE STATUTARIE PER RINNOVO DEGLI IMPIANTI SII	11.014.918		2.558.777		13.573.695
VII. ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE					
RISERVA STRAORDINARIA	27.530.633		266.192	(1.500.000)	26.296.825
RISERVA DA FUSIONE	792.668	20.099			812.767
RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE	51.928.448				51.928.448
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.131.547		5.277.462	(6.131.547)	5.277.462
PATRIMONIO NETTO	174.842.952	6.150.523	8.409.008	(7.631.547)	181.770.936

Il Capitale sociale della Società al 31 dicembre 2020 ammonta a 42,8 milioni di euro.

L'Assemblea degli Azionisti tenuta il 29 maggio 2020 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio conseguito al termine dell'esercizio precedente, pari a euro 6.131.547, a Riserva legale per euro 306.577, a Riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico (lett. a dell'art. 28 dello statuto) per euro 2.558.778, a riserva straordinaria per euro 266.192 e di distribuire ai soci un dividendo pari a euro 3.000.000. Sono stati inoltre erogati euro 1,5 milioni di dividendi nel corso dell'esercizio attingendo alla riserva straordinaria.

Nel corso dell'esercizio l'incorporazione di ASIL S.p.A., VALBE Servizi S.p.A. e del ramo idrico di AUSM S.r.l. ha comportato un aumento di capitale sociale, riservato ai soci delle società di cui sopra, per complessivi 1,5 milioni di euro, l'incremento della riserva da sovrapprezzo azioni per 4,6 milioni di euro e della riserva da fusione per 20 mila euro.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto indicante l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle voci del patrimonio netto.

	Valore al 31.12.2020	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	per distribuzione
Capitale	42.810.322				
Riserve da utili:					
Riserva legale	6.568.523	B			
Riserva Statutaria per rinnovo impianti	13.573.695	A, B	13.573.695		
Riserva straordinaria	26.296.825	A, B, C	26.296.825		
Riserva straordinaria non distribuibile	51.928.448	A, B (*)			
Riserva da fusione	812.767	A, B, C	812.767		
Riserva da sovrapprezzo azioni	34.502.894	A, B	34.502.894		
Totale	176.493.474		75.186.181	-	-
Possibili utilizzi:					
A. per aumento capitale - disponibilità delle riserve					
B. per copertura perdite - disponibilità delle riserve					
C. per distribuzione ai Soci - distribuibilità delle riserve					
(*) Riserva non distribuibile in quanto relativa a utili dell'esercizio 2018 non ancora realizzati dalla Società da un punto di vista monetario.					

La società negli ultimi 3 esercizi (2017-2019) non ha utilizzato le riserve a copertura di perdite o per distribuzione ai soci

L'articolo 28 dello statuto della società prevede che:

Gli utili netti della società, risultanti dal bilancio annuale, sono destinati:

- alla riserva legale per una somma corrispondente almeno alla ventesima parte degli utili, fino a che la riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- alla costituzione e/o all'incremento della riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico per un importo determinato sottraendo dall'utile netto la componente destinata a riserva legale e l'importo dei dividendi percepiti da società controllate, contabilizzati in bilancio, al netto della relativa componente fiscale;
- la rimanente parte, secondo deliberazione assembleare.

Pertanto in sede di destinazione dell'utile d'esercizio la componente da riferire al servizio idrico integrato sarà destinata interamente alla riserva per il rinnovo degli impianti del SII. La riserva straordinaria risulta non distribuibile per la quota corrispondente ai costi di impianto e ampliamento e ai costi di sviluppo iscritti in bilancio e non ancora ammortizzati al 31 dicembre 2020, pari a 46.499 euro e per la Riserva straordinaria avente origine dalla plusvalenza di cui alle operazioni straordinarie avvenute nel 2018 per euro 51.928.448. Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione del patrimonio netto negli ultimi esercizi:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA DA FUSIONE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA DA ARROTONDAMENTO	RISERVA RINNOVO IMPIANTI	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE
Saldo al 31.12.2008	50.000.000	-		13.485.855	-			141.145	63.627.000
Destinazione utile 2008		7.057						(7.057)	-
Distribuzione dividendi				(365.914)				(134.087)	(500.000)
Scissione ramo idrico	(20.000.000)			(6.432.284)					(26.432.284)
Risultato d'esercizio								2.590.896	2.590.896
Saldo al 31.12.2009	30.000.000	7.057		6.687.657	-			2.590.897	39.285.611
Destinazione utile 2009		129.545			1.711.351			(1.840.896)	-
Distribuzione dividendi								(750.000)	(750.000)
Risultato d'esercizio								5.401.058	5.401.058
Saldo al 31.12.2010	30.000.000	136.602		6.687.657	1.711.351			5.401.059	43.936.669
Destinazione utile 2010		270.054			3.131.005			(3.401.059)	-
Distribuzione dividendi								(2.000.000)	(2.000.000)
Riserva da arrotondamento						(1)		-	(1)
Risultato d'esercizio								5.610.232	5.610.232
Saldo al 31.12.2011	30.000.000	406.656		6.687.657	4.842.356	(1)		5.610.232	47.546.900
Destinazione utile 2011		280.512			3.329.720			(3.610.232)	-
Distribuzione dividendi								(2.000.000)	(2.000.000)
Riserva da arrotondamento						1		0	1
Risultato d'esercizio								4.792.979	4.792.979
Saldo al 31.12.2012	30.000.000	687.168		6.687.657	8.172.076	-		4.792.979	50.339.880
Destinazione utile 2012		239.649			2.053.330			(2.292.979)	-
Aumento di capitale									-
Distribuzione dividendi					(1.500.000)			(2.500.000)	(4.000.000)
Risultato d'esercizio								6.043.785	6.043.785
Saldo al 31.12.2013	30.000.000	926.817		6.687.657	8.725.406	-		6.043.785	52.383.665
Destinazione utile 2013		302.190			3.240.508			(3.542.698)	-
Aumento di capitale	128.900								128.900
Distribuzione dividendi								(2.501.087)	(2.501.087)
Risultato d'esercizio								3.848.899	3.848.899
Saldo al 31.12.2014	30.128.900	1.229.007		6.687.657	11.965.914			3.848.899	53.860.377
Destinazione utile 2014		192.445			906.288			(1.098.733)	-
Aumento di capitale									-
Distribuzione dividendi								(2.750.166)	(2.750.166)
Risultato d'esercizio								3.199.572	3.199.572
Saldo al 31.12.2015	30.128.900	1.421.452		6.687.657	12.872.202			3.199.572	54.309.783
Destinazione utile 2015		159.979			38.755			(198.734)	-
Aumento di capitale									-
fusione Idroservice				7.224.952					7.224.952
Distribuzione dividendi								(3.000.838)	(3.000.838)
Risultato d'esercizio								7.189.236	7.189.236
SALDO AL 31.12.2016	30.128.900	1.581.431		13.912.609	12.910.957			7.189.236	65.723.132
Destinazione utile 2016		359.462			744.055		3.084.879	(4.188.396)	-
Aumento di capitale									-
Distribuzione dividendi								(3.000.838)	(3.000.838)
Risultato d'esercizio								6.456.786	6.456.786
SALDO AL 31.12.2017	30.128.900	1.940.893		13.912.609	13.655.012	-	3.084.879	6.456.788	69.179.077
Destinazione utile 2017		322.839			755.679		2.377.429	(3.455.947)	-
Incorporazione società minori	11.192.000		29.861.892						41.053.892
Distribuzione dividendi e riserve				(13.119.941)	(5.365.057)			(3.000.838)	(21.485.836)
Risultato d'esercizio								79.964.271	79.964.271
SALDO AL 31.12.2018	41.320.900	2.263.731	29.861.892	792.668	9.045.633	-	5.462.308	79.964.274	168.711.404
Destinazione utile 2018		3.998.216			70.413.448		5.552.610	(79.964.273)	-
Distribuzione dividendi e riserve									-
Risultato d'esercizio								6.131.547	6.131.547
SALDO AL 31.12.2019	41.320.900	6.261.946	29.861.892	792.668	79.459.081	-	11.014.918	6.131.547	174.842.952
Destinazione utile 2019		306.577			266.192		2.558.777	(3.131.547)	-
Incorporazione società minori	1.489.422		4.641.002	20.099					6.150.523
Distribuzione dividendi e riserve					(1.500.000)			(3.000.000)	(4.500.000)
Risultato d'esercizio								5.277.462	5.277.462
SALDO AL 31.12.2020	42.810.322	6.568.523	34.502.894	812.767	78.225.273	-	13.573.695	5.277.462	181.770.936

PASSIVITA' NON CORRENTI

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi e oneri al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2019	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2020
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	920.601	-	-	920.601
FONDO ATTIVITA' DI RICERCA E SOCIO CULTURALI	4.222.000	-	0	4.222.000
FONDO RISCHI E ONERI	92.500	5.000	(9.141)	88.359
FONDO RISCHI E ONERI	5.235.101	5.000	(9.141)	5.230.960

La posta ammonta a 5,2 milioni di euro e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di 4 mila euro.

Il fondo è costituito da:

- un fondo oneri futuri, pari a 4,2 milioni di euro, originariamente istituito per 4,6 milioni di euro con delibera assembleare del 3 maggio 2018 e destinato ad attività di ricerca/innovazione e ad attività socio-culturali da realizzare secondo le indicazioni dei comuni Soci nel territorio della Provincia di Lecco;
- un fondo imposte differite di 921 mila euro relativo alla plusvalenza generata (ma non realizzata fiscalmente) a fronte dell'operazione di fusione che ha condotto all'acquisizione di una partecipazione in ACSM-AGAM S.p.A.;
- un fondo rischi di 88 mila euro a fronte del rischio di soccombenza nell'ambito di contenziosi con utenti per risarcimento danni derivanti da disservizi relativi al servizio idrico, ampliamenti descritti in relazione sulla gestione. Il fondo si è decrementato di 4 mila euro a causa del riconoscimento di alcuni danni nel corso dell'esercizio.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La tabella che segue mostra la composizione del trattamento di fine rapporto al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2019	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2020
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	860.971	465.131	(20.153)	1.305.948
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	860.971	465.131	(20.153)	1.305.948

Il fondo TFR al 31 dicembre 2020 riflette, a seguito della riforma introdotta nel 2007, l'indennità maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La variazione di questa voce nel periodo esaminato è da ricondurre all'apporto della quota TFR relativa ai dipendenti trasferiti in Lario Reti Holding S.p.A. dalle società patrimoniali idriche fuse VALBE Servizi S.p.A. e AUSM S.r.l., pari complessivamente a 428 mila euro, e alla quota di rivalutazione del fondo esistente al 31 dicembre 2006, calcolata in conformità alle disposizioni di legge, per 17 mila euro. I decrementi sono da attribuire al TFR liquidato ai dipendenti nel corso dell'esercizio per cessazioni o anticipazioni.

D - DEBITI

I debiti passano da 58,9 milioni a 91,2 milioni di euro, con un incremento di 32,3 milioni di euro da ricondurre principalmente ai seguenti fattori:

- l'incremento dei debiti verso banche per 35 milioni di euro dovuto all'erogazione della prima tranche del finanziamento a tasso variabile concesso dalla Banca Europea degli investimenti;
- il decremento di 3 milioni di euro dei debiti per dividendi spettanti agli azionisti, erogati nel presente esercizio come stabilito dalla deliberata dall'assemblea degli azionisti in data 03 maggio 2018.

La composizione e le relative variazioni sono evidenziate nella tabella che segue:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	5.922.020	5.857.302	64.718
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	58.635.877	23.126.386	35.509.491
4) DEBITI VERSO BANCHE	64.557.897	28.983.688	35.574.209
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ENTRO 12 MESI	-	824.698	(824.698)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE 12 MESI	442.323	442.323	-
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	442.323	1.267.021	(824.698)
ACCONTI ENTRO 12 MESI	37.450	4.500	32.950
ACCONTI OLTRE 12 MESI	-	-	-
6) ACCONTI	37.450	4.500	32.950
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	23.077.711	22.733.844	343.867
DEBITI VERSO FORNITORI OLTRE 12 MESI	-	-	-
7) DEBITI VERSO FORNITORI	23.077.711	22.733.844	343.867
DEBITI VERSO COLLEGATE ENTRO 12 MESI	136.006	71.245	64.761
DEBITI VERSO COLLEGATE OLTRE 12 MESI	-	-	-
10) DEBITI VERSO COLLEGATE	136.006	71.245	64.761
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	716.578	972.058	(255.480)
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	-	-	-
12) DEBITI TRIBUTARI	716.578	972.058	(255.480)
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	801.545	741.105	60.440
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE OLTRE 12 MESI	-	-	-
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	801.545	741.105	60.440
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	1.400.364	4.167.912	(2.767.548)
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	-	-	-
14) ALTRI DEBITI	1.400.364	4.167.912	(2.767.548)
D) DEBITI	91.169.874	58.941.373	32.228.501

La suddivisione delle poste per scadenza è la seguente:

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
D.4 DEBITI VERSO BANCHE	5.922.020	23.969.643	34.666.233	64.557.897
D.5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	442.323	-	-	442.322
D.6 ACCONTI	37.450	-	-	37.450
D.7 DEBITI VERSO IMPRESE FORNITORI	23.077.711	-	-	23.077.711
D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-	-
D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	136.006	-	-	136.006
D.12 DEBITI TRIBUTARI	716.578	-	-	716.578
D.13 DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	801.545	-	-	801.545
D.14 ALTRI DEBITI	1.400.364	-	-	1.400.364
TOTALE	32.533.997	23.969.643	34.666.233	91.169.874

Si precisa che tutti i debiti fanno riferimento al mercato interno.

Di seguito riportiamo i commenti delle principali voci di debito.

Debiti verso banche

Il saldo della voce è pari a 64,6 milioni di euro e accoglie l'esposizione debitoria verso:

- Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., per il finanziamento contratto per la realizzazione degli investimenti idrici a Piano d'ambito. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31/12/2030, prevedeva l'erogazione, entro l'anno 2019, di 27,5 milioni di euro, erogabili su richiesta ed in funzione degli investimenti che la Società è tenuta a svolgere. Al 31 dicembre 2019 tale somma risultava interamente erogata. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso variabile in base alla quotazione dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la data di erogazione di ciascuna tranche, maggiorato di 1,89 punti percentuali. Il piano di ammortamento in linea capitale ha avuto inizio dopo il periodo di preammortamento sulle somme erogate terminato il 31 dicembre 2017. La suddivisione temporale del debito, indicata nella tabella sopra esposta, è stata ottenuta ipotizzando un valore di Euribor pari a zero applicando la sola maggiorazione di 1,89 punti percentuali. Il presente debito è rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato ed è stato iscritto inizialmente al netto dei costi di transazione. Questi sono ammortizzati lungo la durata attesa del finanziamento ed il loro ammortamento integra gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione a conto economico).

Il contratto di finanziamento prevede i seguenti covenants finanziari:

- Saldo Disponibile di Liquidità Euro 4.000.000
- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
 - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
 - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
 - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;
- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%
- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

Tali condizioni sono state rinegoziate nel corso dell'esercizio al fine di allinearle a quelle previste dal finanziamento concesso da BEI e sotto illustrate.

- Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, o BII, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, per il finanziamento contratto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Olginate. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31.12.2026 deriva dall'incorporazione di Idrolario S.r.l. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso fisso del 4,48% annuo. La Società si è avvalsa della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato in quanto il finanziamento è stato stipulato ante 31 dicembre 2015.
- Banca Europea degli Investimenti per il finanziamento delle opere idriche previste nel piano industriale 2019-2023. Il finanziamento è complessivamente pari a 50 milioni di euro, di cui 35 milioni di euro erogati nel corso dell'esercizio. Il finanziamento riferito alla prima tranche di 35 milioni di euro scade il 15/04/2035 e presenta un tasso di riferimento variabile Euribor a 6 mesi + spread di 1,027bps. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di alcuni covenants finanziari quali:
 - Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
 - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
 - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
 - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;
 - Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%
 - Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare il finanziamento al costo ammortizzato in quanto di effetto irrilevante considerato l'ammontare delle spese di istruttoria sostenute.

- Banca popolare di Sondrio, per il finanziamento chirografario di 5 milioni a tasso fisso del 0,6% con scadenza al 31.12.2025.
- Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, o BII, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, per il finanziamento contratto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Calolzio. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31.12.2026 deriva dal conferimento del ramo di azienda idrico di AUSM S.r.l. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso fisso del 4,48% annuo. La Società si è avvalsa della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato in quanto il finanziamento è stato stipulato ante 31 dicembre 2015.
- Credito Valtellinese per il finanziamento contratto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Nibionno. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31.12.2022 deriva dall'incorporazione della società VALBE Servizi S.p.A. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso variabile (al 31/12/2020 il tasso era dell'1,7% annuo). La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato in quanto ritenuto di effetto irrilevante.

Non sono stati sottoscritti derivati a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swap).

La tabella riassume le posizioni di debito bancario in essere.

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 31.12.2019	RESIDUO AL 31.12.2020	VARIAZIONI
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	SCOPERTO DI CONTO CORRENTE	A REVOCA	variabile	3.570.145	-	(3.570.145)
INTESA SANPAOLO S.P.A.	FINANZIAMENTO OPERE IDRICHE A PIANO D'AMBITO	31.12.2030	variabile	23.374.746	21.265.148	(2.109.598)
BANCA BIIS	FINANZIAMENTO DEPURATORE OLGINATE	31.12.2026	fisso	1.929.810	1.689.598	(240.212)
BANCA EUROPEA INVESTIMENTI	FINANZIAMENTO PIANO INVESTIMENTI 2019 -2023	15.05.2035	variabile	-	35.000.000	35.000.000
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO	31.12.2025	fisso	-	5.000.000	5.000.000
CREDITO VALTELLINESE	FINANZIAMENTO EX VALBE	31.12.2022	variabile	-	168.073	168.073
BANCA BIIS	FINANZIAMENTO DEPURATORE CALOLZIO (EX AUSM)	3.12.2026	fisso	-	1.435.078	1.435.078
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	REALIZZAZIONE SEDE CENTRALE E PERIFERICHE	31.12.2020	variabile	108.987	-	(108.987)
TOTALE				28.983.688	64.557.897	35.574.209

Debiti verso altri finanziatori

La tabella riassume la composizione dei debiti verso Cassa Depositi e Prestiti.

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 31.12.2020
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 433701800 DEPURATORE LOMAGNA	31/12/2021	5,75%	104.923
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 433694900 ACQUEDOTTO VALMADRERA	31/12/2021	5,75%	323.164
CASSA DD.PP	CASSA DD.PP. MUTUO 3184733 EX ADDA ACQUE	31/12/2021		14.236
TOTALE				442.323

La posta, pari a 442 mila euro, è relativa ai mutui sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti in esercizi precedenti dalle società incorporate in Lario Reti Holding nel 2018 e necessari per la realizzazione delle opere idriche.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 23 milioni di euro (nel 2019 erano pari a 22,7 milioni euro) e comprendono le fatture da ricevere e quelle non ancora liquidate ai fornitori. Si tratta di debiti interamente scadenti entro l'esercizio successivo.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
FATTURE DA RICEVERE	11.642.849	11.551.626	91.222
FATTURE RICEVUTE	11.434.862	11.182.218	252.644
7) DEBITI VERSO FORNITORI	23.077.711	22.733.844	343.867

I debiti verso fornitori si incrementano di 344 mila euro per effetto della fatturazione avvenuta in prossimità della fine dell'esercizio di alcuni lavori di investimento il cui pagamento è stato posticipato all'anno successivo.

Debiti verso imprese collegate

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
DEBITI VS. COLLEGATE	136.006	71.245	64.761
7) DEBITI VERSO FORNITORI	136.006	71.245	64.761

La posta rappresenta il riaddebito di costi del personale da parte della società collegata ACSM-AGAM S.p.A.

L'incremento è dovuto alla diversa durata del contratto di distacco del personale sottoscritto per l'intero anno 2020, mentre nel 2019 aveva interessato solo alcuni mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari sono iscritti in bilancio per 717 mila euro (nel 2019 erano pari a 972 mila euro) e sono dettagliati come segue:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
RITENUTE FISCALI OPERATE SU DIPENDENTI	190.161	284.589	(94.428)
RITENUTE FISCALI OPERATE SU PROFESSIONISTI	26.349	28.661	(2.312)
DEBITI PER IVA	86.783	323.850	(237.067)
DEBITO PER IMPOSTE	413.284	334.958	78.326
12) DEBITI TRIBUTARI	716.578	972.058	(255.481)

La posta accoglie principalmente i debiti verso l'erario per le ritenute operate ai dipendenti e i professionisti nel mese di dicembre per 217 mila euro, il debito per IVA per 87 mila euro ed il debito per altre imposte per 413 mila euro. Il decremento è dovuto principalmente alla diminuzione del debito per IVA e alla diminuzione del debito per ritenute fiscali sui dipendenti.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo di 802 mila euro (nel 2019 era pari a 741 mila euro) si riferisce a debiti per contributi sociali a carico della Società e alle trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa.

Il dettaglio e la relativa movimentazione sono riportati nella tabella che segue:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
DEBITI VERSO INPDAP	52.697	43.782	8.915
DEBITI VERSO INPS	585.399	580.968	4.431
DEBITI VERSO INAL	-	7.132	(7.132)
DEBITI VERSO ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI	163.449	109.222	54.227
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	801.545	741.105	60.441

Il decremento è da ricondurre principalmente ad un incremento dei debiti verso i fondi di previdenza complementare.

Altri debiti

La composizione della posta, che ammonta a 1,4 milioni di euro (nel 2019 era pari a 4,2 milioni di euro), è di seguito dettagliata:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
DEBITI VERSO DIPENDENTI	875.155	816.025	59.130
DEBITI VERSO AZIONISTI PER RISERVE DA EROGARE	-	3.000.000	(3.000.000)
ALTRI DEBITI	525.209	351.887	173.322
14) ALTRI DEBITI	1.400.364	4.167.912	(2.767.548)

In particolare, va segnalato che:

- i debiti verso dipendenti sono relativi agli accantonamenti delle competenze maturate fino al 31 dicembre 2020 per ferie, straordinari e premi di risultato;
- la voce "debiti verso azionisti per riserve da erogare" fa riferimento ai debiti verso i comuni azionisti per il dividendo deliberato dall'assemblea degli azionisti del 3 maggio 2018 per 3 milioni di euro ed erogato nel corso dell'esercizio;
- la voce "altri debiti" comprende il debito verso fornitori per ritenute di legge sugli appalti per 237 mila euro e il debito verso la Cassa Conguaglio per le componenti

tariffarie UI1, UI2 e UI3 per complessivi 225 mila euro e altre voci residuali per 63 mila euro.

Tutti i debiti in essere al 31 dicembre 2020 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 37,5 milioni di euro (nel 2019 erano pari a 31,9 milioni di euro) e risultano così composti:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONI
RATEI PASSIVI	193.502	94.370	99.132
RISCONTI PASSIVI	37.307.974	31.761.789	5.546.185
E) RATEI E RISCONTI	37.501.476	31.856.158	5.645.318

I risconti passivi, facenti riferimento ai contributi in conto impianti, si incrementano principalmente per 2,9 milioni di euro relativamente alla componente tariffaria "Foni", e per 3,1 milioni di euro per contributi incassati da Regione. Tali componenti, vengono imputate a conto economico con la tecnica dei risconti in applicazione del principio contabile OIC 16. La parte rimanente è riconducibile principalmente a contributi erogati dall'ATO e dalla Regione Lombardia a sostegno di opere idriche, nonché da contributi di privati e aziende per gli allacciamenti idrici e di fognatura.

L'imputazione a conto economico di tali proventi è correlata alla rilevazione delle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

3.4.5 Note illustrative alle voci di Conto economico

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella evidenzia il valore della produzione negli esercizi considerati:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
A) 1.RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	49.250.479	49.801.813	(551.334)
A) 2.VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
A) 3.VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	29.757.439	24.126.784	5.630.655
A) 5.ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.776.120	2.637.253	138.867
VALORE DELLA PRODUZIONE	81.784.038	76.565.850	5.218.188

Al termine dell'esercizio il valore della produzione ammonta a 81,8 milioni di euro, in crescita di 5,2 milioni di euro (+6,8%) rispetto lo scorso anno.

Si segnala che tutti i ricavi sono da riferire all'area geografica della regione Lombardia.

Di seguito è riportato il commento delle principali poste che ne costituiscono l'ammontare.

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano a 49,2 milioni di euro, si compongono delle seguenti voci:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
RICAVI DA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	47.672.312	48.057.855	(385.543)
RICAVI DA VENDITA ACQUA ALL'INGROSSO	1.300.683	1.455.746	(155.063)
RICAVI DA TRATTAMENTO BOTTINI	2.915	18.408	(15.493)
RICAVI PER SERVIZI ALL'UTENZA	274.569	269.804	4.765
A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	49.250.479	49.801.813	(551.334)

I ricavi conseguiti sono così articolati:

- al servizio idrico integrato, per 47,7 milioni di euro. Le utenze servite sono pari a circa 110 mila utenti, di questi il 90% è allacciato anche alla rete fognaria. In data 27 dicembre 2017 l'ARERA ha pubblicato la delibera 918/2017/R/IDR, relativa a "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato"

con cui definisce il metodo tariffario idrico per il periodo regolatorio 2018-2019. Oltre all'introduzione della tariffa pro-capite, la nuova articolazione tariffaria prevede alcune categorie d'utilizzo aggiuntive a quelle già in uso: uso condominiale; uso pubblico non disalimentabile e irriguo.

- alla vendita dell'acqua all'ingrosso verso società e comuni extra ambito per circa 1,3 milioni di euro, a fronte di oltre 4,2 milioni di mc di acqua erogata. Gli ambiti a cui è venduta l'acqua sono quello di Como nella misura pari all'90 % dei volumi erogati e quello di Monza e Brianza per la restante parte. La voce risulta sostanzialmente in linea con i valori registrati nell'esercizio precedente;
- ai servizi resi all'utenza, derivanti dalle prestazioni amministrative svolte per l'attivazione dell'utenze acquedotto e fognatura e dai contributi per gli allacciamenti e la posa dei misuratori.

A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi sostenuti per la costruzione di cespiti e rilevati dai dati della contabilità commesse della Società. In altri termini evidenzia gli investimenti complessivi effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati è la seguente:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
SPESE PER ACQUISTI	6.875.401	5.127.126	1.748.275
SPESE PER LAVORI E PRESTAZIONI DI TERZI	21.102.565	17.204.550	3.898.015
SPESE PER IL PERSONALE	1.779.473	1.795.108	(15.635)
A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	29.757.439	24.126.784	5.630.655

L'incremento è dovuto all'attività di investimento che la società è chiamata a svolgere in virtù del suo ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato. Per un maggior dettaglio si rimanda ai paragrafi relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali della presente nota integrativa.

A.5 - Altri ricavi e proventi

La seguente tabella evidenzia gli "Altri ricavi e proventi" negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	1.674.842	1.363.288	311.554
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.101.278	1.273.965	(172.687)
A) 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.776.120	2.637.253	138.867

Le principali voci che compongono gli "altri ricavi e proventi" sono principalmente:

- contributi in conto impianti per opere finanziate da terzi e attraverso la componente tariffaria FONI per la quota di competenza dell'esercizio per 1,7 milioni di euro;
- ricavi derivanti dai servizi resi alla società collegata ACSM-AGAM quali il telecontrollo e l'affitto di locali adibiti a sportelli per l'utenza per circa 12 mila euro;
- ricavi derivanti da prestazioni rese alle amministrazioni comunali per richieste specifiche di adeguamento di beni di loro proprietà a seguito di lavori congiunti per 458 mila euro;
- vendita di acqua al dettaglio per 23 mila euro mediante le c.d. cassette dell'acqua;
- applicazione di penali contrattuali per 13 mila euro;
- rimborsi per sinistri, risarcimenti assicurativi, rimborso danni per 147 mila euro.

La parte residuale è da ricondurre a ricavi marginali.

Tutti i ricavi al 31 dicembre 2020 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella riporta i costi della produzione, comprensivi della quota capitalizzata, sostenuti nell'esercizio.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
B) 6.MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	9.092.784	7.209.783	1.883.001
B) 7.SERVIZI	44.505.445	41.074.667	3.430.778
B) 8.GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.109.160	5.227.112	(1.117.952)
B) 9.PERSONALE	11.516.449	11.072.626	443.823
B) 10.AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.327.484	6.454.654	1.872.830
B) 11.VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	(1.62.924)	(90.878)	(72.046)
B) 12.ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI FUTURI	5.000	35.666	(30.666)
B) 14.ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.299.341	1.013.294	286.047
COSTI DELLA PRODUZIONE	78.692.739	71.996.924	6.695.815

I costi della produzione sono così composti:

B. 6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il valore di 9,1 milioni di euro (nel 2019 era pari a 7,2 milioni di euro) si riferisce principalmente all'acquisto di materiali utilizzati per la manutenzione della rete e degli impianti idrici, di depurazione e fognatura nonché per l'impiego finalizzato alla realizzazione di beni ad utilità pluriennale.

La composizione è così dettagliata:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
ACQUISTO ACQUA E GAS PER PROCESSO	260.428	119.783	140.646
MATERIALI DI MAGAZZINO	1.342.585	959.028	383.557
MATERIALI E RICAMBI PER INFRASTRUTTURE IDRICHE E TECNICHE	6.349.584	5.000.322	1.349.262
MATERIALI PER FABBRICATI SEDI E DISTRETTI	4.707	7.961	(3.255)
CANCELLERIA	11.687	11.584	103
CARBURANTE	153.268	148.007	5.260
ACQUISTI DOTAZIONI DI SICUREZZA E DI LAVORO PER IL PERSONALE	125.860	62.118	63.742
MATERIALI PER LABORATORIO	103.873	85.369	18.504
ADDITIVI CHIMICI PER ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	737.922	807.561	(69.639)
ALTRE VOCI RESIDUALI	2.869	8.050	(5.180)
B) 6.MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	9.092.784	7.209.783	1.882.999

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente ai maggiori acquisti di materiali e ricambi per gli impianti relativi al servizio idrico. L'incremento dei materiali di magazzino è legato agli acquisti di misuratori da posare a fronte dell'ingente piano di sostituzioni in cui è impegnata la Società.

B. 7 - Per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
SERVIZI INDUSTRIALI	37.308.707	34.154.054	3.154.653
SERVIZI COMMERCIALI	613.517	638.041	(24.524)
COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI	216.783	150.646	66.137
SERVIZI AMMINISTRATIVI	761.574	1.011.698	(250.124)
SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI	3.078.323	2.498.573	579.750
MANUTENZIONI AUTOVEICOLI	148.584	136.357	12.227
SERVIZI ASSICURATIVI	355.574	369.627	(14.053)
SERVIZI TELEFONICI E DATI	381.489	504.502	(123.013)
COSTI PER PUBBLICITA' E PROMOZIONI	3.265	8.757	(5.492)
SERVIZI AL PERSONALE	418.411	438.693	(20.282)
SERVIZI INFORMATICI	578.672	541.117	37.556
SERVIZI HOUSING	459.228	452.351	6.877
ALTRI SERVIZI	181.317	170.251	11.066
B) 7.SERVIZI	44.505.445	41.074.667	3.430.778

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di servizi destinati alle attività inerenti il servizio idrico integrato e comprende gli interventi capitalizzati.

Tra i servizi industriali, pari circa a 37,3 milioni di euro, quelli più significativi si riferiscono:

- a costi sostenuti e poi capitalizzati relativi al potenziamento delle infrastrutture idriche per 21 milioni di euro (nel precedente esercizio tale valore ammontava a 17 milioni di euro);
- all'acquisto di energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti per 10,1 milioni di euro;
- agli interventi di manutenzione delle infrastrutture idriche per 2,9 milioni di euro;
- a servizi di depurazione svolti da altre società per 1,7 milioni di euro relativamente ai reflui conferiti extra provincia;
- al servizio per spurghi e pulizia vasche e stazioni di fognatura per 427 mila euro.

I servizi amministrativi si riducono per 250 mila euro per effetto del minor ricorso a consulenze direzionali che lo scorso anno si erano rese necessarie per la prospettata operazione di incorporazione di ASIL S.p.A., VALBE Servizi S.p.A. e AUSM S.r.l. (ramo idrico).

Al contrario, i costi per servizi di smaltimento rifiuti risultano in aumento per effetto del rialzo delle tariffe.

B. 8 - Per godimento di beni di terzi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
AFFITTI PASSIVI	149.879	187.922	(38.043)
CANONI DEMANIALI	227.364	207.637	19.727
CANONI CONCESSIONE	42.476	38.280	4.196
CANONI UTILIZZO IMPIANTI SOCIETA TERZE	256.949	867.398	(610.449)
RIMBORSO MUTUI COMUNI PER IMPIANTI IDRICI	3.318.158	3.755.591	(437.433)
NOLEGGI	114.334	170.283	(55.949)
B) 8.GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.109.160	5.227.112	(1.117.952)

La voce ammonta a 4,1 milioni di euro e accoglie principalmente i canoni per utilizzo impianti di proprietà di terze parti ed i rimborsi dei mutui ai Comuni per l'utilizzo degli impianti idrici di loro proprietà.

Il decremento dei costi per godimento di beni di terzi è da ricondurre ai seguenti aspetti:

- al decremento dei "canoni per utilizzo impianti di società terze" relativi all'utilizzo degli impianti idrici di Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.A. ("ASIL"), Valbe Servizi S.p.A. ("Valbe Servizi") e Ausm Calolziocorte S.r.l. ("AUSM"), pari a 650 mila euro venuti meno nel corso dell'esercizio per effetto delle fusioni societarie più volte richiamate;
- alla riduzione del rimborso ai Comuni dei mutui relativi a infrastrutture idriche pari a 437 mila euro, per effetto del piano di ammortamento di tali poste;

Si conferma inoltre che la Società non ha in essere contratti di leasing finanziario.

B. 9 - Per il personale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
a) SALARI E STIPENDI	8.502.240	8.225.128	277.112
b) ONERI SOCIALI	2.459.297	2.416.064	43.233
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	535.311	408.563	126.748
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	-	-	-
e) ALTRI COSTI	19.601	22.870	(3.269)
B) 9.PERSONALE	11.516.449	11.072.626	443.823

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2020 è iscritto al lordo dei costi capitalizzati ed è pari a 11,5 milioni di euro.

La componente capitalizzata è stata pari a 1,8 milioni di euro.

L'incremento rispetto lo scorso anno è da ricondurre principalmente alla politica di assunzioni messa in atto nell'esercizio e alla incorporazione dei dipendenti delle società fuse VALBE Servizi S.p.A. e AUSM S.r.l.

L'organico aziendale ammonta a 220 unità al 31 dicembre 2020. Nel precedente esercizio era pari a 203 unità.

B. 10 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano in bilancio a 8,3 milioni di euro (nel 2019 erano pari a 6,5 milioni di euro) e presentano la seguente composizione:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.721.249	1.315.841	405.408
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.003.420	4.338.813	1.664.607
c) SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	52.815	-	52.815
d) SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	550.000	800.000	(250.000)
B) 10.AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.327.484	6.454.654	1.872.830

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a 7,7 milioni di euro e la crescita rispetto il precedente esercizio è da ricondurre agli investimenti realizzati nell'anno.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad ammortamenti relativi a migliorie su impianti e reti di terzi per 1,7 milioni di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ai fabbricati aziendali per 980 mila euro, al telecontrollo per 236 mila euro, ad attrezzature e misuratori per 670 mila euro, ad automezzi per 221 mila euro e per la rimanente parte, pari a 5,6 milioni di euro, ad impianti e reti di proprietà aziendale.

La voce svalutazioni immobilizzazioni, per complessivi 52.815 Euro, fa riferimento a cespiti derivanti da ASIL S.p.A. e VALBE Servizi S.p.A. da svalutare per allinearne il valore a quello recuperabile.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a 550 mila euro, si è reso necessario al fine di ricondurre il valore dei crediti al loro presunto valore di realizzo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo relativo ai crediti verso clienti della presente nota.

B. 11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci

La variazione delle scorte dei materiali presenti a magazzino è negativa (rimanenze finali maggiori rispetto le rimanenze iniziali) per 160 mila euro (nel 2019 era negativa per 91 mila euro).

B. 12 – Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi, in virtù dell'elevata probabilità di soccombenza della società nell'ambito di alcuni contenziosi con gli utenti, per un importo pari a 5 mila euro.

B. 13 – Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati altri accantonamenti.

B. 14 - Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce, oltre agli oneri tributari di varia natura (IMU, Tasse Comunali, etc.), anche altri oneri quali i contributi associativi e le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

La composizione di tale posta, pari a 1,3 milioni di euro (nel 2019 era pari a 1 milione di euro), è dettagliata nella seguente tabella:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	83.951	84.090	(139)
ALTRI ONERI TRIBUTARI	135.197	110.328	24.869
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	6.676	683	5.993
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI e di FUNZIONAMENTO	468.673	537.847	(69.174)
MULTE ED AMMENDE	59.088	162.372	(103.284)
SPESE GENERALI	545.756	117.973	427.782
B) 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.299.341	1.013.294	286.047

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta da un lato all'incremento dei costi per liberalità di 400 mila euro, per effetto dell'erogazione a favore della Fondazione comunitaria del Lecchese onlus di un contributo per attività socio culturali nel territorio lecchese, e dall'altro al decremento relativo alle minori multe addebitate nell'esercizio rispetto all'anno precedente.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in questione presenta un saldo netto positivo pari a 3,2 milioni di euro (nel 2019 era pari a 3 milioni di euro).

La composizione è riportata nella seguente tabella:

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
DIVIDENDI DA SOCIETA' COLLEGATE	3.778.129	3.305.863	472.266
C) 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	3.778.129	3.305.863	472.266
PROVENTI DA ALTRI:			
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	450	745	(295)
INTERESSI ATTIVI SU ALTRI CREDITI	2.851	2.852	(1)
INTERESSI ATTIVI PER RITARDATO PAGAMENTO	126.521	303.218	-176.697
C) 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	129.822	306.815	(176.993)
ONERI FINANZIARI DA ALTRI			
INTERESSI PASSIVI BANCARI SU MUTUI E UTILIZZO FIDI	717.082	565.130	151.952
INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	34.226	46.156	-11.930
C) 17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	751.308	611.286	140.022
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.156.643	3.001.392	155.252

I proventi da partecipazioni, pari a 3,8 milioni di euro, si riferiscono ai dividendi maturati ed incassati nel corso del 2020 dalla società collegata ACSM-AGAM S.p.A. Nel 2019 i dividendi incassati dalla collegata erano stati 3,3 milioni di euro.

Gli altri proventi finanziari, che ammontano complessivamente a 130 mila euro (nel 2019 erano pari a 307 mila euro) sono costituiti dagli interessi maturati su depositi bancari e postali per 3 mila euro e per la restante parte dagli interessi nei confronti degli utenti per morosità. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta al minor addebito di interessi per ritardato pagamento effettuato nei confronti degli utenti morosi.

Gli interessi e altri oneri finanziari figurano in bilancio per 751 mila euro (nel 2019 erano pari a 611 mila euro) e si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati sui mutui destinati al finanziamento degli investimenti della Società.

L'incremento rispetto lo scorso esercizio è da attribuire al conferimento dei mutui incorporati con le società fuse Valbe Servizi S.p.A. e Ausm S.p.A. ed il generale incremento dell'indebitamento finanziario.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	-	285.129	(285.129)
D) 19. SVALUTAZIONI	-	285.129	(285.129)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	285.129	285.129

Nel periodo non risultano poste in essere rettifiche di valore di attività finanziarie.

E. 20 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito negli esercizi considerati, distinguendo la componente corrente da quella differita.

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	VARIAZIONE
IRES	654.763	1.082.792	(428.029)
IRAP	106.256	305.281	(199.025)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	761.019	1.388.073	(627.054)
IMPOSTE RELATIVA AD ESERCIZI PRECEDENTI	29.451	(12.304)	41.755
IMPOSTE RELATIVA AD ESERCIZI PRECEDENTI	29.451	(12.304)	41.755
IMPOSTE DIFFERITE	-	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	180.010	(222.127)	402.137
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	180.010	(222.127)	402.137
20.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	970.480	1.153.642	(183.162)

Le imposte rilevate a conto economico risultano pari a 970 mila euro (nel 2019 risultavano pari a 1,2 milioni di euro) registrando un decremento che è principalmente da ricondurre ad una generale diminuzione delle imposte stanziato controbilanciato da uno stanziamento di segno opposto rispetto all'esercizio precedente di imposte anticipate. Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue.

IRES - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
Risultato ante imposte civilistico	6.247.942	7.285.190
Variazioni in aumento	1.739.623	1.871.980
Variazioni in diminuzione	5.230.623	4.491.352
Ace	28.764	154.186
REDDITO IMPONIBILE	2.728.177	4.511.632
Perdite fiscali pregresse	-	-
Imposta IRES - aliquota 24%	654.763	1.082.792
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	654.763	1.082.792
IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
Differenza tra valore e costi della produzione	15.215.562	16.477.219
Variazioni in aumento:	734.437	698.345
Variazioni in diminuzione:	1.142.178	501.415
Deduzioni art. 11, co. 1 lett. A) - (cuneo)	10.591.294	9.405.561
VALORE PRODUZIONE NETTA	4.216.527	7.268.588
Imposta IRAP - aliquota 4,2%	177.094	305.281
Abbuono 1 acconto IRAP	70.838	
IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	106.256	305.281
Imposte anticipate	180.010	(222.127)
Imposte differite	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	180.010	(222.127)

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 4,2%.

La società nel corso dell'esercizio ha beneficiato dell'abbuono del primo acconto IRAP (nei limiti dell'importo maturato), come previsto dall'art.24, comma 1, del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) che è stato contabilizzato a diretta riduzione delle imposte correnti.

Tra le principali variazioni in diminuzione ai fini IRES si segnalano:

- Il 95% dei dividendi erogati dalla collegata Acsm Agam S.p.A. per 3,6 milioni di euro;
- ammortamenti cespiti svalutati ed oneri già tassati negli anni precedenti per 1,1 milioni di euro.

Tra le principali variazioni in aumento si segnala la svalutazione dei crediti commerciali per 450 mila euro e sopravvenienze passive per 256 mila euro. Le voci che determinano le imposte anticipate sono le seguenti:

	BASE IMPONIBILE	IRES	IRAP	imposte anticipate 2020	imposte anticipate 2019	differenze
F.do sval.crediti tassato	2.816.590	675.982		675.982	531.205	144.776
Fondo rischi ed oneri	88.359	21.206	3.711	24.917	26.085	(1.168)
Compenso Amministratori	16.457	3.950		3.950	5.715	(1.765)
fondo svalutazione magazzino	209.129	50.191	8.783	58.974	58.974	0
fondo svalutazione credito immobilizzati	285.129	68.431		68.431	68.431	0
Svalutazione cespiti VALBE e ASIL	2.348.020	563.525		563.525	729.626	(166.101)
Svalutazione cespiti VALBE e ASIL - IRAP	2.295.155		96.397	96.397	20.548	75.849
Svalutazione cespiti IDRO - CTA - ADDA	7.913.574	1.899.258		1.899.258	2.097.826	(198.569)
Svalutazione cespiti IDRO - CTA - ADDA -	7.954.453		334.087	334.087	367.120	(33.033)
TOTALE	23.926.866	3.282.542	442.978	3.725.520	3.905.530	(180.010)

Non vi sono variazioni con riferimento al fondo imposte differite, pari a 920.601 euro e relativo alla plusvalenza (non realizzata fiscalmente) da alienazione partecipazioni nell'ambito dell'operazione MNL avvenuta nell'esercizio 2018.

La tabella sottostante indica il tax rate effettivo delle imposte sul reddito che nell'esercizio risulta essere pari a 15,5%.

ESERCIZIO	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
Utile ante imposte	6.247.942	7.285.189
Imposte dell'esercizio	970.480	1.153.642
TAX RATE	15,5%	15,8%

3.5 Altre informazioni sul Bilancio

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020

Le garanzie prestate dalla società a garanzia della restituzione del capitale erogato dalla Banca Intesa San Paolo a fronte del contratto di finanziamento stipulato in data 16 dicembre 2015 presso il notaio Giulio Donegana, n. repertorio 105310, n. raccolta 31322, sono costituite da:

- 1) cessione dei crediti derivanti dal contratto di servizio;
- 2) cessione dei crediti IVA;
- 3) canalizzazione degli incassi da Servizio idrico sul conto dedicato.

Le garanzie prestate dalla Società in favore di terzi ammontano a complessivi 19,9 milioni di euro e sono riportate nella tabella sottostante. Tra queste figura la fideiussione rilasciata a favore dell'Ufficio d'Ambito per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
934691/98	€ 38.734,27	Provincia di Lecco - Ufficio Tecnico	regolare esecuzione posa tubazioni gas lungo le s.p. nei comuni del comprensorio lecchese	BPS
945344/00	€ 5.164,57	Comune di Bellano	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
111644/02	€ 940,02	Regione Lombardia- Direzione Generale Affari Generali e Personale	piccole derivazioni di acque sotterranee	BPS
155206/07	€ 25.000,00	Provincia di Lecco	mutamento destinazione d'uso di terreni	BPS
181254/10	€ 8.000,00	Infratel Italia Spa	garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto sottoscritto tra le parti	BPS
08384/8200/00664779	€ 38.558,44	Parco Adda Nord	autorizzazione paesaggistica per il ripristino dello scaricatore di emergenza nel canale di adduzione della centrale idroelettrica in Via Alzaia Naviglio, fg. 6, mapp. 125-832, Robbiate (LC)	Banca Intesa
08384/8200/00664780	€ 973,61	Parco Adda Nord	autorizzazione alla trasformazione d'uso del bosco e dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico per opere di ripristino dei luoghi e delle strutture dello scaricatore di emergenza nel canale di adduzione della centrale idroelettrica Edison SpA in comune di Robbiate (LC)	Banca Intesa
15207/8200/00682015	€ 4.200,00	Comune di Calolziocorte	Sostituzione acquedotto e realizzazione nuova fognatura in via F.lli Calvi/via Innominato a Calolziocorte	Banca Intesa
259569/19	€ 3.500,00	Comune di Calolziocorte	deposito cauzionale per rottura sedi stradali Vicolo Innominato, Corso Europa, Via Vitalba	BPS
934692/98	€ 5.164,57	Comune di Ballabio	perfetta esecuzione lavori di ripristino del suolo pubblico rete stradale gas	BPS
945517/00	€ 2.582,28	Comune di Suello	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
101536/01	€ 5.164,57	Comune di Dervio	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
181255/10	€ 10.000,00	Comune di Galbiate	corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel regolamento comunale per disciplinare la manomissione del suolo pubblico	BPS
184802/11	€ 5.000,00	Comune di Premana	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
186718/11	€ 5.000,00	Comune di Olginate	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
187160/11	€ 5.000,00	Comune di Civate	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
187161/11	€ 5.000,00	Comune di Pasturo	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
203356/13	€ 500,00	Provincia di Lecco - Settore Ambiente Ecologia Caccia e Pesca - Servizio Acque	concessione derivazione d'acqua da pozzo ubicato al mappale n.615 fg. 9 in Comune di Lecco ad uso scambio termico in impianti a pompa calore	BPS
213682/14	€ 10.000,00	Comune di Olgiate Molgora	garanzia delle corrette esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute del "regolamento comunale per la disciplina e la manomissione del suolo pubblico" approvato con deliberazione di consiglio comunale n.4 del 23/01/2014	BPS
215440/14	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia della regolare esecuzione dei lavori di realizzazione tratto di fognatura sp072 al km 38+440 nel comune di airuno categoria 1°	BPS
218806/14	€ 15.000,00	Comune di Cremeno	autorizzazione alla manomissione di manto stradale per lavori di potenziamento della rete dell'acquedotto pubblico lungo la via piovanna.	BPS
222638/15	€ 6.100,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e fiancheggiamento in banchina per sostituzione rete acquedotto sulla strada provinciale sp058, dai pk 1+120 al pk 1+160, nel comune di galbiate, mappale, categoria 1°	BPS
223124/1	€ 10.000,00	Comune di Verderio	garanzia del corretto ripristino dello stato dei luoghi in seguito ai lavori di realizzazione della rete acquedotto in via cascina brugarola	BPS
223524/15	€ 82.125,00	Provincia di Lecco	realizzazione nuova rete fognatura nera e posa tubazione gas	BPS
225462/15	€ 10.000,00	Comune di Carenno	opere per la dismissione di scarichi fognari e l'adeguamento di reti esistenti in comune di carenno (lc)	BPS
225971/15	€ 10.000,00	Comune di Merate	garanzia degli obblighi di ripristino a seguito di manomissioni suolo pubblico per lavori rete idrica e fognaria	BPS
227003/15	€ 22.050,00	Provincia di Lecco	lavori inerenti l'autorizzazione per scavo in fiancheggiamento in banchina per realizzazione di collegamento alla rete di distribuzione idrica sulla sp. 056 dal pk 3+070 al pk 3+375 nel comune di calco, categoria 1°	BPS
228577/16	€ 2.980,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo posa tratto di collettore fognario sulla SP069 dal PK 4+170 al PK 4+182 nel comune di Garbagnate Monastero, categoria 2°	BPS
230106/16	€ 15.000,00	Provincia di Lecco	subentro nel ruolo di gestore unico provinciale	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
230271/16	€ 35.000,00	Comune di Calolziocorte	garanzia del corretto ripristino del manto stradale per manutenzione straordinaria con sostituzione della rete acquedotto in Via don Bois, Via Archimede e Via Pomarolo	BPS
08384/8200/00653436	€ 44.600,00	Provincia di Lecco	Sostituzione tratto di acquedotto in Via M. d'Oggiono in Comune di cesana brianza e Via Per Annone in Comune di Suello sulla SP049 al Pk 8+572 al Pk 8+992 categoria 1°	Banca Intesa
230568/16	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo, sostituzione collettore acquedotto sulla Strada Provinciale SP070 al Pk 1+880 nel Comune di Oggiono, categoria 2°	BPS
230678/16	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	formazione stacco fognatura sulla Strada Provinciale SP058 al Pk 10+280 nell'Unione dei Comuni Lombardia della Valletta, categoria 2°	BPS
232183/16	€ 5.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia della puntuale esecuzione dell'autorizzazione alla manomissione della sede stradale per "modifica cabina contatori, posa idranti e riparazione acquedotto" in Piazza Approdo Mulini, Via Lungo Lario e via Villaggio Guzzi in Comune di Mandello del Lario.	BPS
08384/8200/00664540	€ 30.000,00	Provincia di Monza e Brianza	concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile a mezzo di n. 2 pozzi in Comune di Usmate Velate per uso potabile nell'area catastalmente individuata al fg. 8/10 Mapp. 17/124 Registrato nel catasto Utenze Idriche della Regione Lombardia con ID pratica MB03281392016 e MB03281402016	Banca Intesa
233696/16	€ 2.500,00	Comune di Perledo	garanzia per la corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini definitivi per scavo su suolo pubblico per rifacimento tratto fognatura bianca e nera scalinata fraz. Gittana.	BPS
233697/16	€ 5.000,00	Comune di Robbiate	garanzia per la corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini definitivi (come previsto all'art. 84 comma 7 del regolamento edilizio vigente)	BPS
08384/8200/00667774	€ 20.000,00	Regione Lombardia	concessioni di interferenze con il reticolo idrico principale di competenza regionale delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali ad oggi note e regolamentate da Convenzione Grandi Utenti sottoscritta con Regione Lombardia in data 23/09/2016 n. 665 e registrata in data 26/09/2016 n. registrazione 2237	Banca Intesa
08384/8200/00669218	€ 10.000,00	Comune di Bellano	garanzia corretto ripristino dei luoghi	Banca Intesa
08384/8200/00674187	€ 166.901,19	Parco Adda Nord	garanzia della realizzazione degli interventi mitigativi e compensativi (Calco-loc. Toffo)	Banca Intesa
08384/8200/00674614	€ 17.800,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento sulla SP052D1 dal Pk 0+768 al Pk 0+958 nel comune di La valletta Brianza	Banca Intesa
08384/8200/00674615	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per posa tratto collettore fognaria sulla Strada provincia Sp052 dal Pk 4+400 al P4+400 nel comune di Castello Brianza	Banca Intesa
15207/8200/00682014	€ 384,64	Provincia di Lecco	obblighi derivanti la domanda di concessione derivazione acqua ad uso potabile a servizio del pubblico acquedotto da pozzi in località Campione in Comune di Colico	Banca Intesa
15207/8200/00682577	€ 11.500,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento ed attraversamento sulla strada Provinciale SP342, dal Pk 37+955 al Pk 37+990 nel Comune di Nibionno	Banca Intesa
15207/8200/00683666	€ 19.800,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento e n.2 attraversamenti sulla Strada Provinciale SP 066 dal Pk 12+790 al Pk 12+945 nel Comune di Vendrogno	Banca Intesa
15207/8200/00692571	€ 10.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP067, dal Pk 27+520 al Pk 27+581, nel Comune di Dervio, categoria 2	Banca Intesa
15207/8200/00693896	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento dal Km 38+927, dal K 35+968 al Km 35+955, dal Km 35+663 al Km 625, al Km 32+820, al Km 32+882, al Km 32+473, al Km 32+273 e attraversamento al Km 35+955 ed al Km 35+850 sulla Strada Provinciale SP583, dal Pk 35+955, nel Comune di Oliveto Lario	Banca Intesa
15207/8200/00697850	€ 4.600,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento in corsia sulla Strada Provinciale SP177, dal Pk 24+907 al Pk 24+927, nel Comune di Calolziocorte, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00697853	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 66+885 al Pk 66+885, nel Comune di Lierna, categoria 1°;	Banca Intesa
15207/8200/00697876	€ 24.225,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento su banchina sulla Strada Provinciale SP639, dal Pk 47+837 al Pk 48+120, nei Comuni di Valmadrera e Malgrate, categoria 1°;	Banca Intesa
8200/00699537	€ 13.150,00	Ente Parco Valle del Lambro	trasformazione d'uso di suolo boscato temporaneo per opere di adeguamento del ponte canale esistente nei pressi di via San Francesco in Comune di Casatenovo	Banca Intesa
000000/8200/00710183	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	collegamento rete acquedotto fra i Comuni di Dervio e Vestreno sulla Strada Provinciale Sp067, dal Pk 24+200 al Pk 27+15	Banca Intesa
15207/8200/00711865	€ 12.500,00	Comune di Calolziocorte	realizzazione dei lavori di risanamento di fognatura nera in via Bramante, Botticelli e Mandamentale	Banca Intesa
000000/8200/00713061	€ 41.520,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento e attraversamento su S.P. 54 dal Km 6+675 al Km 7+135 e su S.P. 68 dal Km 0+020 al Km 0+085 nei Comuni di Montevicchia e Cernusco Lombardone	Banca Intesa
15207/8200/00714406	€ 10.000,00	Comune di Cortenova	Sostituzione rete idrica in via Don Giuseppe Selva per uno sviluppo di mt 310 in comune di Cortenova;	Banca Intesa
15207/8200/00714407	€ 8.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento trasversale al Km 35+633 ed al Km 35+968 sulla Strada Provinciale Sp583, dal Pk 35+633 al Pk 35+633, nel Comune di Oliveto Lario, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00714409	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale Sp051 al Pk 2+210 nel Comune di Galbiate, categoria 1	Banca Intesa
01.000016283	€ 17.254.366,00	ATO - Ufficio d'Ambito di Lecco - Azienda Speciale Provinciale	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO DI LECCO - DELIBERAZIONE N.62 DEL 16/12/2015	S2C Spa - Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni
15207/8200/00717717	€ 53.800,00	Provincia di Lecco	sostituzione tratto di acquedotto in fiancheggiamento su corsia stradale e n. 16 attraversamenti trasversali sulla Strada Provinciale Sp052, dal Pk 3+140 al Pk 4+0, nel Comune di Castello di Brianza, categoria 2°	Banca Intesa

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
15207/8200/00721582	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	n.1 scavo in attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 76+40 al Pk 76+40, nel Comune di Perledo, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00733830	€ 12.600,00	Provincia di Lecco	posa di tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP639, dal Pk 12+720 al Pk 12+820, nel Comune di Cesana Brianza, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00737029	€ 6.375,00	Provincia di Lecco	posa sottoserizio in fiancheggiamento in banchina sulla Strada Provinciale SP342 dal Pk 37+945 al Pk 38+0, nel Comune di Bulciago	Banca Intesa
15207/8200/00737030	€ 13.500,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento in corsia per posa tratto di sottoserizio sulla Strada Provinciale SP062, dal Pk 12+225 al Pk 15+425 nel Comune di Introbio	Banca Intesa
15207/8200/00737031	€ 22.600,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento in corsia per posa tratto di sottoserizio sulla Strada Provinciale SP062, dal Pk 12+225 al Pk 15+425 nel Comune di Introbio	Banca Intesa
15207/8200/737482	€ 20.800,00	Provincia di Lecco	autorizzazione per scavo in fiancheggiamento in corsia sulla Strada Provinciale SP066, dal Pk 14+210 al Pk 14+520, nel Comune di Casargo, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/738530	€ 5.400,00	Provincia di Lecco	autorizzazione n. 2 scavi in attraversamento al Km 0+424 ed al Km 0+461 sulla Strada Provinciale SP063 nel Comune di Ballabio, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/00739103	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio acquedotto sulla SP180 dal Pk 32+750 al Pk 32+750, nel Comune di Carenno	Banca Intesa
15207/8200/740313	€ 10.600,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento per posa tratto di acquedotto sulla Strada provinciale SP065, dal Pk 0+35 al Pk 0+175, nel Comune di Perledo categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/740615	€ 2.250,00	Comune di Oggiono	manomissione stradale Via Al Trescano	Banca Intesa
15207/8200/750911	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione tubazione in fiancheggiamento su corsia sulla Strada Provinciale SP342, dal Pk 38+125 al Pk 38+595, nel Comune di Nibionno.	Banca Intesa
15207/8200/750912	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	scavo in corsia per realizzazione tubazione acquedotto dal km 12+735 al km 13+200 e scavo su marciapiede dal km 12+760 al km 12+820 e n.2 attraversamenti sulla Strada Provinciale SP054, dal Pk 12+735 al Pk 12+820, nel Comune di Paderno d'Adda, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/751943	€ 10.000,00	Comune di Casatenovo	la corretta esecuzione degli scavi e ripristini relativi alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria della fognatura comunale sulla Via Mascagni e Piazza Repubblica	Banca Intesa
15207/8200/753268	€ 22.000,00	Provincia di Lecco	scavo longitudinale per estensione rete fognatura sulla Strada Provinciale SP072 dal Pk 84+400 al Pk 84+590 nel Comune di Dervio	Banca Intesa
15207/8200/755698	€ 58.800,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP062, dal Pk 7+945 al Pk 8+505, nel Comune di Ballabio, categoria 1	Banca Intesa
15207/8200/755700	€ 97.500,00	Provincia di Lecco	scavo n.6 attraversamenti ai km 76+202, 76+640, 76+800, 76+910, 76+960, scavo in fiancheggiamento dal km 76+030 al km 76+975 sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 76+30 al Pk 76+975, nel Comune di Bellano, categoria 1	Banca Intesa
15207/8200/755701	€ 62.525,00	Provincia di Lecco	n.3 scavi longitudinali in banchina dal 1+145 al 1+390, dal 1+572 al 2+118, dal 2+132 al 2+273, n. 2 attraversamenti ai km 1+572 e 1+742 sulla Strada Provinciale SP051, dal Pk 1+145 al Pk 2+273, nel comune di Galbiate, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/755702	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	n.1 scavo di attraversamento al km 3+230 sulla Strada Provinciale SP054, nel Comune di Missaglia, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/755703	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale SP064, al Pk 1+115, nel Comune di Cremeno, categoria 2	Banca Intesa
15207/8200/766971	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognario sulla strada provinciale sp068, al Pk. 6+650, nel Comune di Oggiono, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/766972	€ 109.300,00	Provincia di Lecco	opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue nei comuni di Oliveto Lario e Oggiono	Banca Intesa
15207/8200/766973	€ 49.000,00	Unione di Bellano e Vendrogna	lavori di potenziamento rete di acquedotto a servizio delle frazioni di pendaglio e verginate	Banca Intesa
15207/8200/768952	€ 38.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione rete fognaria con scavo in fiancheggiamento dal Km 43+170 al 43+470 e attraversamento al km 43+365 sulla Strada Provinciale SP072, nel Comune di Olginate, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/7691280	€ 3.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale SP049, al Pk 5+200, nel Comune di Oggiono, Categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/769132	€ 1.500,00	Provincia di Lecco	scavo per allacciamento rete fognaria sulla Strada Provinciale SP055, dal Pk 7+610 al Pk 7+10, nel Comune di Osno, Categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/771354	€ 10.000,00	Provincia di Lecco	scavo in banchina per estensione della rete acquedotto sulla Strada Provinciale SP064D1 dal Pk 0+225 al Pk 0+345 nel comune di Barzio, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/772670	€ 14.700,00	Provincia di Lecco	n. 2 scavi di attraversamento ai km 13+190 e 13+215, scavo in fiancheggiamento dal km 13+190 al 13+125, n.2 buche ai km 13+190 e 13+215 sulla Strada Provinciale SP054, dal Pk 13+190 al Pk 13+215, nel Comune di Paderno d'Adda	Banca Intesa
15207/8200/772672	€ 20.000,00	Comune di Paderno d'Adda	all'esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Airoidi e Via Pozzoni	Banca Intesa
15207/8200/772673	€ 1.950,00	Comune di Paderno d'Adda	all'esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Roma civico n.8	Banca Intesa
15207/8200/772674	€ 1.000,00	Comune di Casatenovo	autorizzazione all'esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Foscolo snc.	Banca Intesa

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
15207/8200/773127	€ 9.225,00	Comune di Oggiono	corretto ripristino delle aree manomesse in seguito alla manomissione sede stradale per la costruzione di nuova rete di fognatura in Frazione Castello, Via Molera e Strada Consorziale del Castello	Banca Intesa
15207/8200/773128	€ 10.000,00	comunità Montana	decreto autorizzativo n. 2886 per intervento di posa infrastruttura a rete - tubazione acquedotto di mapp. Nn. 8113-5728-2830-3709-6706, in Comune di Valvarrone, Loc. Agrogno-Merisc de Scim, Lavadee e Roccoli Loria a garanzia della corretta esecuzione degli interventi e delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione.	Banca Intesa
15207/8200/773129	€ 8.200,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento, posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale Sp065, dal Pk 1+295 al Pk 1+395, nel Comune di Perledo, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/774016	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	scavo longitudinale al pk. 71+241 al pk 73+152 e attraversamento al pk. 71+241 per posa n. 2 tubazioni in pressione sulla Strada Provinciale Sp072, nei Comuni di Varenna e Perledo, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/774017	€ 10.000,00	ANAS	dell'esatto adempimento di tutte le prescrizioni tecniche contenute nel disciplinare di concessione contratto n.7000002237216 S.S. 36 "del Lago di Como e dello Spluga" dal km 36+00 al km 36+00 per l'allacciamento dell'acquedotto lungo la controstrada della careggiata nord della S.S. 36 in Comune di Costa Masnaga ed eventuali danni al patrimonio stradale.	Banca Intesa
255951/19	€ 750,00	Comune di Verderio	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Via Caduti della Libertà	BPS
255953/19	€ 525,00	Comune di Verderio	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Via Grigna	BPS
256245/19	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in fiancheggiamento dal Km. 6+425 al 6+940 per posa acquedotto sulla strada Provinciale SP049 dal Pk 6+425 al Pk 6+940, nel Comune di Annone di Brianza, categoria 1°	BPS
256362/19	€ 10.000,00	Comune di Pescate	garanzia dei lavori per l'esecuzione di opere di manomissione stradale finalizzata alla realizzazione di nuovi allacciamenti alla fognatura in via I Maggio ed in Piazza Don Giovanni Riva	BPS
256840/19	€ 10.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori di scavo in fiancheggiamento e n. 1 scavo in attraversamento sulla strada Provinciale SP342 dal Pk24+730, nel Comune di Calco, categoria 1°	BPS
256933/19	€ 30.000,00	ANAS	dall'ANAS a garanzia della buona esecuzione delle opere di realizzazione rete fognatura nera e collegamento rete acquedotto in Via Don Sturzo, Via Valassina e Loc. Berio nei Comuni di Bulciago e Nibionno.	BPS
257091/19	€ 8.890,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 74+394 al Pk 75+420, nel Comune di Perledo, categoria 1°	BPS
257682/19	€ 4.250,00	C.M.C. di Colombo & C srl	contratto di locazione a Merate, Via A. De Gasperi 113/b	BPS
258322/19	€ 600,00	Comune di Casatenovo	garanzia dei lavori per l'esecuzione di opere di manomissione stradale finalizzata alla realizzazione di nuovi allacciamenti alla fognatura in via Carminati De Brambilla civico 308	BPS
258742/19	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP583, al Pk. 35+515, nel Comune di Perledo, categoria 1°	BPS
258743/19	€ 8.000,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in fiancheggiamento e n.1 attraversamento sulla Strada Provinciale SP180, dal Pk 28+150 al Pk 28+180, nel Comune di Calolziocorte, categoria 2°	BPS
258744/19	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale Sp072, dal Pk 82+370 al Pk 82+370, nel Comune di Dervio, categoria 1°	BPS
258745/19	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in attraversamento e rialzo di chiusino sulla Strada Provinciale SP177, al Pk 24+380, nel Comune di Calolziocorte, categoria 1°	BPS
259166/19	€ 5.000,00	Comune di Casatenovo	corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di nuova linea fognatura acque nere in via Carminati De Brambilla	BPS
260085/19	€ 52.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per n.2 scavi in fiancheggiamento dal Km 30+150 al Km 30+285 ed attraversamento al km 30+145 su SP 342, scavo in fiancheggiamento dal km 6+784 al km 6+848 ed attraversamento al km 6+784 su SP 52 nel Comune di La Valletta Brianza, categoria 1°	BPS
260414/19	€ 1.500,00	Comune di Calolziocorte	garantire la corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di rottura sede stradale Via Don Minzoni	BPS
260575/19	€ 3.000,00	Comune di Montevicchia	corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di rottura sede stradale Largo Goetana Agnesi 5	BPS
260994/20	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per attraversamento trasversale per nuovo allaccio alla rete fognatura sulla Strada Provinciale SP052D2, al Pk 0+200, nel Comune di La Valletta Brianza, categoria 2	BPS
260995/20	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale Sp639, al Pk 32+35, nel Comune di Calolziocorte, categoria 1°	BPS
261843/20	€ 84.546,00	Comune di Lomagna	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico in Via Milano, Carducci e vie laterali.	BPS
261942/20	€ 27.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP060, dal Pk 4+750 al Pk 5+0, nel Comune di Galbiate, categoria 2°	BPS
262338/20	€ 1.000,00	Comune di Elio	manomissione suolo pubblico in Via M. de Vecchi	BPS
262339/20	€ 11.200,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in fiancheggiamento per posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale Sp065, dal Pk 12+325 al Pk 12+475, nel Comune di Esino Lario, categoria 2	BPS
262844/20	€ 22.500,00	Provincia di Lecco	a garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento su corsa dal Km5+135 al Km 5+325 nei Comuni di Cernusco Lombardone e Osnago sulla strada Provinciale SP342D1	BPS
262846/20	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	a garanzia dei lavori per posa sottoservizio in fiancheggiamento al Km 45+820 al Km 46+840 in Comune di Valmadra e dal Km 0+000 al Km 0+100 in Comune di Civate sulla Strada Provinciale SP639 e SP51	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
263486/20	€ 17.500,00	Provincia di Lecco	di scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per posa tratto di acquedotto sulla SP053, dal Pk 2+935 al Pk 3+190, nel Comune di Sirtori, categoria 2	BPS
263789/20	€ 19.600,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP066, dal PK0+836 al PK 1+126, nel Comune di Bellano, categoria 2	BPS
263790/20	€ 3.500,00	Comune di Mandello del Lario	lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione allacciamento utenza in fognatura nera in Via per Maggiana n.8	BPS
264379/20	€ 1.150,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Archimede	BPS
264381/20	€ 1.450,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Maglio incrocio Vicolo Maglio	BPS
264382/20	€ 10.000,00	Comune di Paderno d'Adda	garanzia dei lavori di scavo/occupazione suolo pubblico - sede stradale per eseguire le opere di manutenzione straordinaria sulla rete acquedotto in Via Fornace e Via delle Liviere	BPS
264383/20	€ 3.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione allacciamento utenza in fognatura nera in Via Statale 5/a	BPS
264609/20	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento per posa tubazione acque chiare su SP069 al PK 0+045, Comune di Sirtori, sulla Strada Provinciale SP069, dal PK 0+45 al PK 0+45, nel Comune di Sirtori, Categoria 2°	BPS
264830/20	€ 1.400,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Resegone	BPS
265144/20	€ 57.100,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in corsia per posa tubazione acquedotto e fognatura sul SP 639 e SP 47 nel comune di Cesana Brianza sulla strada provinciale SP 639 dal Pk 12+200 al Pk 12+565 e sulla strada Provinciale SP 47 dal Pk 4+000 al Pk 3+920, nel comune di Cesana Brianza	BPS
254145/20	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori in scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognatura sulla strada Provinciale SP047, dal Pk 3+730 al Pk 3+730, nel comune di Cesana Brianza	BPS
265416/20	€ 14.000,00	Comune di Mandello del Lario	a garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione nuovo allaccio utenza fognatura e acquedotto in Via Giulio Cesare, nel comune di Mandello del Lario	BPS
265566/20	€ 33.600,00	Provincia di Lecco	a garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per posa tubazione fognaria ed acquedotto sulla Strada Provinciale SP047, dal Pk 2+055 al Pk 2+325, nel Comune di Rogeno, categoria 1°	BPS
265616/20	€ 7.480,00	Provincia di Lecco	a garanzia per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia e attraversamento per sostituzione e nuovo allaccio acquedotto sulla strada provinciale sp066, dal Pk 7+787 al Pk 7+805, nel comune di Vandrognò, categoria 2°.	BPS
265797/20	€ 2.440,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per rottura sede stradale in Via Locatelli	BPS
266092/20	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 83+572, nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
266093/20	€ 3.950,00	Provincia di Lecco	a garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 28+000, nel Comune di DERVIO, categoria 2°.	BPS
266175/20	€ 13.600,00	Provincia di Lecco	a garanzia dei lavori per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia per posa tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP053D1, dal Pk 0+645 al Pk 0+880, nel Comune di SIRTORI, categoria 2°	BPS
266176/20	€ 36.300,00	Provincia di Lecco	a garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento per posa tubazione rete idrica e due attraversamenti sulla strada provinciale sp060, dal pk 1+520 al pk 1+955, nel comune di Oggiono, categoria 2°.	BPS
266235/20	€ 12.740,00	Provincia di Lecco	a garanzia per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia e attraversamento per nuovo allaccio acquedotto sulla strada provinciale SP180, dal Pk 28+180 al Pk 28+224, nel comune di Calolziocorte, categoria 2°	BPS
266246/20	€ 1.500,00	Comune di Casatenovo	garanzia dei lavori per rottura sede stradale in Via Bixio, Via Sirtori e Via Roma	BPS
266450/20	€ 65.000,00	Comune di Bellano	a garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico relativamente alle opere di collettamento a depurazione in Località Noceno.	BPS
266464/20	€ 8.200,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in senso longitudinale alla carreggiata, realizzati nella piattaforma stradale, per la posa di una tubazione per fognatura in PVC diam. 200 mm sulla Strada Provinciale SP066, dal Pk 3+625 al Pk 3+725, nel Comune di BELLANO, cat 2°.	BPS
266831/20	€ 10.000,00	comunità Montana	a garanzia della corretta esecuzione delle opere e del rispetto delle prescrizioni per vincolo idrogeologico e trasformazione d'uso del suolo	BPS
266929/20	€ 12.000,00	Comune di Verderio	a garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico relativamente alla realizzazione della rete acquedotto in Via Boccioni	BPS
Totale	€ 19.937.480,16			

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società

Non presenti.

Altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Non presenti.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che la società non ha sottoscritto con istituti di credito contratti derivati relativi a strumenti finanziari per la copertura del rischio tasso di interesse.

Patrimoni/finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati a specifici affari né sono stati contratti finanziamenti destinati a specifici affari.

Accordi societari fuori dallo stato patrimoniale (ex art. 2427 c.c.)

Si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della Società.

Parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis, del codice civile, si forniscono informazioni relativamente alle operazioni realizzate con "parti correlate" (soggetto controllante, controllato, sottoposto a comune controllo o collegato, direttamente o indirettamente, ex art. 2359 del codice civile; soci, amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche della Società o di Società controllate, collegate, sottoposte a comune controllo o della Società controllante; familiari dei suddetti soggetti che possano esercitare significativa influenza sui medesimi), così come definite dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

A tal fine, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni rilevanti con parti correlate e che queste sono avvenute a normali condizioni di mercato. I rapporti intercorsi con parti correlate sono dettagliatamente riportati nella relazione sulla gestione.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione

Per quanto riguarda la remunerazione dell'organo amministrativo, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato di riconoscere ai cinque componenti del Consiglio di Amministrazione i seguenti compensi annui: al Presidente 23 mila euro/anno, al quale spetta una indennità di risultato stabilita nella misura di 12 mila euro/anno, e ai 4 consiglieri 7,7 mila euro cadauno.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di riconoscere al Presidente del Collegio Sindacale 20 mila euro/anno e ad ogni membro del Collegio Sindacale 15 mila euro/anno.

L'attività di revisione contabile, affidata dall'Assemblea dei Soci per il triennio 2020-2022 alla Società Deloitte & Touche S.p.A., viene resa a fronte di un compenso pari a 27 mila euro/annui.

Numero medio dei dipendenti ripartito per qualifica

L'organico di Lario Reti Holding al 31 dicembre 2020 è composto da 220 dipendenti ed è così suddiviso:

Qualifica	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Dirigenti	5	2	3	2	4	2	5	3
Quadri	7	3	5	3	5	3	6	3
Impiegati	130	59	119	58	117	59	110	59
Operai	78	36	76	37	71	36	65	35
Totale	220	100	203	100	197	100	186	100

Il contratto di lavoro applicato è quello CCNL UNICO PER IL SETTORE GAS ACQUA.

Numero e valore nominale delle azioni societarie

Il capitale sociale alla data di approvazione del bilancio è suddiviso in 42.810.322 azioni ciascuna del valore nominale di euro 1.

Comunicazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità.

Di seguito si rende evidenza dei contributi pubblici a fondo perduto (maggiori di euro 10.000) erogati a favore di Lario Reti Holding S.p.A. e dalla stessa incassati nell'esercizio 2020.

Denominazione Soggetto Erogante	Partita Iva	Data di incasso	Causale	Somma Incassata
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	03/02/2020	AMPLIAMENTO DEPURATORE CALCO TOFFO	1.784.986
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	16/12/2020	AMPLIAMENTO DEPURATORE CALCO TOFFO	184.152
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	14/12/2020	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE BELLANO	123.580
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	14/12/2020	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE BALLABIO	227.683
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	14/12/2020	SEPARAZIONE RETE FOGNARIA MANDELLO PIAZZA ITALIA	125.849
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	14/12/2020	OPERE RETE FOGNARIA PER TRATTAMENTO DEP ACQUE REFLUE OLIVETO CIVENNA	424.110
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	18/12/2020	OPERE COLLETORE LOTTO B 2 STRALCIO VERSO DEPURATORE RIORTORTO VALMADRERA	170.129
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	18/12/2020	OPERE AMPLIAMENTO DEPURATORE DI PREMENA	137.112
				3.177.601

3.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio la società, visto il perdurare della situazione pandemica iniziata all'inizio dell'anno scorso, ha mantenuto uno standard di sicurezza e protocolli molto alto garantendo la sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia del servizio pubblico reso alla comunità, nell'interesse di tutti i cittadini.

La Società ha consolidato un programma di lavoro rispettoso delle attività essenziali e non differibili che devono necessariamente essere svolte sul luogo di lavoro e quelle che possono essere svolte in modalità di "lavoro agile" da casa. Ha siglato con le organizzazioni sindacali un accordo sul c.d. smart-working consentendo ai dipendenti di poter usufruire in larga misura di tale modalità.

Lario Reti Holding sta continuando a gestire la situazione emergenziale proattivamente sotto diversi aspetti e continuerà ad aggiornare i piani d'azione in base all'evolversi della situazione.

Con riferimento alla protezione dei lavoratori, la Società ha aggiornato il protocollo di sicurezza interno già adottato prevedendo:

- a) una maggior riduzione dei contatti fisici con clienti, fornitori, consulenti e colleghi, favorendo metodi telematici;
- b) rafforzamento dei dispositivi di protezione personale;
- c) agevolazione dello smartworking, in particolare per le persone a rischio (ad es. donne in gravidanza, soggetti immunodepressi, malati cronici);
- d) attuazione di misure volte a mantenere una distanza di sicurezza interpersonale minima di 1 metro (ad es. installazione di pannelli di plexiglas parafiato nelle postazioni di lavoro, attivazione di videoconferenze, etc.);
- e) obbligo di quarantena per i lavoratori che sono entrati in contatto con persone positive al COVID-19.

Anche clienti e fornitori sono stati invitati a rispettare le medesime misure di protezione dei dipendenti.

La delibera ARERA n. 580/2019 aveva avviato il terzo periodo di regolazione (c.d. MTI-3) in cui i Gestori e gli EGATO erano chiamati entro la fine del 2020 a presentare il programma degli investimenti e la proposta di aggiornamento delle tariffe per il periodo 2020-21.

La Società e l'EGATO hanno avviato una serie di incontri per la programmazione degli investimenti per il periodo 2020-2023 al fine di aggiornare le tariffe del servizio idrico invariate dal 2016 e ragionare sull'allungamento della concessione fino al 2045 così da poter realizzare gli importanti investimenti necessari all'ammodernamento delle infrastrutture e renderli sostenibili anche da un punto di vista tariffario.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito nella seduta del 23 marzo 2021 ha approvato l'aggiornamento tariffario per il 2020 e 2021 che prevede per il 2020 nessuna

variazione tariffaria, mentre per il 2021 un incremento del 3% a fronte di investimenti attesi per il 2021 pari a circa 32 milioni di euro.

Si segnala altresì che l'Assemblea dei Soci nella seduta del 22 aprile c.a. ha provveduto a precisare il contenuto della delibera adottata nella seduta del 3 maggio 2018 in merito al finanziamento pluriennale delle attività di ricerca/innovazione, nonché a sostegno di attività socio culturali in Provincia di Lecco. Gli effetti di tale delibera comporteranno sul bilancio 2021 il riallocaimento del fondo oneri futuri tra le riserve non distribuibili, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di utilizzare parte del budget della società per dette iniziative.

Proposta degli amministratori per la destinazione dell'utile d'esercizio



Proposta degli Amministratori per la destinazione dell'utile d'esercizio

Gli amministratori propongono all'Assemblea degli Azionisti di destinare **l'utile d'esercizio** pari a **euro 5.277.461,87**, come indicato nel seguito.

Al fine di determinare gli **importi da destinare a riserva** nel rispetto delle previsioni dell'articolo 28 dello statuto sociale, occorre preliminarmente rilevare che l'importo dei "dividendi percepiti dalla società collegata, contabilizzati in bilancio, al netto della relativa componente fiscale" è pari a **euro 3.732.791,18** in quanto **i dividendi lordi percepiti dalla società collegata sono stati pari a 3.778.128,72 euro** e la **relativa componente fiscale** si calcola sul 5% del loro ammontare.

Di conseguenza le **componenti di destinazione obbligatoria a riserva** sono le seguenti:

- **Riserva legale** (lett. a dell'art. 28 dello statuto): **euro 263.873,09** pari al 5% di **5.277.461,87** euro (utile d'esercizio);
- **Riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico** (lett. a dell'art. 28 dello statuto): **euro 1.280.797,60** pari all'utile netto (**5.277.461,87** euro) sottratto della componente destinata a riserva legale, dell'importo dei dividendi percepiti da società collegata.

Per quanto riguarda la rimanente parte, da destinare secondo deliberazione assembleare (lett. c dell'art. 28 dello statuto), pari a euro **3.732.791,18** se ne propone la destinazione a:

- **Dividendo agli azionisti per euro 3.000.000,00** pari al 56,84% dell'utile netto e corrispondenti a **euro 0,0701** per ciascuna delle **42.810.322** azioni;
- **Riserva straordinaria**, per euro **732.791,18**.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione**
Lelio Cavallier

Bilancio Ordinario

Lecco, 27 aprile 2021

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
Lelio Cavallier

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

Relazione del Collegio Sindacale



LARIO RETI HOLDING S.P.A.

Via Fiandra, 13

23900 LECCO

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: € 41.320.900

Codice fiscale: 03119540130 e Partita IVA: 03119540130

Iscritta al Registro Imprese di Lecco n. 03119540130

Iscritta alla C.C.I.A.&A. di Lecco: R.E.A. n. 307531

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della società LARIO RETI HOLDING S.P.A.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla nota integrativa, al rendiconto finanziario e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2021 e si sintetizza nei seguenti dati.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 5.277.462 rappresentato dai seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo	€ 316.979.194
- Passivo	(€ 135.208.258)
- Capitale sociale e riserve	(€ 176.493.474)
- Utile d'esercizio	<u>€ 5.277.462</u>

Il risultato dell'esercizio, come sopra rilevato, trova conferma nelle risultanze del Conto Economico, redatto in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€ 81.784.038
- Costi della produzione	<u>(€ 78.692.739)</u>
- Differenza tra valore e costi della produzione	€ 3.091.299
- Proventi ed oneri finanziari	€ 3.156.643
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	<u>€ 0</u>
- Risultato prima delle imposte	€ 6.247.942
- Imposte sul reddito	<u>€ (970.480)</u>
- Utile d'esercizio	<u>€ 5.277.462</u>

La presente relazione è stata redatta secondo le disposizioni di legge e improntata ai principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- nell'esercizio 2020 è proseguita la riorganizzazione dell'attività sociale avviata nei precedenti esercizi in seguito all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state oggetto di adeguamento ed ampliamento con riferimento alle continue e mutevoli esigenze delle attività svolte;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*", sono mutate in termini numerici principalmente in conseguenza dell'integrazione avvenuta il 14 ottobre 2020 delle società Valbe Servizi spa, Asil spa e AUSM srl (ramo idrico) ed è stato adottato un nuovo organigramma (220 contro 203) ;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal raffronto del costo del personale espresso nel conto economico per gli ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019);

La presente relazione sintetizza, quindi, l'attività di informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui

all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni (n.7) sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha acquisito da parte del responsabile di Internal Audit - che ha prodotto al Consiglio di Amministrazione rendicontazioni periodiche - le relazioni di valutazione del sistema del controllo interno. Dalle stesse non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Dagli incontri avuti con l'organismo di vigilanza (ODV), rinnovato in alcuni componenti, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti e da cause legali in corso. La società per monitorare il rischio dei crediti ha istituito il Comitato Gestione del Credito che si riunisce periodicamente e che relaziona il Collegio.

Il collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa che è in corso di mutazione ed integrazione per le nuove e significative esigenze dell'attività aziendale.

I rapporti con le persone nella citata struttura – amministratori e dipendenti – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è variato rispetto all'esercizio precedente in seguito all'incorporazione della società AUSM srl;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo sono state fornite ed esaminate dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle riunioni regolarmente ed appositamente convocate; inoltre il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio ha tenuto informato il Collegio Sindacale sui fatti aziendali attraverso il Direttore Generale della società ed il Responsabile amministrazione e finanza a ciò appositamente incaricati. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato l'obbligo di costante informativa nei confronti del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale inoltre ha acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale relativamente alle funzioni di competenza dello stesso. Dalle informazioni acquisite e dagli incontri specifici tenutisi durante l'anno, non sono emerse criticità tali da porre in essere atti necessari al riguardo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società fra le

quali l'attuazione della fusione per incorporazione delle società Ausm srl (ramo idrico), Valbe Servizi spa e Asil spa;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile si prende atto che lo stesso è in corso di evoluzione e integrazione per adeguarlo alle esigenze della società secondo il piano assunzioni parte integrante del piano industriale approvato dall'assemblea;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co 7, C.C.;
- ha dato il proprio consenso per l'iscrizione ed il mantenimento delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del 5 comma dell'art. 2426 C.C.
- nel corso dell'esercizio e precisamente in data 26 maggio 2020 il Collegio ha rilasciato un parere previsto dalla D.Lgs n. 39/2010 per il conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio per gli anni dal 2020 al 2022.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2021 e risulta

costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Nella medesima seduta il Consiglio ha approvato previsto dalle disposizioni del Dlgs 175/2016 per le attività separate.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.. Si richiamano le numerose informazioni riguardanti i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2020 dettagliatamente descritte dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare: le decisioni in merito all'attuazione dell'operazione di aggregazione per fusione delle società idriche minori; l'adozione del nuovo modello 231; l'adozione di misure straordinarie anti Covid 19; la sottoscrizione del contratto di finanziamento BEI; l'approvazione del piano annuale Audit; la valutazione dei rischi; la relazione semestrale della società collegata ACSM – AGAM Spa; l'approvazione del budget 2020; l'adozione del piano anticorruzione 2020-2022.
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto e rilasciato in data 14 maggio 2021 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- la società di revisione ha verificato le condizioni per l'iscrizione dei pertinenti importi e la correttezza dell'informazione relativa agli obblighi richiesti dalla Legge n. 124/2017.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del C.C.. Nella nota integrativa, cui si rimanda, sono fornite tutte le informazioni riguardanti l'adozione dei criteri di valutazione al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica nel presupposto di continuità aziendale anche in relazione alle prospettive future in una situazione caratterizzata dall'emergenza COVID-19;
- nella nota integrativa sono state fornite le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati di importo complessivo non inferiore a 10.000 euro (legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi 125-129, Adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità);
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 5.277.462.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Richiamo di informativa

Gli Amministratori nella relazione sulla gestione hanno fornito ampia informativa dei principali eventi dell'esercizio che richiamiamo integralmente, in particolare:

- la fusione per incorporazione in Lrh spa delle società Ausm srl (ramo idrico), Valbe Servizi spa e Asil spa;
- l'adozione di un nuovo Modello 231;
- il budget 2020;
- il piano anticorruzione 2020-2022;
- i dividendi acquisiti dalla società collegata;
- le misure adottate per far fronte all'emergenza Corona Virus;
- il contratto di finanziamento BEI.

Proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale, tenuto conto dei richiami d'informativa sopra evidenziati, esprime parere favorevole all'approvazione: del

bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio di € 5.277.462

Lecco, 14 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Luigi Galbusera

Avv. Giulia Aondio

Dott. Alberto Sala

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
Lario Reti Holding S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Lario Reti Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Restelli

Socio

Bergamo, 14 maggio 2021

Glossario



ARERA
(ex-AEEGSI)

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA, ex-AEEGSI) è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo.

ATO

Ambito Territoriale Ottimale. La legge 36/94 prevede che i servizi siano organizzati per ambiti territoriali ottimali individuati dalla Regione. L'ATO di Lecco comprende tutti Comuni della Provincia.

Capitale Circolante netto

Si intende la somma algebrica delle rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro i 12 mesi) e altre passività correnti.

Capitale investito netto

Si intende la somma algebrica tra Capitale Circolante netto, immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.

CIPE

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

Collettamento

Fase della raccolta delle acque reflue attraverso le reti di drenaggio.

Collettore

Tratto di fognatura o di canale destinato alla raccolta di liquidi o acque di scarico provenienti da una rete di condutture minori.

Contratto di servizio

Contratto che ha definito e regolato le prestazioni dei rapporti tra la Capogruppo e le Controllate.

Depurazione

Insieme dei trattamenti che permettono di eliminare totalmente o parzialmente da un'acqua le sostanze inquinanti. Gli impianti di depurazione si possono differenziare secondo i processi di funzionamento su cui si basano in fisico, chimico-fisici e biologico.

Digestione aerobica dei fanghi

Processo biologico che sfrutta l'azione di microrganismi adatti per la mineralizzazione dei fanghi, cioè per la trasformazione, in prodotti più semplici e stabili (non putrescibili), del materiale

organico contenuto nei fanghi attraverso l'utilizzo dell'ossigeno.

Distribuzione

Fase di consegna dell'acqua al cliente finale.

EGATO

Chiamato Ufficio D'Ambito, è l'organo preposto alla regolamentazione del mercato idrico all'interno dell'ATO di riferimento.

Fanghi di depurazione

Sono i prodotti di risulta della depurazione delle acque, originati dai trattamenti di tipo fisico, chimico-fisico e biologico.

ISO 14000

Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di gestione ambientale.

ISO 9000

Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di qualità.

**Margine Operativo Lordo
(EBITDA)**

Si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti, gestione finanziaria e straordinaria e imposte. Misura la capacità dell'azienda di produrre servizi in modo efficiente.

Rete di distribuzione

Insieme di tubazioni e impianti volti alla fornitura al cliente finale di acqua.

**Return on Investment
(ROI)**

Rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito. Indica la redditività percentuale del capitale investito.

Risultato al netto imposte

Il valore rappresenta l'utile finale che è prodotto dall'azienda e che è distribuito ai soci oppure reinvestito all'interno dell'azienda stessa.

**Risultato Operativo
(EBIT)**

Si ottiene sottraendo al margine operativo lordo gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.

Scolmatore

Lo scolmatore è un'opera idraulica in grado di diminuire la portata di piena di un fiume, prelevandone una quota, in seguito al superamento di un livello di soglia.

Stazione di rilancio

A volte chiamata anche stazione di pompaggio; è utilizzata quando l'acqua potabile deve essere

portata da un livello basso ad uno più alto per via del progetto del sistema di tubazione o dove la topografia non permette lo scorrimento per gravità.

Stazione di sollevamento per acque reflue

Sono sistemi che permettono di sollevare e trasferire reflui verso stazioni poste a quote superiori.

Trattamento di grigliatura

Trattamento posto all'inizio dell'impianto di depurazione che consiste nel far passare le acque reflue attraverso una serie di griglie metalliche, a maglia sempre più fine, per rimuovere i corpi solidi organici.

Trattamento di dissabbiatura

Trattamento posto all'inizio dell'impianto di depurazione che consiste nella rimozione di sabbie e solidi inerti, normalmente più pesanti e grossolani degli organici, che darebbero inconvenienti come l'usura delle parti meccaniche o l'accumulo di inerti nelle sezioni di impianto successive.

Valore aggiunto

Differenza tra valore della produzione e dei costi esterni. Misura, in termini monetari, quanto valore è stato prodotto annualmente dall'azienda.

Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG)

Ricavi spettanti al Gestore del servizio Idrico integrato.



LARIO RETI HOLDING
la tua acqua, la nostra passione

Lario Reti Holding S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Azienda a completo capitale pubblico, gestisce oltre 450 sorgenti, 130 pozzi, la potabilizzazione dell'acqua del Lago, più di 2.600 km di condotte acquedotto e oltre 1.700 km di condotte fognarie, assicurando la manutenzione e distribuzione capillare delle acque fino al rubinetto di casa, il loro collettamento e la successiva depurazione.

LARIO RETI HOLDING S.p.A.

Capitale Sociale Euro 42.810.322 i.v.
Codice Fiscale – Partita I.V.A. n° 03119540130
REA LC-307531

Via Fiandra 13
23900 Lecco (LC)

www.larioreti.it
info@larioreti.it